SEZIONE ALLEGATI

Allegato 1 - Relazione RPCT 2021

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	03510140126
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria
Nome RPCT	Daniela
Cognome RPCT	De Bernardi
Data di nascita RPCT	09/11/1962
Qualifica RPCT	Dirigente Amministrativo
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Direttore UOC Sistema dei Controlli Interni
Data inizio incarico di RPCT	21/01/2016
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	no
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'annualità 2021, così come la precedente, è stata condizionata dalla pandemia Covid-19 e dal suo immediato e forte impatto. ATS ha dovuto riprogrammare le proprie attività per far fronte alle complesse e mutevoli esigenze. I primi mesi dell'anno, così come l'ultimo trimestre, hanno assorbito tempo e risorse per fronteggiare i processi core-covid; solo nel III trimestre si è ritornati ad un livello più ordinato dei compiti istituzionali. Anche l'attività del RPCT si è riconvertita passando dal presidio dei rischi operativi ad un ruolo più "gestionale" di implementazione dei processi e gestione di procedimenti. Il contesto sopra delineato è quello che ha caratterizzato la redazione ed approvazione del PTPCT 2021-2023. Il documento ripropone in termini di metodologie e strumenti il percorso avviato per il consolidamento del sistema di gestione integrato per la prevenzione del rischio che include quello corruttivo. L'annualità 2021 del Piano ha pertanto trovato attuazione compatibilmente con la situazione in corso, nella ricerca continua del giusto bilanciamento tra sviluppo delle misure di prevenzione e mantenimento dei servizi. Per le misure generali, ormai consolidate, è proseguita l'attività di monitoraggio. Non si registrano significativi scostamenti tra le misure attuate e le misure previste. Uno sforzo organizzativo è stato rivolto al rafforzamento dell'ambiente di controllo riguardo al rischio economico e relativo impatto anche in termini di danno erariale. Proseguirà nel 2022 l'attuazione delle azioni di miglioramento. E' stata rivista la rete di supporto al RPCT facendo confluire sui Referenti Interni Antiriciclaggio il complesso delle attività connesse alla prevenzione e gestione del rischio, ivi compreso quello corruttivo, proseguendo sebbene in misura meno spedita il processo di integrazione avviato (Modello "Control & Risk based"). Grazie al supporto delle funzioni di controllo di II e III livello è stato possibile condurre attività di audit sul campo
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Le criticità durante l'attuazione del piano sono legate al perdurare dello stato di emergenza che, di fatto, impegna le diverse articolazioni aziendali nel declinare le misure di contrasto alla pandemia. A ciò si deve aggiungere che, per effetto della Legge regionale del 14 dicembre 2021, n. 22, le Aziende Sanitarie sono coinvolte nel processo di evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo, che sta modificando sia il contesto esterno di riferimento, sia quello interno.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT, fin dalla fase iniziale della pandemia, ha supportato l'Unità di Crisi aziendale. Ciò se da un lato ha sacrificato le attività ordinarie e, tra queste, quelle riferite al ruolo proattivo nell'attuazione del PTPCT, dall'altro ha rappresentato un'osservatorio privilegiato per la comprensione dei meccanismi di gestione delle diverse fasi emergenziali, la rimodulazione del modello organizzativo, la revisione dei processi e il monitoraggio. Da tale posizione si è potuto altresì rilevare lo spirito di servizio, la forte motivazione, la disponibilità pressoché totale nel fronteggiare i differenti scenari. <i>Feed-back</i> rilevante per qualsivoglia attività di progettazione e di valutazione dell'ambiente di controllo.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Trovare il giusto bilanciamento tra priorità: intensificare i controlli e non distogliere energie e risorse ai servizi stressati dalle protratte, complesse e mutevoli esigenze di salute pubblica.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	SI	<p>L'attività di monitoraggio è strutturata prevedendo rendicontazioni periodiche, verifiche documentali, anche attraverso la navigazione della sezione Amministrazione Trasparente e audit sui processi. Gli ambiti di verifica comprendono sia la prevenzione della corruzione, sia la trasparenza.</p> <p>Le misure del PTPCT, declinate per singolo processo in misure generali e specifiche, sono tradotte in obiettivi inclusi nelle schede di budget, collegati così al ciclo di gestione della <i>performance</i>.</p> <p>Riguardo alla trasparenza, la verifica dell'ottemperanza degli obblighi di pubblicità è condotta principalmente attraverso la navigazione della Sezione "Amministrazione Trasparente". Il Nucleo di Valutazione delle <i>Performance/Prestazioni</i> verifica a campione l'assolvimento degli obblighi di pubblicità inseriti nella Griglia ANAC e rilascia, come previsto dall'art. 1, comma 14 della Legge 190/2012, la relativa Attestazione annuale. Nell'ambito dell'attestazione anno 2021, il Nucleo non ha rilevato criticità in merito a completezza, aggiornamento e formato dei dati pubblicati.</p> <p>Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione ha riguardato sia quelle generali, ormai consolidate, sia quelle specifiche di processo.</p> <p>E' proseguita la collaborazione con la funzione di audit interno che, nell'ambito della sua attività, ha valutato anche l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (n. 3 processi condivisi già in fase programmatica: Procedura PAC Gestione magazzini; Gestione risorse umane - area prevenzione; Gestione risorse umane - area sosiosanitaria), testando il modello adottato.</p> <p>Anche l'attività complessiva del RPCT è stata oggetto di audit da parte del Nucleo di valutazione delle Performance/Prestazioni, senza rilievi (18.11.2021).</p>
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		

2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	NO	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	SI	L'attività di mappatura dei processi è stata effettuata in coerenza con il funzionigramma allegato al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2016-2018, ancora vigente. E' proseguito il percorso di analisi e declinazione più puntuale degli indicatori di rischio, per superare del tutto l'approccio quantitativo di misurazione del rischio ed allinearsi pienamente all'approccio qualitativo come previsto dal PNA 2019.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	SI	
2.F.2	Incarichi e nomine	SI	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	NO	Il RPCT interagisce e si confronta con gli RPCT degli Enti del SIREG regionale, anche attraverso la partecipazione al Tavolo Interaziendale dedicato. Altra occasione di confronto/collaborazione è offerta dal RPCT regionale che promuove incontri informativi, di approfondimento, di aggiornamento.
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		Per ogni processo mappato sono state individuate misure specifiche di prevenzione. La logica è stata quella di associare le misure generali a tutti i processi, declinando invece misure specifiche di processo a seconda dei rischi individuati. Le misure inserite sono riconducibili alle categorie previste dal PNA 2019, in particolare: misure controllo (attraverso procedure), misure di tracciabilità (attraverso sistemi informativi), misure di semplificazione, misure di regolamentazione, misure di informazione e formazione, misure riferite a standard di comportamento e rinforzo etico.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	SI	Il flusso è parzialmente informatizzato - Sottosezioni: Provvedimenti; Bandi di gara e contratti; Concorsi; Personale (per alcuni flussi); Servizi erogati; Strutture private accreditate, Accordi interscambi.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	NO	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	NO	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	SI	Sono pervenute n. 10 richieste relative ai seguenti settori: prevenzione sanitaria, autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie e socio-sanitarie, risorse umane, cure primarie. Tali richieste sono nella maggior parte dei casi erroneamente indicate come "accesso civico generalizzato", essendo invece riconducibili al semplice accesso agli atti.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	Il Registro degli accessi è stato istituito dal 2017. E' pubblicato nella specifica sezione dell'Amministrazione Trasparente con cadenza semestrale. Sono registrate tutte le richieste riferite a accesso agli atti ex art. 22 L. 241/90, accesso civico semplice e generalizzato ex art. 5 c 1 e c2, D.lgs 33/2013.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		L'ottemperanza agli obblighi di pubblicità è misura ormai consolidata. Il RPCT ha effettuato, in questi anni, azioni di sensibilizzazione sulla qualità dei dati. Si privilegiano i collegamenti alle banche dati nazionali e regionali e gli accessi a basi dati aziendali. Anche nella strutturazione delle sezioni si è scelto, laddove il dato/informazione fosse già pubblicato in altre sezioni del sito web aziendale, il collegamento ipertestuale. Il Nucleo di Valutazione delle Performance/Prestazioni ha verificato, a campione, l'assolvimento degli obblighi di pubblicità inseriti nella Griglia ANAC ai fini dell'Attestazione annuale, non rilevando particolari criticità in merito a completezza, aggiornamento e formato dei dati pubblicati.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		La continua evoluzione normativa nazionale e regionale ha richiesto un impegno notevole nell'aggiornamento del personale dedicato all'emergenza. Le attività formative previste nel PFA sono state espletate. E' stata garantita la formazione in materia di prevenzione della corruzione per al personale neoassunto/neoinserito dedicato all'attività di vigilanza e controllo (incontri: 23, 24 e 25 giugno), valorizzate le offerte informative/formative online. Formazione specifica è erogata con riferimento ai seguenti ambiti: - <i>antiriciclaggio</i> : 1. formazione rivolta ai referenti aziendali antiriciclaggio/corruzione: partecipazione al percorso formativo "Antiriciclaggio e corruzione in Sanità", patrocinato da ANCI Lombardia; 2. formazione rivolta ai referenti aziendali e agli operatori operanti nelle aree a rischio ex art 10, Dlgs 231/2007: giornata formativa tenuta da avvocato specialista in diritto amministrativo; - <i>fideiussioni</i> : formazione rivolta agli operatori operanti nei settori acquisti di beni, servizi e lavori: partecipazione a formazione specialistica in materia di fideiussioni tenuta da avvocato specialista in diritto amministrativo.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	SI	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	SI	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	SI	Avvocati
5.C.5	Formazione in house	SI	
5.C.6	Altro (specificare quali)	SI	Formazione esterna organizzata da altri Enti (ANCI Lombardia)
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La formazione del personale neoassunto/neoinserito è stata finalizzata a trasmettere ai nuovi operatori le conoscenze di base in materia di prevenzione della corruzione e, più in generale, in materia di strumenti di controllo interno. La formazione specifica ha avuto un taglio più operativo. E' stata rivolta ad operatori già inseriti, che padroneggiano i processi, con la finalità di meglio inquadrare le problematiche specifiche trattate e dotare gli operatori di strumenti e metodi per intercettare i rischi e presidiarli in maniera più efficace. Tutte le iniziative proposte hanno trovato riscontro positivo negli operatori.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	185	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	563	

6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	NO	Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria Covid-19 che ha determinato la riorganizzazione funzionale delle attività legate al Covid. Il personale sanitario e non è stato assegnato alle linee di attività "core" e a quelle di supporto "trasversale" a presidio della pandemia. Di fatto, pur in assenza della c.d. rotazione ordinaria, circa un terzo dei dipendenti è stato dedicato alla gestione di attività non riconducibili a quelle ordinarie.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021 (<u>domanda facoltativa</u>)	NO	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità		Nel corso del 2021 non sono stati conferiti incarichi di direzione strategica. Sono state effettuate n. 10 verifiche su incarichi dirigenziali.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		Nel corso del 2021 non sono stati conferiti incarichi di direzione strategica.
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	SI	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	NO	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<u>domanda facoltativa</u>)		L'Agenzia ha messo a disposizione dei soggetti legittimati ad inoltrare le segnalazioni di illecito un apposito modulo web, accessibile sia dalla rete intranet che dalla Sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale. Il sistema effettua la disgiunzione tra l'informazione sul mittente della segnalazione e il contenuto della stessa. Le segnalazioni pervengono alla casella di posta elettronica dedicata "segnalazioneilleciti@ats-insubria.it" senza indicazione del mittente. La casella è stata abilitata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che è l'unico utente che riceve le segnalazioni. L'identità del segnalante può essere disvelata in un momento successivo, sempre e soltanto nelle ipotesi disciplinate dalle previsioni normative. Il R.PCT formalizza richiesta al Responsabile dei Sistemi Informatici Aziendali, che mette a disposizione, in visualizzazione, il database di archivio delle segnalazioni, nel quale è presente specifica tabella che riconduce l'identità del mittente con la relativa segnalazione. Si è cercato di promuovere lo strumento consentendo l'accesso al modulo di segnalazione anche tramite banner collocato nella homepage del sito istituzionale.

11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)		Gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013. L'UOC Affari Generali e Legali ha implementato gli atti convenzionali/accordi stipulati con terze parti e gli atti inerenti gli incarichi a professionisti legali esterni con l'indicazione degli obblighi in parola. Nella documentazione di gara e nei contratti sono inserite le "clausole di legalità/integrità" che invitano il fornitore al rispetto dei dettami contenuti nel Codice dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e Codice di Comportamento aziendale (Deliberazione n. 129 del 15.03.2018).
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	NO	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	NO	
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Altro (specificare quali)		
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici		
12.E.2	Incarichi e nomine		
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		

12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	Non si sono verificate violazioni.
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	NO	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	NO	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	SI	Nel contratto di assunzione è inserita una clausola che riporta la previsione normativa. All'atto della cessazione l'interessato sottoscrive una dichiarazione nella quale si impegna a rispettare il divieto.

Allegato 2 – Schede di Processo

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Pubblicazione GU; BURL; sito web; Software Giada
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura concorsuale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	180 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale appartenente a tutti i ruoli e a tutte le aree contrattuali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (DPR n. 220/2001 Personale di Comparto; DPR n. 483/97 Dirigenti; Contrattazione Collettiva Nazionale)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		PROGETTAZIONE MISURE					PROGRAMMAZIONE MISURE					
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Definizione piano del fabbisogno di risorse umane triennale	Regole regionali Assegnazione economica dell'anno	Regione Lombardia Direzione Strategica	Proposta PGRU dell'anno di riferimento	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Approvazione proposta di PGRU e invio a Regione	Proposta PGRU dell'anno di riferimento	Collegio Sindacale Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Parere Collegio Sindacale Delibera di approvazione Invio a Regione per approvazione	PROGRAMMAZIONE	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni non forniscano le informazioni necessarie, in termini di qualità e completezza, per consentire un'adeguata programmazione dei fabbisogni		Trasparenza	Esplicitazione all'interno degli atti del procedimento della coerenza con quanto previsto dagli indirizzi di programmazione regionale e dal PGRU	Esplicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione di bandi	Approvazione regionale PGRU ovvero autorizzazione a procedere nelle more dell'approvazione	Personale Amministrativo UOC	Deliberazione indizione procedura e emissione bando con pubblicazione su GU, BURL, sito web	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Acquisizione domande tramite software Giada	Bando di concorso	Personale Amministrativo UOC	Deliberazione ammissione candidati e informazione agli eventuali esclusi	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Semplificazione	Entrata e regime del sw di gestione informatizzata delle procedure concorsuali	n. procedure concorsuale espletate mediante procedura informatizzata=100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina Commissione	Deliberazione ammissione	Personale Amministrativo UOC Commissione di Sorteggio per Dirigenza + Regione Collegio di Direzione per Comparto	Delibera nomina Commissione	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Espletamento prove	Ammissione candidati	Personale Amministrativo UOC Commissione Esaminatrice	Approvazione verbale del concorso; Pubblicazione risultati	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori	Verbale Commissione Esaminatrice	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori e pubblicità obbligatoria	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le detliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori Pubblicità obbligatoria	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Pantouflage		Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE				
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO				
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Predisposizione delle prove da parte dei componenti della Commissione				
FATTORI ABILITANTI	Interazione con attori esterni (Componenti Commissione)				
				RISCHIO BASE	MEDIO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	MEDIO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. concorsi pubblicati in AmmTrasp/n. concorsi banditi =100%	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	<p>Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2019-2020; Puntuale applicazione disciplina normativa (DPR 220/2001; DPR 483/97; CCN); Puntuale adempimenti in materia di Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici alla quale concorrono soggetti eterogenei anche esterni;</p> <p>Per la stima del rischio si considera anche l'impatto grave in caso esito sfavorevole di un contenzioso (annullamento del concorso; possibili condanne al risarcimento del danno; possibili risvolti di natura penale)</p>				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	sito web, Software Giada
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per l'assunzione di personale a tempo determinato (inclusi borsisti)	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale appartenente a tutti i ruoli e a tutte le aree contrattuali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa (DPR n. 220/2001 Personale di Comparto; DPR n. 483/97 Dirigenti; Contrattazione Collettiva Nazionale)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Definizione fabbisogno di risorse umane	PGRU Sostituzione di personale assente Progetti	Direttore UOC Direzione Strategica	Deliberazione indizione procedura	PROGRAMMAZIONE	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni non forniscano le informazioni necessarie, in termini di qualità e completezza, per consentire un'adeguata programmazione dei fabbisogni		Trasparenza	Explicitazione all'interno degli atti del procedimento della coerenza con quanto previsto dagli indirizzi di programmazione regionale e dal PGRU	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione dell'avviso	Deliberazione indizione procedura	Personale Amministrativo UOC	Pubblicazione sul sito web	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati / n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Acquisizione domande	Avviso pubblico	Personale Amministrativo UOC	Ammissione dei candidati e avvio procedura di selezione per titoli e colloquio	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Semplificazione	Entrata e regime del sw di gestione informatizzata delle procedure concorsuali	n. procedure concorsuale espletate mediante procedura informatizzata=100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina Commissione	Ammissione dei candidati e avvio procedura di selezione per titoli e colloquio	Personale Amministrativo UOC	Lettera di nomina in applicazione del regolamento	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Espletamento prove	Ammissione dei candidati	Personale Amministrativo UOC Commissione Esaminatrice	Approvazione verbale selezione; Pubblicazione risultati	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori	Verbale Commissione Esaminatrice	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori e pubblicità obbligatoria	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforcare	x	x	x	Documentale	Periodico
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori Pubblicità obbligatoria	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Pantouflage		Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE				
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio				
FATTORI ABILITANTI	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice				
				RISCHIO BASE	MEDIO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	MEDIO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Puntuale applicazione disciplina normativa (DPR 220/2001; DPR 483/97; CCN; Regolamento aziendale); Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici in conformità al regolamento aziendale La stima del rischio tiene conto del margine di discrezionalità valutativa				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO EX ART. 15 SEPTIES, D.LGS. 502/1992	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	sito web; software Giada
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per l'assunzione di personale a tempo determinato ex art. 15 septies Decreto Legislativo n. 502/1992	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica, Regione Lombardia, Collegio Sindacale	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento e dall'avviso di selezione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
						MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Definizione fabbisogno specifica professionalità	Piano Gestione Risorse Umane	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC Collegio Sindacale Regione	Deliberazione indizione procedura	PROGRAMMAZIONE	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni non forniscano le informazioni necessarie, in termini di qualità e completezza, per consentire un'adeguata programmazione dei fabbisogni		Trasparenza	Explicitazione all'interno degli atti del procedimento della coerenza con quanto previsto dagli indirizzi di programmazione regionale e dal PGRU	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione dell'avviso	Deliberazione indizione procedura	Personale Amministrativo UOC	Pubblicazione sul sito web	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati / n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Acquisizione domande	Avviso pubblico	Personale Amministrativo UOC	Ammissione dei candidati e avvio procedura di selezione per titoli e colloquio	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Semplificazione	Entrata e regime del sw di gestione informatizzata delle procedure concorsuali	n. procedure concorsuale espletate mediante procedura informatizzata=100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina Commissione	Deliberazione ammissione	Personale Amministrativo UOC Commissione di Sorteggio per Dirigenza + Regione Collegio di Direzione per Comparto	Delibera nomina Commissione	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA					Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Espletamento prove	Ammissione candidati	Personale Amministrativo UOC Commissione Esaminatrice	Approvazione verbale del concorso; Pubblicazione risultati	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori	Verballe Commissione Esaminatrice	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori e pubblicità obbligatoria	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori Pubblicità obbligatoria	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA		Pantouflage	Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE				
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO EX ART. 15 SEPTIES, D.LGS. 502/1992				
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio				
FATTORI ABILITANTI	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice				
				RISCHIO BASE	MEDIO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	MEDIO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Applicazione regolamento aziendale incarichi a tempo determinato; Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici in conformità al regolamento aziendale incarichi a tempo determinato. La stima del rischio tiene conto del margine di discrezionalità valutativa				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO EX ART. 7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	sito web; Software Giada
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per l'assunzione di personale a tempo determinato ex art. 7, comma 6, Decreto Legislativo n. 165/2001	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Regione Lombardia; Collegio Sindacale	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento e dall'avviso di selezione

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO													
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO	
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024			
Definizione fabbisogno di risorse umane	Progetto	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC Collegio Sindacale Regione Lombardia	Deliberazione indizione procedura	PROGRAMMAZIONE	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni non forniscano le informazioni necessarie, in termini di qualità e completezza, per consentire un'adeguata programmazione dei fabbisogni		Trasparenza	Trasparenza	Explicitazione all'interno degli atti del procedimento della coerenza con quanto previsto dagli indirizzi di programmazione regionale e dal PGRU	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione dell'avviso	Deliberazione indizione procedura	Personale Amministrativo UOC	Pubblicazione sul sito web	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	
Acquisizione domande	Avviso pubblico	Personale Amministrativo UOC	Ammissione dei candidati e avvio procedura di selezione per titoli e colloquio	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Semplificazione	Entrata e regime del sw di gestione informatizzata delle procedure concorsuali	n. procedure concorsuale espletate mediante procedura informatizzata=100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Nomina Commissione	Deliberazione ammissione	Personale Amministrativo UOC Commissione di Sorteggio per Dirigenza + Regione Collegio di Direzione per Comparto	Delibera nomina Commissione	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA					Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Espletamento prove	Ammissione candidati	Personale Amministrativo UOC Commissione Esaminatrice	Approvazione verbale del concorso; Pubblicazione risultati	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori	Verbale Commissione Esaminatrice	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori e pubblicità obbligatoria	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforcare	x	x	x	Documentale	Periodico	
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione approvazione graduatoria e nomina dei vincitori Pubblicità obbligatoria	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA		Pantouflage	Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE				
NOME DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO EX ART. 7, COMMA 6, D.LGS. 165/2001				
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio				
FATTORI ABILITANTI	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice				
				RISCHIO BASE	MEDIO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Applicazione regolamento aziendale incarichi a tempo determinato; Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici in conformità al regolamento aziendale incarichi a tempo determinato La stima del rischio tiene conto del margine di discrezionalità valutativa				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	FORMAZIONE FUORI SEDE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Refera
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Autorizzazione alla partecipazione al personale dipendente alle iniziative di formazione obbligatoria extra aziendali	RISORSE UMANE COINVOLTE	3
PROCESS OWNER	UOS Formazione	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 gg
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Direttori/Responsabili UO Dipendenti richiedenti; UOC Gestione Risorse Umane	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale dipendete (tutto)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Determinazione del Budget per la formazione obbligatoria fuori sede suddivisa per Direzioni	Programmazione in coerenza con le risorse disponibili (BPE)	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOS	Budget annuale formazione	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Rispetto dei criteri per la definizione del budget annuale	Approvazione budget annuale senza rilievi (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Ricevimento istanza del dipendente e attività istruttoria	Istanza del dipendente (Modulo A)	Direttore/Responsabile UO dipendente Direttore Competente	Autorizzazione	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di Interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Comunicazione esito richiesta	Istanza del dipendente (Modulo A)	Personale Amministrativo UOS	Esito della valutazione di completezza e congruenza e del budget disponibile	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Presenza motivazione circa la congruenza tra evento formativo e partecipante	Controllo a campione del 10% degli eventi autorizzati	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Ricevimento documentazione al fine del rimborso delle spese sostenute	Esito della valutazione di completezza e congruenza e del budget disponibile	Personale Amministrativo UOS Dipendente Direttore/Responsabile dipendente	Comunicazione accoglimento / rigetto	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica documentazione	Modulo B	Personale Amministrativo UOS	Verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Messa a regime della procedura informatizzata delle autorizzazioni per eventi obbligatori fuori sede	n. autorizzazioni rilasciate con procedura informatizzata = 100%	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Liquidazione degli importi spettanti a titolo di rimborso	Esito della valutazione	Personale Amministrativo UOS Personale settore stipendi - UOC Gestione Risorse Umane	Pagamento dei rimborsi spettanti	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Regolamentazione	Rispetto delle disposizioni aziendali in materia di rimborsi per formazione fuori sede	n. rimborsi contestati /n. rimborsi effettuati < 10%	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio del budget	Pagamento dei rimborsi spettanti	Personale Amministrativo UOS	Aggiornamento budget residuo	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Rispetto del budget annuale	Verifica mensile per Direzione (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE			
NOME DEL PROCESSO	FORMAZIONE FUORI SEDE			
PROCESS OWNER	UOS Formazione			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Rotazione delle ditte formative esterne			
FATTORI ABILITANTI	Mancanza di docenti altamente qualificati			
RISCHIO BASE				MEDIO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. autorizzazioni successive data inizio evento/n. eventi effettuati =>10%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. attestati consegnati/n. eventi frequentati =100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	Costi rimborsati/costi preventivati =>10%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2019-2020; Puntuale applicazione disciplina normativa;			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	APPLICAZIONE ISTITUTI GIURIDICI (LEGISLATIVI E CONTRATTUALI)	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Software presenze/stipendi
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Valutazione e gestione dell'applicazione degli istituti giuridici legislativi e contrattuali al personale dipendente	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Settore Giuridico
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 gg
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direttori/Responsabili UO dei dipendenti richiedenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Dipendenti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforczare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricevimento istanza	Istanza	Personale Amministrativo UOC	Registrazione istanza	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Istruttoria (inquadramento giuridico/economico), eventuale richiesta di pareri, valutazione	Istanza registrata	Personale Amministrativo UOC	Accoglimento istanza Richiesta integrazione istanza Rigetto istanza	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Formalizzazione della valutazione	Accoglimento istanza Richiesta integrazione istanza Rigetto istanza	Personale Amministrativo UOC	Provvedimento finale (autorizzazione/diniego)	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche		Controllo	Implementazione di un sistema di monitoraggio per la verifica dei provvedimenti adottati	n. atti di autotulela adottati / n. provvedimenti autorizzati =< 5% (anno - esclusi errori materiali)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Ottemperanza flussi informativi	Provvedimento finale	Personale Amministrativo UOC	Comunicazioni obbligatorie Pubblicità obbligatoria	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
						Trasparenza e flussi informativi	Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'ottemperanza ai flussi/debiti informativi	n. comunicazioni obbligatorie segnalate in ritardo<10%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
NOME DEL PROCESSO	APPLICAZIONE ISTITUTI GIURIDICI (LEGISLATIVI E CONTRATTUALI)
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Processo estremamente normato da fonti giuridiche non solo primarie, ma anche secondarie. Necessita pertanto di costante aggiornamento e approfondimento anche in considerazione dell'ampiezza quali-quantitativa della casistica trattata.
FATTORI ABILITANTI	Mancanza di aggiornamento/approfondimento

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. atti di autotutela adottati / n. provvedimenti autorizzati => 5% (anno - esclusi errori materiali)	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. contenziosi con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. diffide legali con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Assenza di atti di autotutela
--	-------------------------------

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE E RIFLESSI SUGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Piattaforma Programmazione e Controllo
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Misurazione e valutazione del personale dipendente con riflessi giuridici ed economici	RISORSE UMANE COINVOLTE	2
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	18 mesi
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Nucleo di Valutazione delle Performance/Prestazioni (NVP); Controllo di Gestione; PO Referente Flussi Informativi Performance Organizzativa; Valutatori e Valutati	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale dipendente (tutto)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Avvio processo di valutazione	Linee Guida annuali	Direzione Strategica PO Referente processo valutativo PO Performance Organizzativa	Comunicazione annuale di avvio del processo valutativo	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (Istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Compliance al regolamento e alle Circolari applicative	n. incongruenze rilevate / n. valutazioni effettuate <5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Assegnazione obiettivi	Piano Performance DGR obiettivi regionali	Direzione Strategica Controllo di Gestione PO Performance Organizzativa	Scheda di budget Condivisione risultato atteso performance individuale	PERFORMANCE E SISTEMI PREMIANTI	Il rischio deriva dalla possibile presenza di sistemi di misurazione e valutazione delle performance non oggettive, non coerenti con gli obiettivi perseguiti oppure inadeguate e non allineate ai requisiti normativi, con conseguenze che possono impattare anche su una non adeguata pianificazione delle carriere e influire sulla motivazione del personale		Trasparenza	Explicitazione all'interno della scheda di valutazione di puntuali riscontri motivazionali in caso di valutazioni sotto fascia di tutela economica contrattuale	n. ricorsi con esito positivo per il dipendente relativi a valutazioni con esito sotto fascia di tutela / n. valutazioni con esito sotto fascia di tutela < 5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio e verifica intermedia	Scheda di budget Obiettivi performance individuale	Valutatori Valutati	Compilazione scheda di valutazione individuale nella finestra temporale consentita	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Autovalutazione (facoltativa)	Scheda di budget Obiettivi performance individuale	Valutati	Compilazione scheda di valutazione individuale in autovalutazione nella finestra temporale consentita	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Inserimento valutazione	Obiettivi performance individuale Autovalutazione	Valutatori	Proposta di Scheda di valutazione individuale	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	Il rischio si riferisce alla potenziale inadeguatezza e inaffidabilità delle informazioni per la misurazione delle performance dei servizi erogati. Tale carenza informativa può precludere al management di effettuare le conseguenti valutazioni sia in termini di miglioramento dei servizi sia di gestione delle risorse umane		Controllo	Compliance al regolamento e alle Circolari applicative	n. incongruenze rilevate / n. valutazioni effettuate <5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Calibration	Report andamento valutazioni	Direzione Strategica	Valutazione degli scostamenti ed azioni correttive	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	Il rischio si riferisce alla potenziale inadeguatezza e inaffidabilità delle informazioni per la misurazione delle performance dei servizi erogati. Tale carenza informativa può precludere al management di effettuare le conseguenti valutazioni sia in termini di miglioramento dei servizi sia di gestione delle risorse umane		Controllo	Compliance al regolamento e alle Circolari applicative	n. incongruenze rilevate / n. valutazioni effettuate <5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione finale	Proposta di Scheda di valutazione individuale	Valutatori Valutati	Scheda di valutazione individuale ad esito del colloquio	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	Il rischio si riferisce alla potenziale inadeguatezza e inaffidabilità delle informazioni per la misurazione delle performance dei servizi erogati. Tale carenza informativa può precludere al management di effettuare le conseguenti valutazioni sia in termini di miglioramento dei servizi sia di gestione delle risorse umane		Controllo	Compliance al regolamento e alle Circolari applicative	n. incongruenze rilevate / n. valutazioni effettuate <5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Consuntivazione	Rendicontazioni performance individuale Rendicontazione performance organizzativa	PO Referente Valutazione PO Performance Organizzativa	Report finale attribuzione punteggi	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Compliance al regolamento e alle Circolari applicative	n. incongruenze rilevate / n. valutazioni effettuate <5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Validazione metodologia e verifica dei risultati	Report finale	Nucleo di Valutazione delle Performance/Prestazioni	Verbale chiusura ciclo di gestione della performance	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Chiusura ciclo di gestione della performance	Verbale chiusura ciclo di gestione della performance	PO Performance Organizzativa Controllo di Gestione Nucleo di Valutazione delle Performance/Prestazioni	Relazione sulla performance	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Utilizzo delle informazioni risultanti dalla valutazione	Report finale attribuzione punteggi	Personale Amministrativo UOC GRU	Collegamento: - valutazione individuale e sistema incentivante - valutazione individuale e valutazioni periodiche previste dal CCNL	MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE	Il rischio si riferisce alla potenziale inadeguatezza e inaffidabilità delle informazioni per la misurazione delle performance dei servizi erogati. Tale carenza informativa può precludere al management di effettuare le conseguenti valutazioni sia in termini di miglioramento dei servizi sia di gestione delle risorse umane		Controllo	Rispetto dell'importo previsto dalla contrattazione integrativa (Fondo Premialità e Risultato)	n. atti di autotutela adottati / n. provvedimenti autorizzati = < 5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE			
NOME DEL PROCESSO	VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE E RIFLESSI SUGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA			
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Eccessivo appiattimento delle valutazioni verso l'alto Uso improprio dello strumento per finalità diverse (a valenza punitiva disciplinare) Soggettività del processo valutativo			
FATTORI ABILITANTI	Mancata conoscenza della regolamentazione aziendale Mancata trasparenza nella gestione del processo valutativo Mancanza di evidenze oggettive a supporto del giudizio Rapporto non paritetico			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. valutazioni sotto fascia di tutela economica contrattuale senza motivazione/n. valutazioni sotto fascia di tutela economica contrattuale =>10%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. schede di valutazione compilate/numero di dipendenti da valutare =100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	Contenziosi con esito favorevole al dipendente =>10%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Calibration; Assenza di contenziosi dall'entrata in vigore del nuovo regolamento; Per la stima del rischio si considera anche l'impatto collegato alla soggettività della valutazione.			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
NOME DEL PROCESSO	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	sito web; intranet
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Irrogazione sanzione o archiviazione ad esito di procedimento disciplinare (con o senza effetto economico)	RISORSE UMANE COINVOLTE	Componenti Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)
PROCESS OWNER	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Tempistica indicata nel Decreto Legislativo n. 165/2001 e dalla Contrattazione Collettiva Nazionale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dirigenti Responsabili competenti per la segnalazione dei fatti disciplinarmente rilevanti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale dipendente (tutto)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Avvio procedimento	Segnalazione	Superiore gerarchico dell'interessato Segreteria Ufficio Procedimenti Disciplinari	Informativa ai Componenti con trasmissione e documentazione	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di procedimento indicati nella normativa di riferimento	n. procedimenti archiviati per mancato rispetto dei termini/ n. procedimenti avviati = 0	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esame segnalazione	Documentazione	Ufficio Procedimenti Disciplinari	Contestazione d'addebito e convocazione del dipendente	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di procedimento indicati nella normativa di riferimento	n. procedimenti archiviati per mancato rispetto dei termini/ n. procedimenti avviati = 0	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).	Controllo		Rispetto della procedura di contestazione d'addebito	Evidenza della presenza del codice di comportamento e dei regolamenti di disciplina nei contratti individuali di lavoro =100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Audizione del dipendente	Audizione del dipendente e/o esame di memorie difensive Eventuale audizione di persone informate sui fatti e/o acquisizione e/o esame di documentazione	Ufficio Procedimenti Disciplinari	Verbale seduta/sedute Assunzione del provvedimento finale sanzionatorio o di archiviazione	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifica all'interessato	Provvedimento finale	Ufficio Procedimenti Disciplinari	Trasmissione all'interessato Informativa al Responsabile e alla UOC GRU	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di procedimento indicati nella normativa di riferimento	n. procedimenti archiviati per mancato rispetto dei termini/ n. procedimenti avviati = 0	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esecuzione della sanzione	Provvedimento finale	UOC Gestione Risorse Umane	Archiviazione nel fascicolo personale (se rimprovero scritto) Trattenuta dallo stipendio (in caso di multa) Sospensione dal servizio con conseguenti adempimenti giuridici ed economici Licenziamento con conseguenti adempimenti giuridici ed economici	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE			
NOME DEL PROCESSO	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE			
PROCESS OWNER	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Commisurazione della sanzione nel caso concreto all'interno dei minimi e dei massimi normativamente fissati; Mancato rispetto delle formalità di procedura e dei termini perentori			
FATTORI ABILITANTI	Soggettività insita nell'adeguamento della sanzione alla gravità del singolo caso concreto Errore nell'applicazione della procedura			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	scadenza termini procedurali (contestazione) =< al 10%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	contenziosi con esito favorevole al dipendente =< al 10%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	scadenza termini procedurali (conclusione) =< al 10%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso con esito sfavorevole nel triennio 2018-2020; Puntuale applicazione disciplina del procedimento (CCNL; D.Lgs. n. 165/2001; Codici disciplinari aziendali Dirigenza e Comparto)			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		
NOME DEL PROCESSO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI/SOVVENZIONI A SEGUITO DI DGR O DECRETI REGIONALI PER FINANZIARE PROGETTI O AZIONI ALL'INTERNO DI PIANI TERRITORIALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Piattaforma GAUSS, portale SISS Regione Lombardia - SMAF e AFAM - ADIWEB
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Assegnazione di contributi/sovvenzioni a seguito di emanazione di bandi/manifestazione di interesse per finanziare progetti o azioni all'interno di Piani territoriali a favore di enti pubblici o privati	RISORSE UMANE COINVOLTE	4 dirigenti medici, 6 Assistenti Sociali, 7 Personale Amministrativo 2 dirigenti psicologi; 1 educatore sanitario; 1 funzionario socioeducativo.
PROCESS OWNER	UUOOS Coordinamento territoriale Como e Varese UOSD Sviluppo Progettualità nell'ambito dell'offerta dei servizi UOC Monitoraggio dei percorsi socio-sanitari integrati	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Tempi definiti da DGR o Decreti
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia, altre ATS, Direzione Sociosanitaria, Dipartimento PIPSS, UO preposta alla gestione del procedimento, UOS Governo e Gestione Risorse, UOC Economico Finanziario, Dipartimento di Prevenzione, UOS Monitoraggio Flussi	DESTINATARI DEL PROCESSO	Enti pubblici e privati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Avvio istruttoria e presentazione DGR e Decreti agli ambiti territoriali e/o aree territoriali delle ASST/DSMD	Indicazioni regionali (DGR e Decreti)	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Criteri di assegnazione	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
				TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presentazione rendiconto documentale/Piani operativi da parte degli Enti beneficiari del contributo	Presentazione/ trasmissione Istanza documentale enti beneficiari	UO preposta alla gestione del procedimento Enti beneficiari del contributo	Domande di contributo presentate/Rendiconti e Piani presentati	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Regolamentazione		Compliance alla DGR regionale Utilizzo modulistica ad hoc	n. istanze con modulistica corretta/n. istanze accettate = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica completezza documentazione /coerenza delle azioni progettuali/rispetto alla previsione normativa (anche mediante piattaforma informatica dedicata)	Domande di contributo/Rendiconti/ Piani operativi territoriali	UO preposta alla gestione del procedimento	Validazione o rifiuto dell'istanza/Validazione dei Piani	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. operatori assegnati al processo = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Provvedimento deliberativo per assegnazione risorse agli Enti beneficiari	Proposta delibera	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Adozione deliberazione/Mandato di pagamento	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Explicitazione nel provvedimento deliberativo di adeguata motivazione rispetto agli indirizzi di programmazione regionale	Explicitazione indirizzi programmazione regionale = 100% provvedimenti adottati	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione		Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le dettature/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esecuzione atto deliberativo e notifica dell'assegnazione all'ente interessato	Adozione deliberazione/Mandato di pagamento	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Notifica assegnazione	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Liquidazione intermedia ove prevista	Rendicontazione stato attuazione piano operativo e istruttoria delibera	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento UOC Economico Finanziario	Delibera intermedia di liquidazione	RISCHIO ECONOMICO	Il rischio si configura nella possibilità che vengano riconosciute "pagabili" prestazioni rendicontate che a seguito di istruttoria di verifica Regionale risultino non rispondenti ai criteri previsti dalla normativa del bando		Controllo	Verifiche di conformità dei dati economici	Importo spese rendicontate <= importo assegnato da RL in validazione (o da DGR)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio / autorizzazione eventuali proroghe / varianti /integrazione di risorse	Reportistica di monitoraggio regionale / aziendale richieste Enti / pareri Regione Lombardia	Regione Lombardia Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Comunicazione a Regione Lombardia	GESTIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione, erogazione e rendicontazione dei contributi (bandi, convenzioni, sponsorizzazioni, patrocini, doti, voucher, erogazioni liberali ecc) non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenze in termini di mancato raggiungimento degli obiettivi della programmazione, gestione e attribuzione non ottimale delle risorse disponibili		Controllo	Verifiche di conformità dei dati economici	Importo spese rendicontate <= importo assegnato da RL in validazione (o da DGR)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
			Delibera di liquidazione	RISCHIO ECONOMICO	Il rischio si configura nella possibilità che vengano riconosciute "pagabili" prestazioni rendicontate che, a seguito di istruttoria di verifica Regionale, risultino non rispondenti ai criteri previsti dalla normativa		Controllo	Verifiche di conformità dei dati economici	Importo spese rendicontate <= importo assegnato da RL in validazione (o da DGR)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		PROGETTAZIONE MISURE					PROGRAMMAZIONE MISURE					
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Liquidazione saldo	Rendicontazione finale	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento commissione di valutazione	saldo Comunicazione agli Enti estremi ordinativo di pagamento saldo	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforcare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI/SOVVENZIONI A SEGUITO DI DGR O DECRETI REGIONALI PER FINANZIARE PROGETTI O AZIONI ALL'INTERNO DI PIANI TERRITORIALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI O PRIVATI
NOME DEL PROCESSO	ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI A SEGUITO DI EMANAZIONE DI BANDI/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER FINANZIARE PROGETTI O AZIONI ALL'INTERNO DI PIANI TERRITORIALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI O PRIVATI
PROCESS OWNER	UOS Coordinamento territoriale Como e Varese UOSD Sviluppo Progettualità nell'ambito dell'offerta dei servizi UOC Monitoraggio dei percorsi socio-sanitari integrati

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Indebita assegnazione di benefici economici
FATTORI ABILITANTI	Incompletezza e/o mancata esplicitazione dei requisiti di accesso ai contributi Mancata verifica dell'appropriatezza rispetto alle indicazioni regionali Errata validazione dei piani operativi Mancata verifica dell'assolvimento del debito informativo
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. reclami segnalazioni pervenute e accolte/n. misure erogate < 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 15%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di istanze processate / n. di istanze ricevute = 1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti. Non si sono registrati reclami / segnalazioni.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		
NOME DEL PROCESSO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI/SOVVENZIONI A SEGUITO DI EMANAZIONE BANDO PER FINANZIARE PROGETTI O AZIONI ALL'INTERNO DI PIANI TERRITORIALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Piattaforma GAUSS, portale SISS Regione Lombardia - SMAF e AFAM - ADIWEB, Bandi Online
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Assegnazione di contributi/sovvenzioni a seguito di emanazione di bandi/manifestazione di interesse per finanziare progetti o azioni all'interno di Piani territoriali a favore di enti pubblici o privati	RISORSE UMANE COINVOLTE	4 dirigenti medici, 6 Assistenti Sociali, 7 Personale Amministrativo 2 dirigenti psicologi; 1 educatore sanitario; 1 funzionario socioeducativo.
PROCESS OWNER	UUOOSS Coordinamento territoriale Como e Varese UOSD Sviluppo Progettualità nell'ambito dell'offerta dei servizi UOC Monitoraggio dei percorsi socio-sanitari integrati	TEMPISTICA DEL PROCESSO	12 mesi/24 mesi (salvo proroga)
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia, altre ATS, Direzione Sociosanitaria, Dipartimento PIPSS, UO preposta alla gestione del procedimento, Commissione di valutazione, UOS Governo e Gestione Risorse, UOC Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Enti pubblici e privati

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Emissione bando/manifestazione di interesse per il riconoscimento dei contributi, / attuazione bando regionale (se prevista)	Recepimento indicazioni regionali (DGR) per pubblicazione	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Pubblicazione sul sito	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
				TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presentazione progetto di finanziamento/ progetto Individuale da finanziare da parte degli enti destinatari del bando (anche attraverso piattaforma informatica regionale - ADIWEB/SMAF/GAUSS)	Accesso al portale	UO preposta alla gestione del procedimento Enti destinatari	Domande di contributo/progetti presentati/Adesioni	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Regolamentazione		Compliance alla DGR regionale Utilizzo modulistica ad hoc	n. istanze con modulistica corretta/n. istanze accettate = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica completezza documentazione rispetto alla previsione normativa (anche mediante piattaforma informatica dedicata)	Progetti presentati/Domande di contributo	UO preposta alla gestione del procedimento	Accoglimento o rifiuto dell'istanza	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione		Compliance alla DGR regionale Utilizzo modulistica ad hoc	n. istanze con modulistica corretta/n. istanze accettate = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Formalizzazione della commissione di valutazione ove prevista	Richiesta nominativi commissione	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento Commissione di valutazione	Autocertificazioni di assenza del conflitto di interesse	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Elaborazione graduatoria (laddove prevista)/ predisposizione elenco erogatori idonei ed approvazione provvedimento deliberativo	Verbale definitivo della commissione di valutazione / proposta delibera	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento Commissione di valutazione	Adozione deliberazione Pubblicazione	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione		Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Notifica accoglimento dell'esito graduatoria all'ente interessato e sottoscrizione convenzioni (laddove previste)	Adozione deliberazione Pubblicazione	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Notifica accoglimento Convenzioni sottoscritte (laddove previste)	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Trasparenza		Esplicitazione nel provvedimento deliberativo di adeguata motivazione rispetto agli indirizzi di programmazione regionale	Esplicitazione indirizzi programmazione regionale = 100% provvedimenti adottati	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Liquidazione intermedia laddove prevista	Rendicontazione stato attuazione progetto / istruttoria delibera	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento UOC Economico Finanziario	Delibera intermedia di liquidazione Comunicazione agli Enti estremi ordinativo di pagamento	RISCHIO ECONOMICO	Il rischio si configura nella possibilità che vengano riconosciute "pagabili" prestazioni rendicontate che, a seguito di istruttoria di verifica Regionale o interna, risultino non rispondenti ai criteri previsti dalla normativa del bando	Controllo		Verifiche di conformità dei dati economici	Importo spese rendicontate <= importo assegnato da RL in validazione (o da DGR)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio / autorizzazione eventuali proroghe / varianti/sospensioni /integrazione di risorse/	Reportistica di monitoraggio regionale / aziendale richieste Enti / verifiche della Commissione di valutazione / pareri RI	Regione Lombardia Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento Commissione di valutazione	Comunicazione a Regione Lombardia Comunicazione agli Enti	GESTIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione, erogazione e rendicontazione dei contributi (bandi, convenzioni, sponsorizzazioni, patrocinii, doti, voucher, erogazioni liberali ecc) non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenze in termini di mancato raggiungimento degli obiettivi della programmazione, gestione e attribuzione non ottimale delle risorse disponibili	Controllo		Verifiche di conformità dei dati economici	Importo spese rendicontate <= importo assegnato da RL in validazione (o da DGR)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Liquidazione saldo	Rendicontazione finale /Autorizzazione R.L	R.L./Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento Commissione di valutazione	Delibera di liquidazione saldo Comunicazione agli Enti estremi ordinativo di pagamento saldo	RISCHIO ECONOMICO	Il rischio si configura nella possibilità che vengano riconosciute "pagabili" prestazioni rendicontate che, a seguito di istruttoria di verifica Regionale o interna, risultino non rispondenti ai criteri previsti dalla normativa		Controllo	Verifiche di conformità dei dati economici	Importo spese rendicontate <= importo assegnato da RL in validazione (o da DGR)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
NOME DEL PROCESSO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI/SOVVENZIONI A SEGUITO DI EMANAZIONE BANDO PER FINANZIARE PROGETTI O AZIONI ALL'INTERNO DI PIANI TERRITORIALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI O PRIVATI
PROCESS OWNER	UOS Coordinamento territoriale Como e Varese UOSD Sviluppo Progettualità nell'ambito dell'offerta dei servizi UOC Monitoraggio dei percorsi socio-sanitari integrati

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Indebita assegnazione di benefici economici
FATTORI ABILITANTI	Incompletezza e/o mancata esplicitazione dei requisiti di accesso al bando Mancata verifica dell'appropriatezza rispetto alle indicazioni regionali Errata validazione dei piani operativi Mancata verifica dell'assolvimento del debito informativo

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. reclami segnalazioni pervenute/n. misure erogate < 5%	2021	-
	Indicatore di rischio n. 2	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 15%	2021	-
	Indicatore di rischio n. 3	n. di istanze processate / n. di istanze ricevute = 1	2021	-
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		
NOME DEL PROCESSO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI E SOVVENZIONI A SEGUITO DI EMANAZIONE BANDO A FAVORE DI PERSONE FISICHE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Piattaforma RL Bandi on line, GAUSS, ADIWEB, file excell ad hoc
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Assegnazione di contributi/sovvenzioni a seguito di richiesta presentata dal singolo cittadino direttamente o tramite portale regionale, a fronte di determinati prerequisiti (es. buono b1 gravissima disabilità, misura genitori separati, bando strumenti tecnologicamente avanzati...)	RISORSE UMANE COINVOLTE	4 dirigenti medici, 6 Assistenti Sociali, 7 Personale Amministrativo 2 dirigenti psicologi; 1 educatore sanitario; 1 funzionario socioeducativo.
PROCESS OWNER	UOS Coordinamento territoriale Como e Varese UOSD Sviluppo Progettualità nell'ambito dell'offerta dei servizi UOC Monitoraggio dei percorsi sociosanitari integrati	TEMPISTICA DEL PROCESSO	12 mesi (bandi annuali)
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia/Direzioni, Direzione Sociosanitaria, Dipartimento PIPSS, UO preposta alla gestione del procedimento, UOS Governo e Gestione Risorse, UOC Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Privati cittadini

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Pubblicazione bando e avvio misura / Individuazione della commissione di valutazione	Recepimento indicazioni regionali (DGR)	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Pubblicazione sul sito e nomina commissione (ove necessario)	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
				TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Acquisizione domande presentate sul portale (attraverso piattaforma informatica regionale) o fatte pervenire nel luogo deputato (se in collaborazione con ASST presso sedi operative delle stesse)	Accesso al portale regionale	UO preposta alla gestione del procedimento	Domande di contributo presentate	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Regolamentazione	Compliance alla DGR regionale Utilizzo modulistica ad hoc	n. istanze con modulistica corretta/n. istanze accettate = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Verifica completezza documentazione rispetto alla previsione normativa (anche mediante piattaforma informatica dedicata) tramite la commissione di valutazione o personale dedicato	Domande di contributo	UO preposta alla gestione del procedimento	Accoglimento, richiesta integrazioni o rifiuto dell'istanza, verifica disponibilità budget	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Confitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Trasparenza	Esplicitazione nel provvedimento deliberativo di adeguata motivazione rispetto agli indirizzi di programmazione regionale	Esplicitazione indirizzi programmazione regionale = 100% provvedimenti adottati	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici	Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Notifica accoglimento dell'esito della valutazione dell'istanza agli interessati (anche per il tramite delle ASST)	Deliberazione di approvazione della graduatoria (ove prevista) / Autorizzazione mandato di pagamento	Direzione Sociosanitaria Dipartimento PIPSS UO preposta alla gestione del procedimento	Trasmissione della comunicazione di esito	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Liquidazione contributo previa verifica e nei limiti delle risorse assegnate	Deliberazione di approvazione della graduatoria (ove prevista)/ Mandato di pagamento	UO preposta alla gestione del procedimento UOC Economico Finanziario	Emissione bonifico da parte dell'UOC Economico Finanziario e comunicazione all'UO Responsabile del procedimento	RISCHIO ECONOMICO CORRELATO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano riconosciute quote di contributo non rispondenti ai criteri di ammissibilità delle istanze e/o a variazione dei requisiti richiesti intervenute successivamente.		Controllo	Verifiche di conformità dei dati economici	Importo spese rendicontate <= importo assegnato da RL in validazione (o da DGR)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no)	Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
NOME DEL PROCESSO	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI E SOVVENZIONI A SEGUITO DI EMANAZIONE BANDO A FAVORE DI PERSONE FISICHE
PROCESS OWNER	UOS Coordinamento territoriale Como UOS Coordinamento territoriale Varese UOSD Sviluppo Progettualità nell'ambito dell'offerta dei servizi UOC Monitoraggio dei percorsi socio-sanitari integrati

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Indebita assegnazione di benefici economici e attribuzione non ottimale delle risorse disponibili
FATTORI ABILITANTI	Incompletezza e/o mancata esplicitazione dei requisiti di accesso al bando

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. reclami accolti_segnalazioni pervenute/n. misure erogate <= 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 30%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di istanze processate / n. di istanze ricevute = 1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti.
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		
NOME DEL PROCESSO	ASSISTENZA SANITARIA IN FORMA INDIRECTA PER CURE DI ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE FRUITE ALL'ESTERO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Portale regionale CUESTE
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Erogazione di rimborso ex art. 6 e 7 DM Sanità 3 novembre 1989	RISORSE UMANE COINVOLTE	2
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridico ed Amministrativa Convenzionamenti	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; ASST (distretto) Centri Regionali di Riferimento; Direzione Strategica; Economico Finanziario; Avvocatura	DESTINATARI DEL PROCESSO	Cittadini

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricevimento richiesta di autorizzazione assistenza sanitaria fruita all'estero	Richiesta di rimborso	ASST Distretto Personale Amministrativo UOC	Caricamento richiesta su portale e invio richiesta di parere al Centro Regionale di Riferimento	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione regionale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica completezza e congruenza della documentazione allegata alla richiesta di rimborso	Caricamento richiesta su portale e invio richiesta di parere al Centro Regionale di Riferimento	ASST Distretto Personale Amministrativo UOC	Procedibilità dell'istanza Richiesta di integrazione documentale; Rigo dell'istanza	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Controllo		Compliance alla normativa e alle procedure aziendali	Completezza della documentazione a supporto della richiesta di rimborso = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Proposta di rimborso	Procedibilità dell'istanza	Segreteria UOC Direttore UOC Direzione Strategica	Deliberazione/ determinazione dirigenziale di erogazione rimborso	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Trasparenza		Proposta di rimborso	Evidenza nella documentazione istruttoria di adeguata motivazione a supporto dell'erogazione del rimborso e di dichiarazione di assenza di conflitto di interesse (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni regionali e/o interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione		Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Comunicazione accoglimento / diniego istanza	Deliberazione/ determinazione dirigenziale di erogazione rimborso	Segreteria UOC Direttore UOC	Notifica all'interessato	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione regionale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Erogazione rimborso	Deliberazione/ determinazione dirigenziale di erogazione rimborso	Segreteria UOC Economico Finanziario	Ordine di pagamento Mandato di pagamento	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si configura in una mancata gestione delle tempistiche aziendali di erogazione di quanto dovuto (acconti e/o rimborsi) ai beneficiari; si configura inoltre con riferimento all'eventuale rimborso di importi riferiti a tipologie di spese non ammissibili al rimborso.	Controllo		Rispetto della normativa per l'ammissibilità al rimborso	n. liquidazioni entro i tempi previsti / n. liquidazioni totali	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Archiviazione	Documentazione agli atti del procedimento	Segreteria UOC	Fascicolo personale	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza)	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio andamento della spesa	Impegno di spesa	Segreteria UOC Direttore UOC Economico Finanziario	Report periodici (CET; BES)	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Controllo		Monitoraggio andamento spesa	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
NOME DEL PROCESSO	ASSISTENZA SANITARIA IN FORMA INDIRECTA PER CURE DI ALTISSIMA SPECIALIZZAZIONE FRUITE ALL'ESTERO
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridico ed Amministrativa Convenzionamenti

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Interazione di processo con attori esterni (Centrale Regionale di Riferimento)
FATTORI ABILITANTI	Necessità di personale dedicato con adeguate competenze professionali e tecniche

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
KEY RISK INDICATOR	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	-
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. contestazioni pervenute/n. rimborsi non erogati < 5%	2021	-
	Indicatore di rischio n. 2	n. rimborsi erogati oltre i termini previsti < 5%	2021	-
	Indicatore di rischio n. 3	n. di rilievi dell'U.O. Economico Finanziario in fase di elaborazione dei documenti di Bilancio <=2	2021	-
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Il processo è caratterizzato, nella sostanza, da passaggi obbligati; la fase autorizzativa è in capo ad enti terzi (i Centri Regionali di Riferimento). La fase di liquidazione degli importi dovuti ha inoltre margini di valutazione delle spese ammissibili al rimborso piuttosto limitati.
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	PROGRAMMAZIONE ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Modulo budget (ARIA), Osservatorio Contratti di Regione Lombardia, MEF
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi superiori a € 40.000,00 con individuazione degli acquisti superiori a € 1.000.000,00	RISORSE UMANE COINVOLTE	3 (comprensivo Direttore UOC)
PROCESS OWNER	UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Programmazione biennale (con incontri periodici)
INTERAZIONI DI PROCESSO	ARIA; Tutte le articolazioni organizzative aziendali; Direzione Strategica; UOC Economico Finanziario;	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed enti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricognizione delle esigenze di beni e servizi da acquisire nel corso del periodo di riferimento, di importo unitario stimato (biennale e annuale) pari o superiore a € 40.000,00	Richiesta formulazione fabbisogni	Dirigenti articolazioni organizzative aziendali	Fabbisogni segnalati dalle articolazioni organizzative aziendali	CONTRATTUALISTICA - PROGRAMMAZIONE	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni non forniscano le informazioni necessarie, in termini di qualità e completezza, per consentire un'adeguata programmazione dei fabbisogni		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Definizione della programmazione biennale e relativi aggiornamenti periodici pari o superiore a € 40.000,00 - 31 marzo	Elenco Fabbisogni - Fattibilità economica - Modulo Budget - Precedente programmazione	GTP/SIA, ARIA, Unione ATS	Bozza Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e aggiornamento annuale pari o superiore a € 40.000,00	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adozione mediante delibera del Programma biennale pari o superiore a € 40.000,00 e dell'aggiornamento annuale in coerenza con il bilancio (verifica fattibilità economica), ai sensi del Decreto n. 14 del 16/01/2018	Bozza Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e aggiornamento annuale pari o superiore a € 40.000,00	Direzione Strategica	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e aggiornamento annuale pari o superiore a € 40.000,00	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Adozione del Proposta Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiore a 40.000,00 euro e dei relativi aggiornamenti (qualora necessari) (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Predisposizione Programma biennale degli acquisti superiori a 1 milione di euro	Estrapolazione degli acquisti superiori a 1 ML di euro dalla bozza del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiore a € 40.000,00 e dallo scadenziario	UOC PGABS	Proposta Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiore a 1 ML di euro	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adozione del Programma biennale degli acquisti superiori a 1 milione di euro	Proposta Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiore a 1 ML di euro	Direzione Strategica	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiore a 1 ML di euro	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Programmazione Gare Aggregate	Invio dei fabbisogni (programmazione) per le gare aggregate alla Centrale di Committenza ed ai soggetti aggregatori (Unione ATS/ARIA) entro le scadenze prefissate (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Invio al Tavolo Tecnico (dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) dell'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiore a 1 ML di euro	UOC PGABS	Trasmissione programma	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto della scadenza (31 ottobre) per l'Invio al Tavolo Tecnico della Programmazione Biennale	Evidenza del rispetto della scadenza per l'invio della Proposta Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiore a 1 ML	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adempimenti pubblicità obbligatoria e flussi informativi	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi superiore a 1 ML di euro	UOC PGABS	Pubblicazione e trasmissione Programmi	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	PROGRAMMAZIONE ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
PROCESS OWNER	UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Individuazione del prodotto/servizio oggetto di gara non rispondente ai reali fabbisogni ovvero ritardata segnalazione Uso improprio della proroga Favorire il precedente contraente ovvero uno specifico contraente finalizzato all'alterazione della concorrenza
FATTORI ABILITANTI	Mancanza di competenze/informazioni degli attori di processo che forniscono gli input per la programmazione Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. segnalazioni programmabili maggiori ai 40.000,00 euro pervenute successivamente all'adozione del programma biennale ≤2	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Rapporto tra l'ammontare degli affidamenti in adesione a Centrali di Committenza e gare aggregate rispetto all'ammontare degli affidamenti totali effettuati nel periodo di riferimento ≥ obiettivo regionale	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	- Rispetto puntuale delle indicazioni regionali in materia di programmazione/aggiornamento degli acquisti - Monitoraggio scadenziario contratti

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI (superiori a 100.000 euro)	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	//
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Predisposizione, adozione ed approvazione della Programmazione triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti	RISORSE UMANE COINVOLTE	3
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; tutte le articolazioni organizzative aziendali; Direzione Strategica; UOC Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne, enti e soggetti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricognizione degli interventi da eseguire nel triennio e definizione delle risorse economiche a disposizione	Richiesta formulazione fabbisogni	Direttore UO Direzione Strategica	Fabbisogni da inserire nella programmazione	CONTRATTUALISTICA - PROGRAMMAZIONE	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del patrimonio immobiliare non forniscano le informazioni necessarie e/o corrette, in termini di qualità e completezza, per consentire un'adeguata programmazione dei fabbisogni		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Elaborazione Piano triennale Lavori Pubblici (inserimento lavori importo ≥ € 100.000, individuazione delle risorse finanziarie e acquisizione CUP per interventi presenti nell'elenco annuale)	Fabbisogni da inserire nella programmazione	UOS GTP Direzione Strategica	Proposta Piano Triennale Lavori Pubblici	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Adozione, pubblicazione per osservazioni ed approvazione del Piano Triennale dei Lavori Pubblici	Proposta Piano Triennale Lavori Pubblici	Direzione Strategica	Piano triennale Lavori Pubblici	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Predisposizione del Programmazione triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti, entro le scadenze prefissate	Adozione del Programmazione triennale dei lavori pubblici entro i termini prefissati (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Pubblicazione del Piano triennale nel portale dell'Osservatorio Contratti Pubblici	Piano triennale Lavori Pubblici	UOS GTP	Pubblicazione e trasmissione Programmi	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche		Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI				
NOME DEL PROCESSO	PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI (superiori a 100.000 euro)				
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara				
FATTORI ABILITANTI	Mancanza di competenze/informazioni degli attori di processo Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione				
				RISCHIO BASE	BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Mancato rispetto delle scadenze previste per la programmazione	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. interventi non inseriti nel Piano	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. di riadozioni in corso anno/n. nuovi finanziamenti ricevuti = 1	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	- Programma adottato annualmente - Nessun intervento extra Piano				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	PIANO DEGLI INVESTIMENTI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	//
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Predisposizione e adozione del piano degli investimenti e dei relativi aggiornamenti	RISORSE UMANE COINVOLTE	3
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; tutte le articolazioni organizzative aziendali; Direzione Strategica; UOC Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed enti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricognizione degli interventi da eseguire nell'anno e definizione delle risorse economiche a disposizione	Richiesta formulazione fabbisogni	Direttori UO UOS GTP UOC PAGBS UOC SIA	Fabbisogni da inserire nel Piano	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Elaborazione Piano degli Investimenti	Fabbisogni da inserire nel Piano	UOS GTP UOC PAGBS UOC SIA Direzione Strategica	Proposta Piano Investimenti	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Approvazione del Piano degli Investimenti come allegato del BPE	Proposta Piano Investimenti	Direzione Strategica	Piano degli Investimenti	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Predisposizione del Piano degli Investimenti entro le scadenze prefissate	Adozione del Piano Investimenti entro i termini prefissati (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Pubblicazione del Piano degli Investimenti (allegato al BPE)	Piano degli Investimenti	UOC Economico Finanziario	Pubblicazione	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Rendicontazione delle somme spese a fronte di stanziamenti regionali (indistinti oppure finalizzati)	Piano degli investimenti	UOS GTP UOC PAGBS UOC SIA	Scheda di rendicontazione	RISCHIO ECONOMICO	Il rischio è connesso al mancato rispetto della destinazione specifica dei contributi.		Controllo	Verifica coerenza somme stanziato/somme spese	n. interventi non coerenti/n. interventi totali	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara
FATTORI ABILITANTI	Mancanza di competenze/informazioni degli attori di processo Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	Mancato rispetto delle scadenze previste per la programmazione	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Coerenza degli interventi con indicazioni dei finanziamenti = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. interventi per i quali si è verificato il mancato rispetto dei termini assegnati <10%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	- Programma adottato annualmente - Rispetto delle destinazioni dei fondi assegnati e delle tempistiche per l'effettuazione degli investimenti
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	PROGETTAZIONE LAVORI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Autocad, STR Vision, Acca Primus
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Progettazione da parte del personale tecnico dei lavori da eseguire	RISORSE UMANE COINVOLTE	4
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Come da piano triennale dei lavori pubblici o da piano degli investimenti
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne, enti esterni, cittadini

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Elaborazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Piano triennale dei lavori pubblici/ Piano degli Investimenti	Personale UOS	Progetto di fattibilità	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione del RUP	Piano triennale dei lavori pubblici/ Progetto di fattibilità	Direttore UOS	RUP di progetto	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse controllate/n. dichiarazioni acquisite = 10%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica compatibilità Piano triennale e/o piano degli investimenti	Progetto di fattibilità	Direzione Strategica Direttore UOC UOC Economico Finanziario	Valutazione fattibilità economica	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Rispetto Procedure PAC	n.valutazioni di fattibilità conformi = 100%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione progetto: • relazione generale • relazione tecnica • elaborati grafici • computo metrico estimativo • elenco prezzi • quadro economico • capitolato speciale d'appalto	Progetto di fattibilità	Personale UOS Direttore UOS	Progetto definitivo	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica e/o approvazione del progetto	Progetto definitivo	Direttore UOS Direzione Strategica RSPP	Verifica e/o approvazione	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Compliance agli standard di progettazione	Rispetto contenuti prescritti dalla normativa= 100%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione progetto esecutivo: • relazione generale • relazione tecnica • elaborati grafici • computo metrico estimativo • elenco prezzi • quadro economico • capitolato speciale d'appalto • piano di sicurezza	Progetto definitivo approvato/verificato	Direttore UOS - RUP	Progetto esecutivo	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica, validazione ed approvazione progetto definitivo	Progetto esecutivo	Direttore UOS Direzione Strategica	Delibera di approvazione del progetto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio è legato all'approvazione di un progetto non completo, ovvero non rispettoso dei dettami normativi		Regolamentazione	Compliance agli standard di progettazione	Rispetto contenuti prescritti dalla normativa= 100%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	PROGETTAZIONE LAVORI
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione
FATTORI ABILITANTI	Competenze specialistiche degli operatori che predispongono la progettazione dei lavori

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. di proroghe richieste dai soggetti esterni per superamento dei tempi prefissati	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. incarichi di progettazione assegnati al medesimo soggetto esterno/n. progetti totali	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. progetti redatti dal medesimo progettista a cui ha fatto seguito gara con singola offerta	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Richieste di proroghe oltre i termini nell'ultimo triennio
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Piattaforma Sintel (ARIA); Consip
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Individuazione della tipologia di procedura di gara prevista dal D.lgs 50/2016	RISORSE UMANE COINVOLTE	5
PROCESS OWNER	UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi	TEMPISTICA DEL PROCESSO	120 gg per le procedure negoziate 240 gg per le procedure aperte
INTERAZIONI DI PROCESSO	UOS Gestione Gare e Appalti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed enti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Pianificazione degli elementi necessari per la selezione del contraente (fase decisionale) Definizione di: • Acquisto centralizzato, aggregato, autonomo; • Tipo di procedura di gara (nel caso di espletamento delle procedure da parte dell'ATS); • Requisiti di qualificazione degli Operatori Economici; • Criterio di aggludicazione • Identificazione operatori interni coinvolti nel processo.	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e aggiornamento annuale pari o superiore a € 40.000,00 Modulo budget	UOC PGABS	Scadenziario gare	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Compliance alle Regole di Sistema Area Acquisti	Evidenza all'interno degli atti relativi ai procedimenti del rispetto dell'iter procedurale previsto =100% delle delibere	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Istruttoria (fase operativa) • Ricognizione puntuale dei fabbisogni; • predisposizione della documentazione di gara aggregata, quando delegata (condivisa con gli Enti interessati) e autonoma; • verifica documentazione di gara aggregata, quando non delegata; • supporto preparazione gara centralizzata; • predisposizione atti amministrativi necessari	Scadenziario gare Atti provenienti da altri enti	UOS Gestione Gare e Appalti Altri Enti	Documentazione di gara e atti amministrativi conseguenti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici	Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Conflitto di interessi	Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Controllo	Applicazione misure di controllo in materia di anticirclaggio	Evidenza dell'implementazione di un sistema strutturato di controllo dei requisiti soggettivi e oggettivi	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico	
Esperimento della procedura di gara, con annessi adempimenti pubblicitari e proposta di aggludicazione	Documentazione di gara e atti amministrativi	UOS Gestione Gare e Appalti	Proposta di aggludicazione	CONTRATTUALISTICA - AFFIDAMENTO	Il rischio si riferisce alla mancata conformità a norme che regolano la gestione degli appalti pubblici (di fornitura, lavori pubblici, servizi, ecc), convenzioni, incarichi che regolano i rapporti con soggetti esterni all'Agenzia (non rientranti nelle fattispecie normate dal D.Lgs n. 50/2016), ivi compresi i rapporti con gli erogatori pubblici e privati accreditati a contratto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie.	Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi	Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	SELEZIONE DEL CONTRAENTE
PROCESS OWNER	UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara. Favorire uno specifico contraente finalizzato all'alterazione della concorrenza
FATTORI ABILITANTI	Complessità di regolamentazione scarsa chiarezza della normativa di riferimento

RISCHIO BASE	MEDIO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	MEDIO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. di procedure autonome aggiudicate con unica offerta / totale procedure autonome attivate (per importi superiori a € 40.000,00)	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. affidamenti (quantità e valori) di beni e servizi infungibili/esclusivi rispetto al totale degli acquisti	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. manifestazione di interessi per affidamenti beni e servizi infungibili/esclusivi = 100% n. affidamenti beni e servizi infungibili/esclusivi	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Recepimento indirizzi incontri Unione ATS, indicazioni ARIA Monitoraggio senza criticità dell'andamento degli affidamenti (ultimo triennio)
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Piattaforma Sintel (ARIA); Consip
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Individuazione della tipologia di procedura di gara prevista dal D.lgs 50/2016	RISORSE UMANE COINVOLTE	4
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	120 gg per le procedure negoziate 240 gg per le procedure aperte
INTERAZIONI DI PROCESSO	//	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed enti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Verifica scadenze/programmazione lavori	Piano Triennale dei Lavori Pubblici, Piano degli Investimenti, Contratti di manutenzione	Personale UOS	Scadenziario gare	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Compliance alle Regole di Sistema- ed alle disposizioni normative e regolamentari	Evidenza all'interno degli atti relativi ai procedimenti del rispetto dell'iter procedurale previsto =100% delle delibere	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Istruttoria processo di scelta del contraente: tipo di procedura, scelta del contraente, requisiti di qualificazione degli operatori, criterio di aggiudicazione	Scadenziario gare	Personale UOS	Documentazione di gara e atti amministrativi conseguenti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
				ANTIRICICLAGGIO	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni non presidino adeguatamente i dati e le informazioni concernenti le operazioni sospette di cui i dipendenti vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, al fine di consentire la comunicazione alle autorità competenti in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo		Controllo	Applicazione misure di controllo in materia di antiriciclaggio	Evidenza dell'implementazione di un sistema strutturato di controllo dei requisiti soggettivi e oggettivi	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Esperimento della procedura di gara, obblighi pubblicitari e di trasparenza, verifiche in capo all'aggiudicatario	Documentazione di gara e atti amministrativi conseguenti	Personale UOS	Proposta di aggiudicazione	CONTRATTUALISTICA - AFFIDAMENTO	Il rischio si riferisce alla mancata conformità a norme che regolano la gestione degli appalti pubblici (di fornitura, lavori pubblici, servizi, ecc), convenzioni, incarichi che regolano i rapporti con soggetti esterni all'Agenzia (non rientranti nelle fattispecie normate dal D.Lgs n. 50/2016), ivi compresi i rapporti con gli erogatori pubblici e privati accreditati a contratto di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie.		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI				
NOME DEL PROCESSO	SELEZIONE DEL CONTRAENTE				
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara. Favorire uno specifico contraente finalizzato all'alterazione della concorrenza				
FATTORI ABILITANTI	Complessità di regolamentazione scarsa chiarezza della normativa di riferimento				
				RISCHIO BASE	MEDIO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di processo	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	MEDIO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. di procedure aggiudicate con unica richiesta di offerta / totale procedure attivate	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	importo procedure aggiudicate al medesimo contraente/importo totale procedure attivate	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. procedure per le quali è avvenuta comunicazione a BDNCP/n. atteso di comunicazioni	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Recepimento indicazioni ARIA Monitoraggio senza criticità dell'andamento degli affidamenti (ultimo triennio)				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	ANAC; Massive; Prefettura;Telemaco; INPS/INAIL; Provincia; Banca Nazionale Antimafia
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Esecuzione delle verifiche di legge in capo all'impresa aggiudicataria e sottoscrizione del contratto	RISORSE UMANE COINVOLTE	5
PROCESS OWNER	UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi	TEMPISTICA DEL PROCESSO	120 gg per le procedure negoziate 240 gg per le procedure aperte
INTERAZIONI DI PROCESSO	UOS Gestione Gare e Appalti; Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed enti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Verifiche sull'aggiudicatario (qualora non effettuate da enti esterni)	Proposta di aggiudicazione	UOS Gestione Gare e Appalti	Esito Verifiche	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Verifiche effettuate sull'aggiudicatario	n. verifiche raccolte/n. verifiche previste=100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione bozza provvedimento di aggiudicazione (presa d'atto, aggiudicazione, adesione)	Proposta di aggiudicazione Esito verifiche	UOS Gestione Gare e Appalti	Bozza provvedimento	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Completezza del provvedimento di aggiudicazione	Evidenza nel provvedimento di: - oggetto dell'appalto negli atti di programmazione; - oggetto e natura dell'appalto; - procedura di scelta del contraente e relativi riferimenti normativi; - termini temporali dell'appalto; - durata dell'esigenza da soddisfare con l'appalto (permanente, una tantum); - durata prevista dell'appalto, se disponibile; - decorrenza e termine dell'appalto; - RUP/DL/DEC/CIG	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adozione del provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto	Bozza provvedimento di aggiudicazione	Direzione Strategica RUP	Provvedimento di aggiudicazione	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	
				RISCHIO ECONOMICO	Il rischio è riferito alla possibilità che la garanzia rilasciata dalla compagnia assicurativa o dall'istituto bancario che agisce da garante nei confronti del beneficiario per eventuali inadempimenti contrattuali del contraente, sia non conforme o contraffatta e pertanto non escutibile, con conseguente danno economico per la P.A.	Controllo	Controllo polizze fideiussorie	Evidenza dell'implementazione di un sistema strutturato di controllo delle polizze fideiussorie	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico	
Stipula del contratto	Bozza contratto	UOC PGABS	Contratto sottoscritto tra le parti	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Monitoraggio del tempo intercorrente tra l'aggiudicazione e la stipula del contratto = 2% contratti stipulati	Incongruità dei tempi previsti per la stipula del contratto=<5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Pantouflage	Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. dichiarazioni acquisite / n. aggiudicatari = 100% verifiche della violazione art. 53 = 10%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Codice di Comportamento	Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Comunicazione di Nomina al DEC	Provvedimento di aggiudicazione e contratto	UOC PGABS	Lettera di Comunicazione	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Evidenza nomina del DEC	Nomina del DEC nel 100% dei contratti (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Accettazione nomina DEC e dichiarazione assenza conflitto di interesse	Lettera di Comunicazione	DEC	Modulo di accettazione Dichiarazione assenza CdI	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Comunicazione al DEC della nomina con contestuale trasmissione della documentazione contrattuale	Modulo di accettazione = 100% contratti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									Dichiarazione assenza Conflitti di Interesse=100% contratti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adempimenti obblighi pubblicità (ANAC, MEF, ETC.)	Provvedimento di aggiudicazione contratto	UOC PGABS	Pubblicazioni varie	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO
PROCESS OWNER	UOC Programmazione e Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Interazione con Enti esterni
FATTORI ABILITANTI	Tempi di risposta non sempre tempestivi
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
KEY RISK INDICATOR	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. contratti sottoscritti prima della scadenza prevista dalla legge (stand still) = 0	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. verifiche effettuate/n. verifiche previste	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. fidejussioni escusse per mancata sottoscrizione del contratto/n. totale mancate sottoscrizioni	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità emersa nel triennio riguardo all'esito delle verifiche. Si sono registrati ritardi nell'acquisizione degli esiti delle verifiche da parte degli organismi esterni.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	ANAC; Massive; Prefettura;Telemaco; INPS/INAIL; Provincia;; Banca Nazionale Antimafia
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Esecuzione delle verifiche di legge in capo all'impresa aggiudicataria e sottoscrizione del contratto	RISORSE UMANE COINVOLTE	4
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	120 gg per le procedure negoziate 240 gg per le procedure aperte
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed enti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO													
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE									
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO	
Verifiche sull'aggiudicazione	Proposta di aggiudicazione	Personale UOS	Esito Verifiche	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Evidenza delle verifiche effettuate sull'aggiudicatario	n. verifiche raccolte = 100% delle verifiche da eseguire	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Adozione del provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto	Bozza di aggiudicazione	Direttore Strategica RUP	Provvedimento di aggiudicazione	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico	
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche			Evidenza provvedimento	- presenza dell'oggetto dell'appalto negli atti di programmazione; - oggetto e natura dell'appalto; - procedura di scelta del contraente e relativi riferimenti normativi; - termini temporali dell'appalto; - decorrenza e termine dell'appalto; - RUP/DL/DEC/CIG	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
				RISCHIO ECONOMICO	Il rischio è riferito alla possibilità che la garanzia rilasciata dalla compagnia assicurativa o dall'istituto bancario che agisce da garante nei confronti del beneficiario per eventuali inadempienze contrattuali del contraente, sia non conforme o contraffatta e pertanto non escutibile, con conseguente danno economico per la P.A.		Controllo	Controllo polizze fideiussorie	Evidenza dell'implementazione di un sistema strutturato di controllo delle polizze fideiussorie	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico	
Predisposizione e stipula contratto/lettera commerciale	Provvedimento di aggiudicazione	Personale UOS Direttore UOS RUP	Stipula contratto Lettera commerciale	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali			Pantouflage	Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. dichiarazioni acquisite / n. aggiudicatari = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Monitoraggio dei tempi procedurali	Monitoraggio del tempo intercorrente tra l'aggiudicazione e la stipula del contratto = 10% contratti stipulati	Incongruità dei tempi previsti per la stipula del contratto < 5%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Codice di Comportamento	Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Comunicazione al DEC/Ufficio di Direzione Lavori della nomina con contestuale trasmissione della documentazione contrattuale	Stipula contratto Lettera commerciale	Direttore UOS RUP	Modulo di accettazione Dichiarazione assenza CdI	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Comunicazione al DEC/Ufficio di Direzione Lavori della nomina con contestuale trasmissione della documentazione contrattuale	Modulo di accettazione = 100% contratti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Dichiarazione assenza Conflitti di Interesse=100% contratti			x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		
Adempimenti obblighi pubblicità (ANAC, Osservatorio contratti ecc..)	Provvedimento di aggiudicazione contratto	Personale UOS	Pubblicazioni varie	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati / n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Interazione con Enti esterni
FATTORI ABILITANTI	Tempi di risposta non sempre tempestivi
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
KEY RISK INDICATOR	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. contratti sottoscritti prima della scadenza prevista dalla legge (stand still) = 0	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. verifiche effettuate/n. verifiche previste	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. fidejussioni escusse per mancata sottoscrizione del contratto/n. Totale mancate sottoscrizioni	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità emersa nel triennio riguardo all'esito delle verifiche.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	MONITORAGGIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	GE4; INPS/INAIL;
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Esecuzione contrattuale e verifiche corretta esecuzione	RISORSE UMANE COINVOLTE	7
PROCESS OWNER	UOC Monitoraggio Esecuzione Contratti e Logistica	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Durata contrattuale
INTERAZIONI DI PROCESSO	UOC Economico Finanziario, UOC Programmazione Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed soggetti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE					PROGRAMMAZIONE MISURE							
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Avvio del contratto con eventuale "verbale di avvio", in contraddittorio con l'aggiudicatario, in caso di servizi complessi	Contratto e comunicazione di nomina DEC	RUP/DEC	Eventuale verbale di avvio del contratto	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Controllo		Effettuazione iter di avvio del contratto	Presenza del "verbale di avvio" del contratto (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio esecuzione contrattuale: • Emissioni ordini; • effettuazione verifiche in corso di esecuzione del contratto; • verifiche del rispetto delle indicazioni fornite in materia di sicurezza (con supporto di tecnico competente); • funzioni di supporto al Direttore Esecuzione Contratto nella verifica della qualità dell'esecuzione del contratto;	Documentazione di gara Contratto	DEC	Documentazione varia (ordini, verbali controlli, ecc.)	CONTRATTUALISTICA - ESECUZIONE	Il rischio include anche il mancato rispetto, totale o parziale, di adempimenti contrattuali (es. modalità e tempistiche di erogazione delle prestazioni, appropriatezza, rendicontazione, flussi informativi, pagamenti)	Controllo		Evidenza del monitoraggio dell'esecuzione contrattuale	• Emissioni ordini; • effettuazione verifiche in corso di esecuzione del contratto; • verifiche del rispetto delle indicazioni fornite in materia di sicurezza (con supporto di tecnico competente); • funzioni di supporto al Direttore Esecuzione Contratto nella verifica della qualità dell'esecuzione del contratto;	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
• gestione eventuali controversie d'intesa con la UOC Affari Generali e Legali; • approvazione delle modifiche del contratto originario; • autorizzazione subappalto e suo monitoraggio; applicazione penali in caso di inadempimento;	Documentazione di gara Contratto	RUP	Documentazione varia (ordini, verbali controlli, penali, ecc.)	CONTRATTUALISTICA - ESECUZIONE	Il rischio include anche il mancato rispetto, totale o parziale, di adempimenti contrattuali (es. modalità e tempistiche di erogazione delle prestazioni, appropriatezza, rendicontazione, flussi informativi, pagamenti)	Controllo		Evidenza del mancato rispetto degli adempimenti contrattuali	• gestione eventuali controversie d'intesa con la UOC Affari Generali e Legali; • approvazione delle modifiche del contratto originario; • autorizzazione subappalto e suo monitoraggio; applicazione penali in caso di inadempimento;	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Effettuazione iter liquidazione fatture	Ordini Fatture	DEC Economico Finanziario	Distinte di liquidazioni	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Controllo		Effettuazione iter di liquidazione delle fatture	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	MONITORAGGIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO
PROCESS OWNER	UOC Monitoraggio Esecuzione Contratti e Logistica

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Tipologia e/o complessità di contratto
FATTORI ABILITANTI	Mancata verifica della regolare esecuzione del contratto Pagamento prestazioni non conformi Varianti in corso di esecuzione dei contratti
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. pagamenti effettuati senza certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità / totale dei pagamenti effettuati = 0	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di affidamenti con almeno una variante / n. totale degli affidamenti effettuati in un determinato arco temporale	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di contratti trasmessi dopo l' inizio del servizio /Fornitura	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Verifica di conformità/regolare esecuzione firmata dal DEC. Attività di monitoraggio e controllo previste.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	MONITORAGGIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO (LAVORI)	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	STR Vision, GE4
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Esecuzione contrattuale e verifiche corretta esecuzione	RISORSE UMANE COINVOLTE	4
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Tempo determinato dal progetto
INTERAZIONI DI PROCESSO	UOC Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed soggetti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Monitoraggio esecuzione contrattuale: • Emissioni Stati di avanzamento lavori ed ordini; • effettuazione verifiche del DL in corso di esecuzione del contratto; • applicazione penali in caso di inadempimento; • gestione eventuali controversie d'intesa con la UOC Affari Generali e Legali;	Progetto dei lavori	Responsabile Unico Procedimento (RUP) e Direttore dei Lavori (DL)	Stato di avanzamento lavori	CONTRATTUALISTICA - ESECUZIONE	Il rischio include anche il mancato rispetto, totale o parziale, di adempimenti contrattuali (es. modalità e tempistiche di erogazione delle prestazioni, appropriatezza, rendicontazione, flussi informativi, pagamenti)		Controllo	Evidenza del monitoraggio dell'esecuzione contrattuale	• Emissioni Stati di avanzamento lavori ed ordini; • effettuazione verifiche del DL in corso di esecuzione del contratto; • applicazione penali in caso di inadempimento; • gestione eventuali controversie d'intesa con la UOC Affari Generali e Legali;	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Fase di collaudo	Stato di avanzamento lavori	Responsabile Unico Procedimento (RUP) e Direttore dei Lavori (DL) Collaudatore	Certificato di collaudo/CRE	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni sia reputazionali che materiali		Controllo	Approvazione collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione	Presenza certificato di collaudo/CRE	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Effettuazione iter di liquidazione delle fatture	SAL - Certificato di Pagamento Fatture Eventuali penali	Personale UOS Economico Finanziario	Ordini e Distinte di liquidazioni	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Effettuazione iter di liquidazione delle fatture	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Approvazione collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione	Certificato di collaudo/CRE	Responsabile Unico Procedimento (RUP) e Direttore dei Lavori (DL)	Certificato di collaudo validato/CRE	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni sia reputazionali che materiali		Controllo	Approvazione collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione	Presenza certificato di collaudo/CRE	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Adempimenti obblighi di pubblicità (ANAC, Osservatorio Contratti, ecc.)	Certificato di collaudo validato/CRE	Personale UOS	Pubblicità obbligatoria	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	MONITORAGGIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO (LAVORI)
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Tipologia e/o complessità di contratto
FATTORI ABILITANTI	Mancata verifica della regolare esecuzione del contratto Pagamento prestazioni non conformi Varianti in corso di esecuzione dei contratti

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. pagamenti effettuati senza emissione SAL, certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità / totale dei pagamenti effettuati = 0	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di affidamenti con almeno tre varianti / n. totale degli affidamenti effettuati in un determinato arco temporale	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	durata effettiva dell'appalto/durata stimata	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Verifica di conformità/regolare esecuzione firmata dal DL/DEC e controfirmato dal RUP nel 100% dei pagamenti effettuati. Attività di monitoraggio e controllo previste, anche con riferimento alla schede osservatorio contratti pubblici
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CASSA ECONOMALE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	GC4GC
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Ricorso alla cassa economale per il pagamento delle spese in conformità al regolamento aziendale	RISORSE UMANE COINVOLTE	3 (comprendo il dirigente)
PROCESS OWNER	UOC Monitoraggio Esecuzione Contratti e Logistica	TEMPISTICA DEL PROCESSO	15 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	UOC Economico Finanziario; Collegio Sindacale	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO														
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE										
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO		
Apertura del conto fondo anticipi	Ordinativo di pagamento	Economico Finanziario	Conto fondo anticipi	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Apertura Conto Fondo Anticipi	Rispetto Regolamento Cassa Economale	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		
Prelievo fondo cassa	Conto fondo anticipi	UOC PGABS	Aggiornamento Fondo cassa	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Prelievo fondo cassa	Rispetto Regolamento Cassa Economale	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		
Richiesta di pagamento	Modello unico	UOC PGABS	Autorizzazione anticipo di cassa	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del ciclo passivo non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di mancato rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti, ovvero omesso/parziale rispetto della cronologia di pagamento rispetto alla presentazione delle fatture. Liquidazione delle fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Registrosi di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere		Trasparenza	Evidenza documentazione a supporto del movimento di cassa	Presenza Modello Unico = 100% movimentazioni	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		
Evasione pagamento	Documento fiscale giustificativo della spesa	UOC PGABS	Pagamento spesa autorizzata						Trasparenza e flussi informativi	Tracciabilità pagamenti e aggiornamento Registro	Rispetto Regolamento Cassa Economale	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Registrazione contabile	Pagamento spesa autorizzata	UOC PGABS	Aggiornamento Registro di cassa									x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Chiusura giornaliera della cassa	Registro di cassa aggiornato Fondo cassa	UOC PGABS	Concordanza dati									x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Chiusura esercizio finanziario	Registro di cassa aggiornato	UOC PGABS	Versamento all'istituto tesoriere	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Effettuazione iter di versamento a istituto tesoriere	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		
Verifica cassa economale	Registro di cassa	Economico Finanziario Collegio sindacale	Verbale di verifica	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Corretta tenuta del Registro di cassa attestata dal Collegio Sindacale	n. verbali senza osservazioni	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CASSA ECONOMALE
PROCESS OWNER	UOC Monitoraggio Esecuzione Contratti e Logistica

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Imprevedibilità ed urgenza dell'acquisto Assenza del documento fiscale giustificativo della spesa
FATTORI ABILITANTI	Utilizzo della cassa al di fuori delle categorie merceologiche previste dallo specifico regolamento
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. irregolarità riscontrate da Collegio Sindacale/Economico Finanziario	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di utilizzo cassa al di fuori delle categorie previste	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. errori di registrazioni/n. totale registrazioni	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Applicazione del Regolamento cassa economale; Tenuta del Registro di cassa; Adozione di modelli standard "Modello Unico"; Verbali del Collegio Sindacale Nella stima del rischio si tiene conto della imprevedibilità ovvero urgenza al ricorso alla cassa economale con eventuale pregiudizio della programmazione

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE MAGAZZINO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	GE4
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Gestione del materiale presente nel magazzino aziendale	RISORSE UMANE COINVOLTE	7 (compreso dirigente e P.O.)
PROCESS OWNER	UOC Monitoraggio Esecuzione Contrattuale e Logistica	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Tutte le UO aziendali	DESTINATARI DEL PROCESSO	Tutte le UO aziendali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Presenza in carico delle richieste	Richiesta beni a magazzino	Personale amministrativo	Registrazione richiesta e attivazione consegna	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Regolamentazione	Evidenza documentazione a supporto del movimento di magazzino	Presenza Modello Unico/mail = 100% movimentazioni	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Movimentazione materiale	Richiesta beni a magazzino intervento/ manutenzione	Personale tecnico	Documento di scarico prodotti da magazzino	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Trasparenza e flussi informativi	Tracciabilità movimentazione materiale	Presenza Buono di consegna = 100% movimentazioni	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Ricognizione beni presenti nel magazzino	Tempistiche previste da deliberazione 713/2016 (nomina agenti contabili)	Agenti contabili designati	Rilevazione giacenze	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Ricognizione beni presenti nel magazzino	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Programmazione ed evasione ordine di acquisti beni	Carenze di materiale rilevata anche in sede di Inventario	Agenti contabili designati/ Personale amministrativo/ Responsabile e P.O. UOC MECL	Emissione ordine di acquisto	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Programmazione ed evasione ordini	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valorizzazione giacenze e registrazione delle rettifiche	CET/Bilancio economico di esercizio	Personale amministrativo	Quadrature tra contabilità di magazzino e contabilità generale	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Corretta tenuta del Conto Giudiziale	n. verbali Collegio Sindacale senza rilievi	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTRATTI PUBBLICI
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE MAGAZZINO
PROCESS OWNER	UOC Monitoraggio Esecuzione Contrattuale e Logistica

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Assenza del Modello Unico/mail a supporto della movimentazione a magazzino
FATTORI ABILITANTI	Mancata/errata valorizzazione delle giacenze, con ripercussioni sulla reale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. controlli a campione di carico e scarico materiale	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Corrispondenza tra materiale ordinato e consegnato	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	Scarico materiale da modelli unici / giacenze fisiche	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Tenuta dell'inventario Evidenza del Modello Unico/mail a supporto della movimentazione a magazzino Nella stima del rischio si tiene conto della possibile mancata/errata valorizzazione delle giacenze, con eventuali ripercussioni sulla reale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE		
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI STRUTTURA COMPLESSA RUOLO SANITARIO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	sito web; Software Giada
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per il conferimento di incarichi di struttura complessa ai Dirigenti del ruolo sanitario	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Amministrativo UOC
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	180 giorni (indicativi)
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Regione Lombardia; Commissione Esaminatrice	DESTINATARI DEL PROCESSO	Dirigenti del Ruolo Tecnico, Amministrativo, Professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE							PROGRAMMAZIONE MISURE					
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Previsione della struttura	POAS	Direzione Strategica Regione Lombardia	Autorizzazione regionale	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Esplicitazione all'interno degli atti del procedimento della coerenza con quanto previsto dagli indirizzi di programmazione regionale e dal PGRU	Esplicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione dell'avviso	Autorizzazione regionale	Personale Amministrativo UOC	Pubblicazione Avviso sito web	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati / n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Nomina Commissione	Pubblicazione Avviso sito web	Personale Amministrativo UOC	Lettera di nomina in applicazione del regolamento	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPORTEMENTI ETICI	Il rischio deriva da una mancanza o scarsa sensibilità dell'organizzazione nello stimolare e valorizzare comportamenti etici e responsabili				Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esame candidatura (titoli e colloquio)	Ricevimento domande	Commissione Esaminatrice	Verbale di selezione	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina del vincitore	Verbale di selezione	Personale Amministrativo UOC Direzione Strategica	Deliberazione di nomina	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Controllo		Esplicitazione negli atti di conferimento incarico della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione prefissati dal regolamento aziendale	Esplicitazione motivazione = 100% degli atti di conferimento	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no)	Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione di nomina	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Pantouflage		Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI STRUTTURA COMPLESSA RUOLO SANITARIO
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio
FATTORI ABILITANTI	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021	-
	Indicatore di rischio n. 2	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	2021	-
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	2021	-
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020. Disciplina normativa (Legge Balduzzi; DPR 483/97; CCNL: POAS; Regolamento Aziendale) Espressione di un giudizio motivato sia della Commissione Esaminatrice sia del Direttore Generale in sede di nomina; Nessuna segnalazione di mancato rispetto degli obblighi di pubblicità; La stima tiene conto del rischio discrezionalità

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE		
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI STRUTTURA COMPLESSA RUOLO NON SANITARIO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	sito web; Software Giada
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per il conferimento di incarichi di struttura complessa ai Dirigenti non del ruolo sanitario	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Amministrativo UOC
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	180 giorni (indicativi)
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Regione Lombardia; Commissione Esaminatrice	DESTINATARI DEL PROCESSO	Dirigenti del Ruolo Tecnico, Amministrativo, Professionale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Previsione della struttura	POAS	Direzione Strategica Regione Lombardia	Autorizzazione regionale	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Explicitazione all'interno degli atti del procedimento della coerenza con quanto previsto dagli indirizzi di programmazione regionale e dal PGRI	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione dell'avviso	Autorizzazione regionale	Personale Amministrativo UOC	Pubblicazione Avviso sito web	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Nomina Commissione	Pubblicazione Avviso sito web	Personale Amministrativo UOC	Lettera di nomina in applicazione del regolamento	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPORAMENTI ETICI	Il rischio deriva da una mancanza o scarsa sensibilità dell'organizzazione nello stimolare e valorizzare comportamenti etici e responsabili				Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esame candidatura (titoli e colloquio)	Ricevimento domande	Commissione Esaminatrice	Verbale di selezione	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina del vincitore	Verbale di selezione	Personale Amministrativo UOC Direzione Strategica	Deliberazione di nomina	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Controllo	Explicitazione negli atti di conferimento incarico della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione prefissati dal regolamento aziendale	Explicitazione motivazione = 100% degli atti di conferimento	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione di nomina	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Pantouflage		Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE				
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI STRUTTURA COMPLESSA RUOLO NON SANITARIO				
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio				
FATTORI ABILITANTI	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice				
				RISCHIO BASE	BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO					
MEDIO					
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020. Disciplina normativa (DPR 483/97; CCNL: POAS; Regolamento Aziendale) Espressione di un giudizio motivato sia della Commissione Esaminatrice sia del Direttore Generale in sede di nomina; Trasparenza La stima tiene conto del rischio discrezionalità				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE		
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI STRUTTURA SEMPLICE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Sito web; intranet
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per il conferimento di incarichi di struttura semplice (tutti i ruoli)	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Amministrativo UOC
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 gioni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Regione Lombardia; Commissione Esaminatrice	DESTINATARI DEL PROCESSO	Dirigenti appartenenti a tutti i ruoli con almeno 5 anni di servizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Previsione della struttura	POAS approvato	Direzione Strategica Regione Lombardia	Emissione avviso con pubblicazione sul sito web aziendale o intranet	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati / n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Nomina Commissione	Avviso	Personale Amministrativo UOC	Lettera di nomina in applicazione del regolamento	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici		Rispetto delle disposizioni ex art. 35bis D.lgs. 165/2001 in materia di reati del Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale	n. dichiarazioni acquisite / n. componenti commissioni costituite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPORTAMENTI ETICI	Il rischio deriva da una mancanza o scarsa sensibilità dell'organizzazione nello stimolare e valorizzare comportamenti etici e responsabili				Verifica delle dichiarazioni acquisite = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esame candidatura (titoli e colloquio)	Ricevimento domande	Commissione Esaminatrice	Verbale di selezione	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina del vincitore	Verbale di selezione	Personale Amministrativo UOC Direzione Strategica	Deliberazione di nomina	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Controllo	Esplicitazione negli atti di conferimento incarico della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione prefissati dal regolamento aziendale	Esplicitazione motivazione = 100% degli atti di conferimento	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo del Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione di nomina	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Pantouflage		Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE				
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI STRUTTURA SEMPLICE				
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio				
FATTORI ABILITANTI	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice				
				RISCHIO BASE	BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp(pubbici) o intranet (interni) /n. avvisi banditi =100%	2021		
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO					
MEDIO					
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020 Disciplina normativa (CCNL: POAS; Regolamento Aziendale) Espressione di un giudizio motivato: Trasparenza; Apertura al pubblico del colloquio				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE		
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI IPAS	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	intranet
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per il conferimento di incarichi di alta professionalità (tutti i ruoli)	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Amministrativo UOC
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 gioni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direttore Dipartimento/Direttore UOC di afferenza; Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Dirigenti appartenenti a tutti i ruoli con almeno 5 anni di servizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE							PROGRAMMAZIONE MISURE					
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforczare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Previsione dell'incarico	POAS approvato	Direzione Strategica Regione Lombardia	Emissione avviso con pubblicazione sul portale Intranet	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Explicitazione negli atti di conferimento incarico della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione prefissati dal regolamento aziendale	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina Commissione	Avviso	Personale Amministrativo UOC	Lettera di nomina	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esame candidatura (titoli e colloquio)	Ricevimento domande	Direttore di Dipartimento/uoc	Verbale di selezione	COMPORTEMENTI ETICI	Il rischio deriva da una mancanza o scarsa sensibilità dell'organizzazione nello stimolare e valorizzare comportamenti etici e responsabili		Trasparenza	Explicitazione negli atti di conferimento incarico della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione prefissati dal regolamento aziendale	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina del vincitore	Verbale di selezione	Personale Amministrativo UOC Direzione Strategica	Deliberazione di nomina	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione di nomina	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Pantouflage		Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI IPAS
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio
FATTORI ABILITANTI	Margini di discrezionalità valutativa

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021	-
	Indicatore di rischio n. 2	Assenza dei presupposti di professionalità per la copertura del posto/presupposti di professionalità per la copertura del posto =100%	2021	-
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in intranet /n. avvisi banditi =100%	2021	-
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020 Disciplina normativa (CCNL: POAS; Regolamento Aziendale) Espressione di un giudizio motivato: Trasparenza

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE		
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DI FUNZIONE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	intranet
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Procedura per il conferimento di incarichi di funzione Personale di Comparto	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Amministrativo UOC
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 gioni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale di Comparto appartenenti a tutti i ruoli Categoria D con almeno 5 anni di servizio

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenero Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Previsione della funzione	Analisi fabbisogni in coerenza con il POAS	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Delibera di istituzione delle funzioni	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Explicitazione negli atti di conferimento incarico della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione prefissati dal regolamento aziendale	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione avviso	Delibera di istituzione delle funzioni Cronoprogramma si copertura	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Avviso sulla intranet	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Regolamentazione	Rispetto delle disposizioni del Regolamento in materia di incarichi di funzione	n. avvisi revocati per vizi regolamentari <5%	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina Commissione	Avviso	Personale Amministrativo UOC	Delibera nomina	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Documentale	Periodico
Esame candidatura (Curriculum formativo e professionale e colloquio)	Domande pervenute	Commissione Esaminatrice	Verbale di selezione	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Regolamentazione	Rispetto delle disposizioni del Regolamento in materia di incarichi di funzione	n. avvisi revocati per vizi regolamentari <5%	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Documentale	Periodico
Nomina del vincitore	Verbale di selezione	Direzione Strategica Personale Amministrativo UOC	Deliberazione di nomina	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Explicitazione negli atti di conferimento incarico della motivazione sottesa alla scelta in relazione ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione prefissati dal regolamento aziendale	Explicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	
Sottoscrizione del contratto	Deliberazione di nomina	Personale Amministrativo UOC	Contratto	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento		Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Documentale	Periodico
						Pantouflage		Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti individuali di assunzione = 100%	x	x	x	Mantenero	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE
NOME DEL PROCESSO	CONFERIMENTO INCARICHI DI FUNZIONE
PROCESS OWNER	UOC Organizzazione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio
FATTORI ABILITANTI	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	-
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	+
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =>1 per ogni procedura	2021	-
	Indicatore di rischio n. 2	Assenza dei presupposti di professionalità per la copertura del posto/presupposti di professionalità per la copertura del posto =100%	2021	-
	Indicatore di rischio n. 3	n. avvisi pubblicati in intranet /n. avvisi banditi =100%	2021	-
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020 Disciplina normativa (CCNL: POAS; Regolamento Aziendale) Espressione di un giudizio motivato: Trasparenza; Apertura al pubblico del colloquio
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CONVENZIONAMENTO MAP_PDF	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Sistema di pagamento medici (regionale); NAR
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Arruolamento del medico convenzionato e gestione giuridica ed economica della singola convenzione	RISORSE UMANE COINVOLTE	5
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridica ed Amministrativa Convenzionamenti	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Durata convenzionamento
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica	DESTINATARI DEL PROCESSO	Medici di Assistenza primaria e Pediatri di famiglia

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Rilevazione ambiti carenti	Bando ambiti carenti	UOC Gestione Convenzionamenti Regione Lombardia	Approvazione graduatoria ambiti carenti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Trasparenza		Rilevazione ambiti carenti	Esplicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Fase di attribuzione degli ambiti carenti	Graduatoria ambiti carenti	Personale UOC	Espletamento procedura di assegnazione ambito	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Attivazione rapporto convenzionale	Esiti procedura di assegnazione	Personale UOC	Determinazione di conferimento incarico	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni contrattuali vigenti ... o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione		Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
						Trasparenza e flussi informativi		Flusso Informativi vs ASST e Comuni	n. comunicazioni inviate/n. rapporti convenzionali attivati = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione requisiti e gestione giuridica del convenzionamento	Conferimento incarico	Personale UOC	Creazione fascicolo personale	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Gestione trattamento economico	Conferimento incarico	Personale UOC	Cedolino trattamento economico mensile	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Controllo		Gestione trattamento economico	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione cessazione rapporto convenzionale	Decadenza/ Cessazione/ Rinuncia incarico	Personale UOC	Chiusura rapporto convenzionale	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio andamento costi	Conferimento incarico	Personale UOC Economico Finanziario	Elaborazione dati per Certificazioni Economiche Trimestrali/ Bilancio di Esercizio	INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA	Il rischio è correlato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti	Controllo		Monitoraggio andamento costi	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE				
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CONVENZIONAMENTO MAP_PDF				
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridica ed Amministrativa Convenzionamenti				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Irregolarità procedurali				
FATTORI ABILITANTI	Adeguato organico e formazione del personale				
				RISCHIO BASE	BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
KEY RISK INDICATOR	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	-		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. avvisi pubblicati/n. avvisi banditi =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3				
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Trattasi di procedimento vincolato, con tempistiche dettate dagli Accordi Collettivi Nazionali in materia, nonché dagli Avvisi/comunicati regionali				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CONVENZIONAMENTO MCA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Software per elaborazione cedolino (GP4); NAR
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Arruolamento del medico convenzionato e gestione giuridica ed economica della singola convenzione	RISORSE UMANE COINVOLTE	2
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridica ed Amministrativa Convenzionamenti	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Durata convenzionamento
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; ASST; Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Medici di Continuità Assistenziale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Rilevazione ore vacanti	Bando ore servizio carenti	UOC Gestione Convenzionamenti Regione Lombardia	Approvazione graduatoria ore vacanti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Trasparenza		Rilevazione ambiti carenti	Esplicitazione coerenza degli indirizzi della programmazione = 100% degli atti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Fase di attribuzione degli incarichi (ore vacanti)	Graduatoria	Personale UOC	Espletamento procedura di assegnazione incarico	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Attivazione rapporto convenzionale	Conferimento incarico	Personale UOC	Determinazione di conferimento incarico	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni contrattuali vigenti ... o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione		Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TEMPI PROCEDIMENTALI		Trasparenza	Flusso Informativi vs ASST e Comuni	n. comunicazione inviate/n. rapporti convenzionali attivati = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Valutazione titoli e gestione giuridica de convenzionamento	Conferimento incarico	Personale UOC	Creazione fascicolo personale	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Gestione trattamento economico	Conferimento incarico	Personale UOC	Elaborazione Cedolino trattamento economico mensile	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Controllo		Gestione trattamento economico	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione cessazione rapporto convenzionale	Decadenza/ Cessazione/ Rinuncia incarico	Personale UOC	Chiusura rapporto convenzionale	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio andamento costi	Conferimento incarico	Personale UOC Economico Finanziario	Elaborazione dati per Certificazioni Economiche Trimestrali/ Bilancio di Esercizio	INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA	Il rischio è correlato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti	Controllo		Monitoraggio andamento costi	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT					
AREA DI RISCHIO	INCARICHI E NOMINE				
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CONVENZIONAMENTO MCA				
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridica ed Amministrativa Convenzionamenti				
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO					
CRITICITA' DEL PROCESSO	Irregolarità procedurali				
FATTORI ABILITANTI	Adeguato organico e formazione del personale				
				RISCHIO BASE	BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione		
KEY RISK INDICATOR	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+		
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	-		
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-		
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-		
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-		
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-		
				RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO					
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	2021		
	Indicatore di rischio n. 2	n. avvisi pubblicati /n. avvisi banditi =100%	2021		
	Indicatore di rischio n. 3				
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021		
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021		
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021		
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Trattasi di procedimento vincolato, con tempistiche dettate dagli Accordi Collettivi Nazionali in materia, nonché dagli Avvisi/comunicati regionali				

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
NOME DEL PROCESSO	CICLO ATTIVO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Gestionale Amministrativo Contabile
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Rientrano tutte le operazioni che intercorrono con il cliente finale e che determinano un ricavo. Include la gestione e l'archiviazione dei dati anagrafici del cliente e dei documenti che comprovano l'avvenuta vendita di beni/servizi al cliente.	RISORSE UMANE COINVOLTE	5
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Da procedura PAC
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimenti; UO aziendali; Tesoriere; Collegio Sindacale	DESTINATARI DEL PROCESSO	Creditori

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Attribuzione dei ricavi e registrazione degli incassi nel rispetto delle relative voci contabili, secondo natura e competenza economica	Richiesta di fatturazione/ Incasso Atto regionale	Dipartimenti Tesoriere Regione Lombardia	Fattura/ ordinativo di incasso	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Controllo		Attribuzione ricavi e registrazione incassi	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica con le strutture/servizi responsabili la regolare emissione delle relative fatture per le prestazioni fornite, nonché della corretta registrazione	Fattura/ ordinativo di incasso	UOS Programmazione Flussi Finanziari	Verifica corretta registrazione	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Controllo		Regolare emissione delle fatture	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Controllo dei provvisori d'incasso e relativa regolarizzazione contabile	Verifica corretta registrazione	UOS Programmazione Flussi Finanziari	Registrazioni contabili	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Controllo		Controlli provvisori d'incasso	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica dello scadenziario dei crediti per il riscontro delle partite aperte e predisposizione dei relativi solleciti di incasso ai Clienti	Verifica partite aperte	UOC Economico Finanziario	Primo sollecito	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Controllo		Verifica scadenziario crediti	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Trasmissione delle pratiche non incassate in via ordinaria alla UOC Affari Generali e Legali per il recupero forzoso del credito	Primo sollecito inevaso	UOC AAGLL	Messa in mora	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Controllo		Recupero forzoso crediti insoluti	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
NOME DEL PROCESSO	CICLO ATTIVO
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibilità che i processi interni delle gestione delle attività non siano adeguatamente e correttamente gestiti e presidiati, con possibili conseguenze in termini di perdite delle risorse Mancato incasso degli importi dovuti con possibile prescrizione dei crediti vantati
FATTORI ABILITANTI	Comportamento fraudolento da parte di soggetti esterni o soggetti operanti all'interno che pregiudicano i corretti flussi economici e finanziari Errori nei controlli documentali (umani ovvero dovuti al malfunzionamento del sistema informativo)

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Monitoraggio analitico trend dei ricavi di natura commerciale (entrate proprie) nell'ultimo triennio	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Significativo scostamento percentuale da quanto previsto a BPE	2021	
	Indicatore di rischio n. 3		2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Sono state predisposte e approvate le procedure PAC riferite al Ciclo Attivo.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
NOME DEL PROCESSO	CICLO PASSIVO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Gestionale Amministrativo Contabile
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Rientrano tutti i processi che si instaurano tra l'Agenzia, i fornitori e il magazzino. Il ciclo passivo determina le uscite (pagamento fornitori beni e servizi, erogatori pubblici e privati, personale). Include la gestione dell'anagrafica dei fornitori e la registrazione dei documenti che legano l'Agenzia ad un fornitore (ordini di acquisto; fatture)	RISORSE UMANE COINVOLTE	12
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Tempi di pagamento contrattuali o di legge
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Dipartimenti; UO aziendali; Tesoriere; Collegio Sindacale	DESTINATARI DEL PROCESSO	Fornitori di beni e servizi; erogatori pubblici e privati; personale dipendente

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Acquisizione delle fatture/note di credito dalla piattaforma sistema regionale "HUB" al sistema contabile dell'ATS	Scarico da hub regionale	UUOOSS Afferenti	Registrazione in contabilità	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Trasparenza	Controllo	Scarico documentazione da Piattaforma regionale	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Inoltro alle strutture/servizi competenti delle distinte con elenco delle fatture per la fase di liquidazione	Registrazione in contabilità	UUOOSS Afferenti	Distinta di liquidazione	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Gestione distinte di liquidazione	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica della documentazione trasmessa dalle strutture/servizi competenti (distinta delle autorizzazioni) e predisposizione del relativo mandato di pagamento	Distinta di liquidazione autorizzata	Dipartimenti/UOC UUOOSS Afferenti	Ordinativo di pagamento per singolo fornitore	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Verifica documentazione e predisposizione mandato di pagamento	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Emissione di ordinativo di pagamento ed avvio procedura di pagamento con SIOPE+	Ordinativo di pagamento per singolo fornitore	UOC Economico Finanziario	Report tesoriere	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Gestione pagamenti SIOPE+	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Verifica dello scadenziario dei debiti per il riscontro delle partite aperte e gestione dei relativi solleciti ricevuti dai Fornitori	Scadenziario	UOC Economico Finanziario Dipartimenti/UOC UUOOSS Afferenti	Gestione delle causali di sospensione	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Attribuzione ricavi e registrazione incassi	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO			
NOME DEL PROCESSO	CICLO PASSIVO			
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	ossibilità che i processi interni delle gestione delle attività non siano adeguatamente e correttamente gestiti e presidiati, con possibili conseguenze in termini di perdite delle risorse			
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto dei tempi di pagamento e/o dell'ordine di precedenza acquisito per la liquidazione Pagamenti non dovuti			
RISCHIO BASE				
BASSO				
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO	
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Monitoraggio analitico trend dei costi nel triennio di riferimento del Piano	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Significativo scostamento percentuale dal target individuato come accettabile (indicatore in fase di implementazione)	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	Mancata o tardiva pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Sono state predisposte e approvate le procedure PAC riferite al Ciclo Passivo. I tempi di pagamento delle fatture sono monitorati attraverso il calcolo e la pubblicazione dell'indice di tempestività di pagamenti con cadenza trimestrale ed annuale. Tracciabilità della cronologia di tutti i passaggi informatici relativi all'atto di liquidazione nel gestionale			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
NOME DEL PROCESSO	REDAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	CE4/excel/SCRIBA
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Redazione bilancio di esercizio preventivo	RISORSE UMANE COINVOLTE	21
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario	TEMPISTICA DEL PROCESSO	BES (45 gg)
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Regione Lombardia	DESTINATARI DEL PROCESSO	Regione Lombardia

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA' SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO	
						MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Predisposizione istruzioni operative e richieste di dati/informazioni sui fabbisogni e sulle previsioni di costi/ricavi da inviare alle strutture/servizi secondo competenza, utilizzando anche appositi prospetti/format e conseguente inoltro	Regole di Sistema Indicazioni Regionali	UU.OO.SS	Istruzioni operative	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE/	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Controllo	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale	Definizione istruzioni operative	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Analisi dei dati/informazioni ricevute dalle strutture/servizi e verifica di coerenza con Regole di sistema e Decreto di Assegnazione regionali	Istruzioni operative	UOC Economico Finanziario UU.OO.SS	Prima rilevazione dati	INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA	Il rischio è correlato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti		Controllo	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale	Analisi istruzioni operative	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento di incontri con le strutture/servizi fornitrici dei dati/informazioni per ulteriori approfondimenti/chiarimenti	Prima rilevazione dati	UOC Economico Finanziario UU.OO.SS Dipartimenti/ UOC di riferimento	Stesura bozza del documento contabile	INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA	Il rischio è correlato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti		Controllo	Verifiche andamento costi e ricavi rispetto al budget	Report periodici almeno trimestrali	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Approvazione BPE	Stesura bozza del documento contabile	Direzione Strategica	Deliberazione di adozione	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto delle scadenze per l'adozione del BPE	Approvazione BPE nei termini definiti da RL	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Invio a DGW	Deliberazione di adozione	UOC Economico Finanziario	Caricamento in SCRIBA PUBBLICITÀ OBBLIGATORIA	TRASPARENZA	Il rischio è correlato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti		Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
NOME DEL PROCESSO	REDAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibilità che i processi interni di gestione del ciclo attivo o passivo non siano adeguatamente presidiati o gestiti, con possibile mancata valorizzazione delle poste di bilancio con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto dei principi e criteri contabili

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Approvazione BPE oltre termini definiti da RL	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o tardiva pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente	2021	
	Indicatore di rischio n. 3		2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Controlli del livello regionale attraverso un iter di programmazione e di verifica continua Applicazione procedure PAC

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
NOME DEL PROCESSO	PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO/CERTIFICAZIONI PERIODICHE TRIMESTRALI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	CE4/excel/SCRIBA
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Redazione bilancio di esercizio/certificazioni trimestrali periodiche	RISORSE UMANE COINVOLTE	21
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario	TEMPISTICA DEL PROCESSO	BES (45 gg) CET (15 GG)
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Regione Lombardia	DESTINATARI DEL PROCESSO	Regione Lombardia

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
						MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Predisposizione delle istruzioni operative e delle richieste di dati/ informazioni sui fabbisogni e sulle previsioni di costi/ricavi da inviare alle strutture/servizi secondo competenza, utilizzando anche appositi prospetti/format e conseguente inoltro	Definizione dei criteri e degli indirizzi per la predisposizione del CET	UU.OO.SS	Istruzioni operative	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)	Controllo	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale	Definizione istruzioni operative	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Analisi dei dati/informazioni ricevute dalle strutture/servizi e verifica di coerenza con Regole di sistema e Decreto di Assegnazione regionali	Report	UOC Economico Finanziario UU.OO.SS	Prima rilevazione dati	INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA	Il rischio è correlato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti	Controllo	Analisi dati/informazioni ricevute dalla strutture aziendali	Definizione report di rilevazione dati	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Svolgimento di incontri con le strutture/ servizi fornitrici dei dati/informazioni per ulteriori approfondimenti/ chiarimenti	Prima rilevazione dati	UOC Economico Finanziario UU.OO.SS Dipartimenti/ UOC di riferimento	Stesura bozza del documento contabile	INFORMATIVA ECONOMICO FINANZIARIA	Il rischio è correlato alla possibilità che l'informativa economico-finanziaria (e.g. bilancio di esercizio e relativi allegati, reporting, prospetti entrate e spese) non sia in linea con i principi contabili di riferimento, oppure includa errori e/o omissioni di fatti significativi e rilevanti	Controllo	Condivisione report dati	Analisi istruzioni operative	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Predisposizione della modulistica necessaria alla redazione del BES e dei CET e conseguente trasmissione alla UOC Economico Finanziario	Stesura del documento contabile	UOC Economico Finanziario UU.OO.SS	Modulistica nazionale/regionale (CE, NI numerica e tabelle collegate, NI descrittiva, Relazione del DG)	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Controllo	Verifiche andamento costi e ricavi rispetto al budget	Report periodici almeno trimestrali	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Approvazione BES/Certificazioni	Bilancio definitivo/CET	Direzione Strategica	Deliberazione di adozione BES/Certificazione Trimestrale	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto delle scadenze per l'adozione del BPE	Approvazione BPE nei termini definiti da RL	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Invio a DGW	Deliberazione di adozione BES/Certificazione Trimestrale	UOC Economico Finanziario	Caricamento in SCRIBA	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO
NOME DEL PROCESSO	PREDISPOSIZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO/CERTIFICAZIONI PERIODICHE TRIMESTRALI
PROCESS OWNER	UOC Economico Finanziario

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibilità che i processi interni di gestione del ciclo attivo o passivo non siano adeguatamente presidiati o gestiti, con possibile mancata valorizzazione delle poste di bilancio con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto dei principi e criteri contabili

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Approvazione BES oltre termini definiti da RL	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o tardiva pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente	2021	
	Indicatore di rischio n. 3		2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CONTRATTI DI COMODATO/LOCAZIONE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	GE4
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Gestione dei contratti di comodato e locazione sia passivi che attivi	RISORSE UMANE COINVOLTE	3
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Semestrale/Annuo
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione strategica, Enti esterni o privati	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità Operative interne ed enti esterni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Richiesta da parte di UOC ATS di spazi (passivi) o di Enti esterni (attivi)	Esigenze di spazi da UOC o Enti	Enti esterni o privati	Verbale di verifica	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Controllo	Richiesta da parte di UOC ATS di spazi (passivi) o di Enti esterni (attivi)	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica disponibilità aziendale	Esigenze di spazi da UOC o Enti	Direzione Strategica Personale UOS	Nota di disponibilità	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Controllo	Verifica disponibilità aziendale	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica idoneità immobile e valutazione eventuali lavori	Esigenze di spazi da UOC o Enti	Personale UOS	Documentazione di idoneità degli spazi	AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	Il rischio è connesso alla possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Stesura ed approvazione contratto in accordo con terzi	Esigenze di spazi da UOC o Enti	Personale UOS UOC Affari Generali e Legali Direzione Strategica	Approvazione contratto	TRASPARENZA	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Emissione richiesta di pagamento (attivi) ordini per liquidazione fatture (passivi)	Contratto di locazione	Personale UOS	Ordini	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Emissione richiesta di pagamento (attivi) ordini per liquidazione fatture (passivi)	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Adempimenti relativi alla gestione delle diverse spese	Fatture relative alle utenze	Personale UOS UOC Economico Finanziario	Emissione richieste di rimborso spese	CONTABILITA' E BILANCIO	Il rischio si riferisce alla mancata/errata valorizzazione delle poste di bilancio, con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia		Controllo	Adempimenti relativi alla gestione delle diverse spese	Rispetto procedure PAC	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO			
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE CONTRATTI DI COMODATO/LOCAZIONE			
PROCESS OWNER	UOS Gestione Tecnico Patrimoniale			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Criticità legate al coinvolgimento di altri Enti			
FATTORI ABILITANTI	Dilatazione dei tempi per la sottoscrizione dei contratti legata al coinvolgimento di Enti terzi Tipologia e/o complessità di contratto			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. richieste di spazi/n. di contratti stipulati	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. contratti attivi scaduti/n. contratti attivi totali	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. morosità/n. contratti attivi	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Per la stima del rischio si considera anche l'impatto collegato al coinvolgimento di Enti terzi per la sottoscrizione del contratto			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	FARMACIE/GROSSISTI: FASE AUTORIZZATIVA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	//
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Gestione dell'autorizzazione all'apertura di farmacie/grossisti attraverso visione della documentazione allegata all'istanza e/o sopralluoghi	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	DESTINATARI DEL PROCESSO	Farmacie e grossisti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricezione Istanza di autorizzazione	Istanza di autorizzazione	Segreteria UOC	Registro istanze pervenute	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica dei requisiti soggettivi, organizzativi e tecnici	Istanza di autorizzazione	Dirigente farmacista Personale amministrativo	Istanza valutata e procedibile	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Trasparenza	Compliance procedure relative all'attività di vigilanza, controllo e ispezione	Verifica completezza istanze = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori = >1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Ispezione preventiva	Istanza procedibile	Dirigente farmacista Personale Amministrativo	Verbale di sopralluogo (eventuale richiesta di integrazione documenti)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									n. procedure predisposte/n. procedure programmate > 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Regolamentazione	Utilizzo del modello standard regionale di verbale con check list	Evidenza dell'utilizzo del verbale con check list (controfirmato dal soggetto controllato/vigilato) = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio degli adempimenti	Verbale di sopralluogo (eventuale richiesta di integrazione documenti)	Dirigente farmacista Personale amministrativo	Oggettivazione integrazioni richieste	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Compliance e uniformità delle attività di controllo:	Confronti periodici sulle modalità di conduzione dei processi => 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione determina	Istanza procedibile Verbale di sopralluogo Oggettivazione eventuali integrazioni	Personale Amministrativo UOC Direttore UOC	Determina di autorizzazione	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Informativa ai soggetti interessati	Determina di autorizzazione	Personale Amministrativo UOC	Notifica agli interessati	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI			
NOME DEL PROCESSO	FARMACIE/GROSSISTI: FASE AUTORIZZATIVA			
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza			
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto delle procedure aziendali			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. istanze non inviate a protocollo/n. istanze ricevute	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. determine revocate/n. determine totali approvate	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. carenze documentali non rilevate/totale dei procedimenti conclusi	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	FARMACIE/GROSSISTI: FASE MANTENIMENTO DEI REQUISITI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	//
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Verifica del mantenimento dei requisiti di farmacie/grossisti attraverso realizzazione di sopralluoghi	RISORSE UMANE COINVOLTE	5
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	DESTINATARI DEL PROCESSO	Farmacie e grossisti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Predisposizione report attività anno precedente	Esiti attività anno precedente	Responsabile UOC Dirigente farmacista	Report attività anno precedente	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza e flussi informativi	Tracciabilità iter procedimentale	Esplicitazione dei criteri di estrazione dei dati	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Definizione degli obiettivi annuali di vigilanza	Regole di Sistema Report attività anno precedente	Responsabile UOC	Individuazione obiettivi	INFORMATIVA STRATEGICA / PROGRAMMAZIONE	Il rischio è connesso alla carenza o mancanza di informazioni del contesto interno e/o esterno di riferimento necessarie alla formulazione e al disegno della programmazione strategica ed in generale al corretto funzionamento dei processi direzionali		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Stesura del Piano Annuale dei Controlli	Regole di Sistema Obiettivi individuati	Responsabile UOC	Piano dei Controlli (per la parte di competenza)	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Esplicitazione dei criteri di campionamento	Evidenza dei criteri di campionamento adottati (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Definizione della programmazione trimestrale dei controlli	Piano dei Controlli (per la parte di competenza)	Responsabile UOC	Programmazione attività	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione del team	Programmazione attività	Dirigenti farmacisti	Assegnazione dell'attività al team individuato	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. procedure predisposte/n. procedure programmate > 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale
Esecuzione sopralluogo con acquisizione documentazione	Assegnazione dell'attività al team individuato	Dirigente farmacista	Verbale di sopralluogo (con eventuali prescrizioni)	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Regolamentazione	Utilizzo del modello standard regionale di verbale con check list	Evidenza dell'utilizzo del verbale con check list (controfirmato dal soggetto controllato/vigilato) = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio prescrizioni (con eventuale sopralluogo successivo/integrazione documentale)	Verbale di sopralluogo (con eventuali prescrizioni)	Dirigente farmacista	Valutazione documentazione Verbale di sopralluogo successivo	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Controllo	Compliance e uniformità delle attività di controllo	Confronti periodici sulle modalità di conduzione dei processi => 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica trimestrale dell'andamento della pianificazione	Verbal di sopralluogo	Responsabile UOC	Report di attività trimestrale	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Stesura di un report annuale sui controlli eseguiti, elemento d'ingresso per l'anno successivo	Verbal di sopralluogo	Responsabile UOC	Report annuale attività	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danno per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	FARMACIE/GROSSISTI: FASE MANTENIMENTO DEI REQUISITI
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto delle procedure aziendali
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. soggetti selezionati nel campione/n. soggetti da sottoporre al controllo	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di sopralluoghi effettuati con lo stesso team del precedente sopralluogo	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di difformità rilevate in sede di sopralluogo cui non è seguita azione correttiva o sanzione	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	FORNITORI DI ASSISTENZA PROTESICA: FASE AUTORIZZATIVA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	//
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Autorizzazione all'esercizio di fornitori di assistenza protesica attraverso visione della documentazione allegata all'istanza e/o sopralluoghi	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	DESTINATARI DEL PROCESSO	Fornitori di assistenza protesica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinzorzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricezione Istanza di autorizzazione	Istanza di autorizzazione	Segreteria UOC	Registro istanze pervenute	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica dei requisiti soggettivi, organizzativi e tecnici	Istanza di autorizzazione	Dirigente farmacista Personale amministrativo	Istanza valutata e procedibile	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Trasparenza	Compliance procedure relative all'attività di vigilanza, controllo e ispezione	Verifica completezza istanze = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Ispezione preventiva	Istanza procedibile	Dirigente farmacista Personale Amministrativo	Verbale di sopralluogo (eventuale richiesta di integrazione documenti)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
								Gestione delle segnalazioni	n. procedure predisposte/n. procedure programmate > 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Regolamentazione	Utilizzo del modello standard regionale di verbale con check list	Evidenza dell'utilizzo del verbale con check list (controfirmato dal soggetto controllato/vigilato) = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio degli adempimenti	Verbale di sopralluogo (eventuale richiesta di integrazione documenti)	Dirigente farmacista Personale amministrativo	Oggettivazione inegrazioni richieste	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Compliance e uniformità delle attività di controllo:	Confronti periodici sulle modalità di conduzione dei processi => 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione determina	Istanza procedibile Verbale di sopralluogo Oggettivazione eventuali integrazioni	Personale Amministrativo UOC Direttore UOC	Determina di autorizzazione	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Informativa ai soggetti interessati	Determina di autorizzazione	Personale Amministrativo UOC	Notifica agli interessati	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	FORNITORI DI ASSISTENZA PROTESICA: FASE AUTORIZZATIVA
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto delle procedure aziendali

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n.istanze ricevute/n. istanze non inviate a protocollo	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. determine revocate/n. determine totali approvate	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. carenze documentali non rilevate/totale dei procedimenti conclusi	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	FORNITORI ASSISTENZA PROTESICA: FASE MANTENIMENTO DEI REQUISITI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	//
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Verifica del mantenimento dei requisiti di fornitori di assistenza protesica attraverso visione della documentazione allegata all'istanza e/o sopralluoghi	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento di Igiene e Prevenzione; Enti/Autorità competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Fornitori assistenza protesica

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Predisposizione report attività anno precedente	Esiti attività anno precedente	Responsabile UOC Dirigente farmacista	Report attività anno precedente	ERRATA PROGRAMMAZIONE/ PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza e flussi informativi	Tracciabilità iter procedimentale	Esplicitazione dei criteri di estrazione dei dati	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Definizione degli obiettivi annuali di vigilanza	Regole di Sistema Report attività anno precedente	Responsabile UOC	Individuazione obiettivi	INFORMATIVA STRATEGICA / PROGRAMMAZIONE	Il rischio è connesso alla carenza o mancanza di informazioni del contesto interno e/o esterno di riferimento necessarie alla formulazione e al disegno della programmazione strategica ed in generale al corretto funzionamento dei processi direzionali		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Stesura del Piano Annuale dei Controlli	Regole di Sistema Obiettivi individuati	Responsabile UOC	Piano dei Controlli (per la parte di competenza)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Trasparenza	Esplicitazione dei criteri di campionamento	Evidenza dei criteri di campionamento adottati (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Definizione della programmazione trimestrale dei controlli	Piano dei Controlli (per la parte di competenza)	Responsabile UOC	Programmazione attività	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
									Gestione delle segnalazioni	n. procedure predisposte/n. procedure programmate > 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale
							Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione del team	Programmazione attività	Dirigenti farmacisti	Assegnazione dell'attività al team individuato	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Regolamentazione	Utilizzo del modello standard regionale di verbale con check list	Evidenza dell'utilizzo del verbale con check list (controfirmato dal soggetto controllato/vigilato) = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esecuzione sopralluogo con acquisizione documentazione	Assegnazione dell'attività al team individuato	Dirigente farmacista	Verbale di sopralluogo (con eventuali prescrizioni)	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Controllo	Compliance e uniformità delle attività di controllo:	Confronti periodici sulle modalità di conduzione dei processi => 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio prescrizioni (con eventuale sopralluogo successivo/integrazione documentale)	Verbale di sopralluogo (con eventuali prescrizioni)	Dirigente farmacista	Valutazione documentazione Verbale di sopralluogo successivo	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Controllo	Compliance e uniformità delle attività di controllo:	Confronti periodici sulle modalità di conduzione dei processi => 2	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica trimestrale dell'andamento della pianificazione	Verballi di sopralluogo	Responsabile UOC	Report di attività trimestrale	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Stesura di un report annuale sui controlli eseguiti, elemento d'ingresso per l'anno successivo	Verballi di sopralluogo	Responsabile UOC	Report annuale attività	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danno per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	FORNITORI ASSISTENZA PROTESICA: FASE MANTENIMENTO DEI REQUISITI
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto delle procedure aziendali

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. soggetti selezionati nel campione/n. soggetti da sottoporre al controllo	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di sopralluoghi effettuati con lo stesso team del precedente sopralluogo	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di difformità rilevate in sede di sopralluogo cui non è seguita azione correttiva o sanzione	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	PAGAMENTI FARMACIE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Farma2017
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Processo di verifica e controllo contabile finalizzato al pagamento mensile delle farmacie	RISORSE UMANE COINVOLTE	4
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Economico Finanziario; FederFarma	DESTINATARI DEL PROCESSO	Farmacie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricevimento mensile documenti cartacei/informatici	Ricette RUR; Promemoria; Moduli WEB care; Documenti cartacei ed informatici stabiliti dalle regole nazionali e regionali	Personale Amministrativo UOC	Verifica ricezione documenti eventuali richieste di integrazioni	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione reportistica di sintesi da inviare insieme a documenti cartacei a Lombardia Informatica	Documenti ricevuti	Personale Amministrativo UOC	Reportistica di sintesi	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Disponibilità di CRFUR in Farma2017 per il controllo di coerenza dati e fatture elettroniche	Documenti ricevuti	Personale Amministrativo UOC	Verifica presenza elaborazioni	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)	Controllo		Compliance delle modalità di conduzione dell'attività di controllo	Evidenza della supervisione della check di controllo da parte del Direttore UOC prima del pagamento mensile (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Controlli di congruenza della DCR eseguiti tramite gli applicativi LISPA	Verifica presenza elaborazioni	Personale Amministrativo UOC	Controlli di congruenza	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 anno	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Estrazione dal portale regionale dei report da trasmettere al Servizio Economico Finanziario per i successivi mandati di pagamento	Controlli di congruenza	Personale Amministrativo UOC Economico Finanziario	Report per pagamento farmacie	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del ciclo passivo non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di mancato rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti, ovvero omesso/parziale rispetto della cronologia di pagamento rispetto alla presentazione delle fatture. Liquidazione delle fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Registrosazioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere	Controllo		Elaborazione Report pagamenti farmacie	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	PAGAMENTI FARMACIE
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto delle procedure aziendali

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. istanze ricevute/n. istanze non inviate a protocollo	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. item checklist mensile non verificati/mese	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. carenze documentali non rilevate/totale dei procedimenti conclusi	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Indicatore in fase di implementazione. Predisposta check di controllo mensile che traccia i passaggi procedurali e individua l'operatore addetto a specifico controllo. La stima del rischio tiene conto della complessità e dell'estensione dell'attività, oltre che del fattore umano.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE RICETTE CFA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Farmavision, Farma2017
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Predisposizione delle ricette da sottoporre alla CFA, a seguito di irregolarità/difficoltà/inossernanze rilevate; recepimento delle decisioni ed addebito alle farmacie	RISORSE UMANE COINVOLTE	7
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Come da Piano Controlli
INTERAZIONI DI PROCESSO	CFA; farmacie; Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Farmacie

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Notifica delle ricette da sottoporre all'esame della CFA	Disponibilità delle ricette da parte del fornitore regionale	Direttore UOC	Lettera di comunicazione a CFA	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Consegna alla CFA report e ricette anomale nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa (1 anno dalla rilevazione delle anomalie)	N. notifiche alla CFA oltre i termini = 0	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione dei report da sottoporre a CFA tra quelli pubblicati sul portale di LISPA	Piano Controlli	Dirigente Farmacista Personale Amministrativo	File estratti per tipologia di errore	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. procedure predisposte/n. procedure programmate > 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione della base dati per la CFA	File estratti per tipologia di errore	Dirigente Farmacista Personale Amministrativo	File sintetici per tipologie di errore	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).	Trasparenza e flussi informativi	Tracciabilità iter procedimentale	Esplicitazione dei criteri di estrazione dei dati	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Analisi dati estratti	File estratti per tipologia di errore	Dirigente Farmacista Personale Amministrativo	Eventuale segnalazione di anomalie al fornitore regionale	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).	Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
<i>Lavori della CFA (responsabilità della CFA e dei suoi membri)</i>																		
Applicazione delle decisioni della CFA	Verbale CFA	Direttore UOC Responsabile UOS	Caricamento decisioni CFA in Farma2017	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Recupero importi economici	Caricamento decisioni CFA in Farma2017	Direttore UOC Responsabile UOS	Storno dai corrispettivi del primo mese contabile utile	GESTIONE RISCOSSIONI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni e/o esternalizzati di gestione delle riscossioni non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di perdita di risorse e/o maggiori oneri da sostenere per il sistema	Controllo	Recupero degli importi economici	n. storni contabili caricati in Farma2017/n. storni da contabilizzare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE RICETTE CFA
PROCESS OWNER	UOC Servizio Farmaceutico

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto delle procedure aziendali

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. mensilità non consegnate alla CFA nei termini convenzionali	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. rettifiche non applicate	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. ricorsi ricevuti e non inviati a protocollo	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Indicatore in fase di implementazione. La stima del rischio tiene conto della complessità e dell'estensione dell'attività, oltre che del fattore umano.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - PROGRAMMAZIONE IGIENE PUBBLICA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Planificazione delle attività di vigilanza e prevenzione secondo quanto riportato dai LEA e dal Piano Integrato dei Controlli annuale	RISORSE UMANE COINVOLTE	4
PROCESS OWNER	UOC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente	TEMPSTICA DEL PROCESSO	60 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Responsabili UOS; Tecnico coordinatore	DESTINATARI DEL PROCESSO	UUOOSS Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Vita

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Programmazione attività di vigilanza e controllo attraverso analisi di contesto, di risorse, graduazione del rischio	LEA Piano Regionale della Prevenzione Regole di Sistema	Direttore UOC Responsabili UOS	Piano Integrato dei Controlli	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporrore l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico	Controllo		Rispetto degli indirizzi della programmazione (LEA e regionali)	Evidenza agli atti della programmazione annuale dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Pianificazione operativa attività da svolgere a livello ex distrettuale e sede	Piano Integrato dei Controlli	Direttore UOC Responsabili UUOOSS Tecnico coordinatore	Pianificazione annuale	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti	Controllo		Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione dei team e assegnazione del personale ai controlli	Pianificazione attività UOC	Responsabili UUOOSS Tecnico coordinatore	Assegnazione ufficiale dei compiti (mail/agenda condivisa)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserto = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione degli esiti, verbale e monitoraggio	Rendicontazione attività svolta	Responsabili UUOOSS Dirigenti Tecnico coordinatore Tecnici della Prevenzione	Provvedimenti conseguenti (protocollazione)	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Trasparenza	Esecuzione del Piano Coerenza tra l'attività di controllo programmata e quella effettuata	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Rendicontazione attraverso l'inserimento dei dati di attività nei sistemi operativi regionali ed aziendali	Registrazione controlli	Dirigenti Tecnico coordinatore Tecnici della Prevenzione	Gestionale interno 4D Sistema Regionale Impres@	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico	
				INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - PROGRAMMAZIONE IGIENE PUBBLICA
PROCESS OWNER	UOC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Scostamento dagli obiettivi definiti dai documenti di programmazione annuale (attività su iniziativa)
FATTORI ABILITANTI	Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione

RISCHIO BASE **MEDIO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun rilievo/segnalazione. La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA - IGIENE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Svolgimento delle attivita' di vigilanza e controllo secondo programmazione	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UOOSS
PROCESS OWNER	UOS Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Vita	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale da Piano Controlli
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Sanitaria; Dipartimento IPS; UOC Igiene e sanità pubblica, salute-ambiente; Enti/Autorità competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo ufficiale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Recepimento della pianificazione esecutiva e condivisione con il personale addetto ai controlli	Pianificazione esecutiva dell'attività da svolgere a livello territoriale	Responsabile UOS Dirigente Tecnico Coordinatore	Pianificazione delle attività	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione team e assegnazione pratiche	Pianificazione delle attività	Responsabile UOS Dirigente Tecnico Coordinatore Personale di Vigilanza e Ispezione	Nota di assegnazione tramite gestionale agenda condivisa/mail (Piano individuale dei controlli)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi	Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presenza in carico da parte del team della gestione complessiva del procedimento	Nota di assegnazione dell'attività programmata (Piano individuale dei controlli)	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Predisposizione/organizzazione dell'attività ispettiva (Fascicolo procedimento)	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti	Controllo		Compliance procedura aziendale e Piano Integrato dei Controlli	Evidenza di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento dell'attività di ispezione ed eventuale campionamento	Fascicolo procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Evidenze del sopralluogo, esiti campionamento	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Registrazione nei Sistemi 4D-Prevenzione e Impres@	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione della documentazione	Atti del procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Archiviazione finale nel fascicolo del controllato di copia di tutta la documentazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA - IGIENE
PROCESS OWNER	UOS Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Vita

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. verbali non predisposti su modello standard <=5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <=1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo
--	--

SCHEMA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ESECUZIONE ATTIVITA' NON PROGRAMMATA - IGIENE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Svolgimento delle attività di vigilanza e controllo a seguito di segnalazioni/esposti da privati cittadini, Procura, Associazioni, OSA, Ministero Salute, NAS, etc.	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UOOSS
PROCESS OWNER	UOS Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Vita	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni di norma ovvero tempo di procedimento
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Saniatria; Dipartimento IPS; UOC Igiene e sanità pubblica, salute-ambiente; Enti/Autorità competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo ufficiale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricevimento segnalazione/esposto da privati cittadini, Procura, Associazioni, Ministero della Salute, NAS, etc....	Segnalazione/esposto	Personale Amministrativo Coordinatore Tecnico	Registrazione in Foliom	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione team e assegnazione segnalazione	Registrazione in Foliom	Responsabile UOC Responsabile UOS Dirigenti Coordinatore Tecnico	Nota di assegnazione della segnalazione/esposto (Piano individuale dei controlli)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presa in carico da parte del team della gestione complessiva del procedimento	Nota di assegnazione della segnalazione/esposto (Piano individuale dei controlli)	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Predisposizione/ organizzazione dell'attività ispettiva (Fascicolo procedimento)	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento dell'attività di ispezione ed eventuale campionamento	Fascicolo procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Evidenze del sopralluogo, esiti campionamento	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Registrazione nei Sistemi 4D-Prevenzione e Impres@	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifiche atti	Verbale di sopralluogo/contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Notifica atto ad esponente e P.A.	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Evidenza di un sistema strutturato di monitoraggio del rispetto dei tempi (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica dell'ottemperanza alla prescrizione	Verbale di contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Monitoraggio delle prescrizioni	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi prefissati per la verifica della risoluzione delle non conformità	Evidenza di un sistema strutturato di monitoraggio del rispetto dei tempi (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione della documentazione	Atti del procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Archiviazione finale nel fascicolo del controllato di copia di tutta la documentazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	ESECUZIONE ATTIVITA' NON PROGRAMMATA - IGIENE
PROCESS OWNER	UOS Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Vita

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo

RISCHIO BASE	MEDIO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. verbali non predisposti su modello standard <= 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <= 1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. Indicatore in fase di implementazione. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	FORMULAZIONE PARERI NEGLI AMBIENTI DI VITA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Emissione pareri a supporto di altre Amministrazioni o Enti	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UOC
PROCESS OWNER	UOC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente	TEMPISTICA DEL PROCESSO	In relazione alla tipologia di procedimento
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Saniatria; Dipartimento IPS; UOC Igiene e sanità pubblica, salute-ambiente; Enti/Autorità competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Amministrazioni/Enti richiedenti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricezione e valutazione istanza da Amministrazione / Ente	Richieste/istanze	Segreteria UOC	Istanza protocollata/Avvio procedimento	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Istruttoria tecnica: valutazioni documentali ed eventuale sopralluogo	Istanza protocollata/Avvio procedimento	Direttore UOC Responsabile UOS Dirigente	Valutazione tecnica	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Compliance procedura aziendale	Evidenza di un sistema di monitoraggio della procedura aziendale per il rilascio di pareri igienico sanitari	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Formulazione parere	Valutazione tecnica	Direttore UOC Responsabile UOS Dirigente	Parere (interno alla UOC; esterno alla Amministrazione /Ente)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. pareri espressi oltre i termini / n. totale richieste pervenute = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Registrazione	Parere	Segreteria UOC Direttore UOC Medico Personale di vigilanza e ispezione	Parere registrato Gestionale interno 4D Archiviazione pratica Folium	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Monitoraggio	Parere registrato Gestionale interno 4D Archiviazione pratica Folium	Personale di vigilanza e ispezione	Report periodico di monitoraggio Gestionale interno 4D Flussi Regione Impres@	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	FORMULAZIONE PARERI NEGLI AMBIENTI DI VITA
PROCESS OWNER	UOC Igiene e Sanità Pubblica, Salute - Ambiente

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione Sottostima delle non conformità
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Complessità della materia; procedure che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. pareri espressi oltre i termini <=1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di pareri contestati con esito sfavorevole <=1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. La stima del rischio tiene conto della complessità dell'attività in taluni settori, della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - PROGRAMMAZIONE ALIMENTI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Pianificazione delle attività di vigilanza, prevenzione secondo quanto riportato dai lea e piano controllo annuale	RISORSE UMANE COINVOLTE	3
PROCESS OWNER	UOC Sicurezza Igiene Alimenti e Nutrizione	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Primi mesi di ogni anno
INTERAZIONI DI PROCESSO	Responsabili UOS; Tecnico coordinatore	DESTINATARI DEL PROCESSO	UUOOSS Igiene Alimenti e Bevende

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Programmazione dei controlli ufficiali in tema di sicurezza alimentare (alimenti, acque, prodotti fitosanitari)	Piano Regionale della Prevenzione Regole di Sistema	Direttore UOC Responsabili UUOOSS	Piano Integrato dei Controlli	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporro l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Controllo	Rispetto degli indirizzi della programmazione (LEA e regionali)	Evidenza agli atti della programmazione annuale dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento (si/no)	x	x	x	Rinforcare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Pianificazione dei controlli ufficiali (audit, ispezioni, campionamenti per alimenti, acque, prodotti fitosanitari) in sintonia con la programmazione definita dalla U.O.C., in raccordo con i Distretti Veterinari (per attività di interesse comune)	Piano Integrato dei Controlli	Responsabile UOS	Pianificazione dei controlli ufficiali	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforcare	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi	Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico								
Verifica dell'attuazione da parte del personale a ciò deputato di quanto pianificato	Pianificazione dei controlli ufficiali Evidenze da sistema informativo	Responsabile UOS Coordinatore tecnici	Report di monitoraggio	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati		Trasparenza	Coerenza tra l'attività di controllo programmata e quella effettuata	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Corretto inserimento di tutti i dati (controlli, campioni acque, provvedimenti) nel sistema informativo secondo gli indirizzi regionali e Dipartimentali	Registrazioni nel sistema informativo	Responsabile UOS Coordinatore tecnici	Report di errori Correzioni errori	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (Istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione dell'attività svolta	Richieste specifiche regionali	Direttore UOC	Rendicontazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
				INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI			
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - PROGRAMMAZIONE ALIMENTI			
PROCESS OWNER	UOC Sicurezza Igiene Alimenti e Nutrizione			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Scostamento dagli obiettivi definiti dai documenti di programmazione annuale (attività su iniziativa)			
FATTORI ABILITANTI	Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione			
			RISCHIO BASE	
			MEDIO	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
			RISCHIO INTERMEDIO	
			BASSO	
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun rilievo/segnalazione in merito. La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione. Non presente il dato storico riferito all'indicatore di rischio individuato			

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA - ALIMENTI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Svolgimento delle attività di vigilanza e controllo secondo programmazione	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UOOSS
PROCESS OWNER	UOOSS Igiene Alimenti e Bevande	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale da Piano Controlli
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Saniatria; Dipartimento IPS; UOC Igiene e sanità pubblica, salute-ambiente; Enti/Autorità competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo ufficiale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforczare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Recepimento della pianificazione esecutiva e condivisione con il personale addetto ai controlli	Pianificazione esecutiva dell'attività da svolgere a livello territoriale	Responsabile UOS Dirigente Tecnico Coordinatore	Pianificazione delle attività	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforczare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione team e assegnazione pratiche	Pianificazione delle attività	Responsabile UOS Dirigente Tecnico Coordinatore Personale di Vigilanza e Ispezione	Nota di assegnazione tramite gestionale agenda condivisa/mail (Piano individuale dei controlli)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presenza in carico da parte del team della gestione complessiva del procedimento	Nota di assegnazione dell'attività programmata (Piano individuale dei controlli)	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Predisposizione/organizzazione dell'attività ispettiva (Fascicolo procedimento)	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti	Controllo		Compliance procedura aziendale e Piano Integrato dei Controlli	Evidenza di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento dell'attività di ispezione ed eventuale campionamento	Fascicolo procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Evidenze del sopralluogo, esiti campionamento	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Registrazione nei Sistemi 4D-Prevenzione e Impres@	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione della documentazione	Atti del procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Archiviazione finale nel fascicolo del controllato di copia di tutta la documentazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI			
NOME DEL PROCESSO	ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA - ALIMENTI			
PROCESS OWNER	UUOOS Igiene Alimenti e Bevande			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza			
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. verbali non predisposti su modello standard <= 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <= 1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ESECUZIONE ATTIVITA' NON PROGRAMMATA - ALIMENTI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Svolgimento delle attività di vigilanza e controllo a seguito di ricevimento segnalazione/esposto da privati cittadini, Procura, Associazioni, OSA, Ministero della Salute, NAS, etc...	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UOOSS
PROCESS OWNER	UOOSS Igiene Alimenti e Bevande	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni di norma ovvero tempo di procedimento
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Saniatria; Dipartimento IPS; UOC Igiene e sanità pubblica, salute-ambiente; Enti/Autorità competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo ufficiale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricevimento segnalazione/esposto da privati cittadini, Procura, Associazioni, OSA, Ministero della Salute, NAS, etc...	Segnalazione/esposto	Personale Amministrativo Coordinatore Tecnico	Registrazione in Folium	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione team e assegnazione segnalazione	Registrazione in Folium	Responsabile UOC Responsabile UOS Dirigenti Coordinatore Tecnico	Nota di assegnazione della segnalazione/esposto (Piano individuale dei controlli)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presa in carico da parte del team della gestione complessiva del procedimento	Nota di assegnazione della segnalazione/esposto (Piano individuale dei controlli)	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Fascicolo procedimento	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti	Controllo		Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento dell'attività di ispezione ed eventuale campionamento	Fascicolo procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Evidenze del sopralluogo, esiti campionamento	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Controllo		Compliance procedura aziendale e Piano Integrato dei Controlli	Evidenza di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Registrazione nei Sistemi 4D-Prevenzione e Impres@	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifiche atti	Verbale di sopralluogo/contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Notifica atto ad esponente e P.A.	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica dell'ottemperanza alla prescrizione	Verbale di contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Monitoraggio delle prescrizioni	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi prefissati per la verifica della risoluzione delle non conformità	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione della documentazione	Atti del procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Archiviazione nel fascicolo della documentazione necessaria	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	ESECUZIONE ATTIVITA' NON PROGRAMMATA - ALIMENTI
PROCESS OWNER	UUOOSS Igiene Alimenti e Bevande

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo

RISCHIO BASE	MEDIO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. verbali non predisposti su modello standard <=5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <=1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. Indicatore in fase di implementazione. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	SISTEMA DI ALLERTA RAPIDA - ALIMENTI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	4D-Prevenzione
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Notifica in tempo reale dei rischi diretti o indiretti per la salute umana, animale e l'ambiente, connessi al consumo di alimenti, mangimi e materiali destinati al consumo con alimenti, e adozione misure a tutela della salute pubblica	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UUUOSS
PROCESS OWNER	UOC Sicurezza Igiene Alimenti e Nutrizione e UUUOSS	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Da procedura aziendale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento IPS; Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale (ove previsto il coinvolgimento)	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Acquisizione della documentazione necessaria per la gestione dell'allerta attraverso l'accesso all'applicativo regionale dopo la segnalazione del punto di contatto aziendale	Accesso applicativo regionale	Personale vigilanza e ispezione	Documentazione per la gestione Allerta Rapida	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati		Monitoraggio dei tempi procedurali	Compliance della procedura di gestione del Sistema di Allerta Rapida	n. attivazione nei tempi previsti / n. totale allerte attivate = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Scelta delle imprese alimentari da verificare da parte del personale assegnato	Documentazione per la gestione Allerta Rapida	Personale vigilanza e ispezione	Target imprese	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Effettuazione verifiche da parte del personale assegnato	Target imprese	Personale vigilanza e ispezione	Verbale di verifica	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Evidenza modalità uniforme di conduzione del processo	Verifica congiunta da parte del Direttore UOC campione sui verbali emessi (> 5%)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Elaborazione scheda riassuntiva delle verifiche ed invio alla UOC per la chiusura	Verifica effettuata	Personale vigilanza e ispezione	Dati elaborati	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Chiusura del sistema di allerta nell'applicativo regionale	Dati elaborati	Personale UOC	Chiusura nel portale regionale	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT	
-----------------	--

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	SISTEMA DI ALLERTA RAPIDA - ALIMENTI
PROCESS OWNER	UOC Sicurezza Igiene Alimenti e Nutrizione e UOOOSS

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
--	--

CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto della procedura Sistema di gestione Allerta Rapida

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
-------------------------	--	--	--

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
--------------------------	--	--	--	--

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. attivazione nei tempi previsti / n. totale allerte attivate = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3		2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo
--	--

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - PROGRAMMAZIONE PSAL	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Impresa BI, MAPRO/GePi, 4D-Prevenzione, Flussi INAIL Regioni, Open Data ISTAT / INPS
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Programmazione dei controlli secondo le indicazioni del Piano nazionale della prevenzione e Piano regionale e regole di sistema. La programmazione avviene secondo la graduazione del rischio, con il coinvolgimento degli stakeholder	RISORSE UMANE COINVOLTE	5 sede territoriale di Como; 5 sede territoriale di Varese
PROCESS OWNER	UOC Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	TEMPISTICA DEL PROCESSO	3 mesi
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Organismo Territoriale di coordinamento, Gruppo di lavoro per la selezione delle imprese da destinare all'attuazione dei Piani mirati di controllo, Ispettorato territoriale del lavoro, INAIL, CPT, Enti bilaterali, Procura e Prefettura	DESTINATARI DEL PROCESSO	Imprese, Cantieri ed Enti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Definizione degli obiettivi	Piano Nazionale Prevenzione Piani Regionale Prevenzione Regole di Sistema	Responsabili UOC Direttore Dipartimento	Quadro di riferimento per la programmazione locale	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Controllo	Rispetto degli indirizzi della programmazione (LEA e regionali)	Evidenza agli atti della programmazione annuale dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	
Categorizzazione del rischio delle attività da sottoporre a controllo	Quadro di riferimento per la programmazione locale	Responsabili UOC Responsabili UOS	Programmazione attività di controllo	INFORMATIVA STRATEGICA / PROGRAMMAZIONE	Il rischio è connesso alla carenza o mancanza di informazioni del contesto interno e/o esterno di riferimento necessarie alla formulazione e al disegno della programmazione strategica ed in generale al corretto funzionamento dei processi direzionali		Trasparenza	Explicitazione dei criteri di categorizzazione del rischio	Evidenza dei criteri di categorizzazione adottati (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Condivisione Organismo Territoriale di Coordinamento	Programmazione attività di controllo	Responsabili UOC Responsabili UOS	Documentazione presentazione Verbale	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria													
Predisposizione/adozione del Piano annuale dei controlli	Programmazione attività di controllo	Responsabili UOC Responsabili UOS Direttore Dipartimento Direzioe Strategica	Piano integrato dei controlli	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche		Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Pianificazione esecutiva	Piano integrato dei controlli	Responsabili UOC, UOS Coordinatori Tecnici della prevenzione	Assegnazione attività a livello territoriale	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Formazione e aggiornamento del personale interno e/o degli attori del sistema di prevenzione	Piano integrato dei controlli (sezione:tutela della salute e sicurezza del lavoratore)	Responsabili UOC Responsabili UOS UOS Formazione	Azione di informazione/formazione/aggiornamento	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio/Controllo/Rendicontazione	Registrazione dati di attività nei sistemi 4DPrevenzione, Impres@, MAPRO/GePi	Responsabili UOC Personale Amministrativo e Operatore Tecnico IPAS	Report Individuazione azioni correttive	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Valutazione	Report Individuazione azioni correttive	Responsabili UOC Responsabili UOS Coordinatori tecnici	Individuazione azioni correttive	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa		Trasparenza	Esecuzione del Piano Coerenza tra l'attività di controllo programmata e quella effettuata	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - PROGRAMMAZIONE PSAL
PROCESS OWNER	UOC Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Equità nella distribuzione dei controlli, in funzione della riduzione dei rischi nei settori più critici Interessi contrapposti all'interno dell'OTC
FATTORI ABILITANTI	Errata valutazione della graduazione del rischio, anche legata alla influenza dei portatori di interesse

RISCHIO BASE **MEDIO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA PSAL	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Impresa BI, MAPRO/GePi, 4D-Prevenzione, Flussi INAIL Regioni, Open Data ISTAT / INPS
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Esecuzione attività di controllo secondo la programmazione annuale	RISORSE UMANE COINVOLTE	Dirigenti e Personale di Comparto sedi territoriali di Como e di Varese
PROCESS OWNER	UOC Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale da Piano Controlli
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Organismo Territoriale di coordinamento, Gruppo di lavoro per la selezione delle imprese da destinare all'attuazione dei Piani mirati di controllo, Ispettorato territoriale del lavoro, INAIL, CPT, Enti bilaterali, Procura e Prefettura	DESTINATARI DEL PROCESSO	Imprese, Cantieri, Lavoratori, Autorità Giudiziaria ed Enti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Recepimento della pianificazione esecutiva e condivisione con il personale addetto ai controlli	Pianificazione esecutiva dell'attività da svolgere a livello territoriale	Responsabile UOS Tecnico Coordinatore	Pianificazione delle attività	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti	Controllo		Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione team e assegnazione pratiche	Pianificazione delle attività	Responsabile UOS Dirigente Tecnico Coordinatore Personale di Vigilanza e Ispezione	Nota di assegnazione tramite gestionale agenda condivisa/mail (Piano individuale dei controlli)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presa in carico da parte del team della gestione complessiva del procedimento	Nota di assegnazione dell'attività programmata (Piano individuale dei controlli)	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Predisposizione/organizzazione dell'attività ispettiva (Fascicolo procedimento)	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Controllo		Compliance procedura aziendale e Piano Integrato dei Controlli	Evidenza di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento dell'attività di ispezione	Fascicolo procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Evidenza del sopralluogo	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Controllo		Compliance procedura aziendale e Piano Integrato dei Controlli	Evidenza di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Avvio procedura sanzionatoria penale ex D.lgs 758/94 (sequestro preventivo, probatorio e prescrizioni)	Verbale di sopralluogo con accertamento di violazioni ex D.lgs 758/94	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Verbale di contravvenzione e prescrizione	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifiche atti e Nomina difensore civico	Verbale di contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Notifica atto giudiziario Verbale di elezione a domicilio Nomina Difensore d'Ufficio e inoltro alla Procura (Portale Notizia di Reato e deposito in formato cartaceo)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi prefissati per la verifica della risoluzione delle non conformità	Evidenza di un sistema strutturato di monitoraggio del rispetto dei tempi (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica dell'ottemperanza alla prescrizione	Verbale di contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Ammissione al pagamento (in caso di ottemperanza e comunicazione alla Procura di estinzione del reato) Comunicazione alla procura di mancata ottemperanza per la prosecuzione dell'azione penale	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Evidenza di un sistema strutturato di monitoraggio del rispetto dei tempi (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Registrazione nei Sistemi 4D-Prevenzione e Impres@, MAPRO/GePi	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione della documentazione	Atti del procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Archiviazione finale nel fascicolo del controllato di copia di tutta la documentazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA PSAL
PROCESS OWNER	UOC Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili

RISCHIO BASE **MEDIO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. verbali non predisposti su modello standard <= 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <= 1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' NON PROGRAMMATA PSAL	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Impresa BI, MAPRO/GePi, 4D-Prevenzione, Flussi INAIL Regioni, Open Data ISTAT / INPS
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Esecuzione attività di controllo a seguito di esposto/segnalazione o infortunio	RISORSE UMANE COINVOLTE	Dirigenti e Personale di Comparto sedi territoriali di Como e Varese
PROCESS OWNER	UOC Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni di norma ovvero tempo di procedimento
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, Organismo Territoriale di coordinamento, Gruppo di lavoro per la selezione delle imprese da destinare all'attuazione dei Piani mirati di controllo, Ispettorato territoriale del lavoro, INAIL, CPT, Enti bilaterali, Procura e Prefettura	DESTINATARI DEL PROCESSO	Imprese, Cantieri, Lavoratori, Autorità Giudiziaria ed Enti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Ricevimento segnalazione/esposto da privati cittadini, Procura, Associazioni, Ministero della Salute, NAS, etc....	Segnalazione/esposto	Personale Amministrativo Coordinatore Tecnico	Registrazione in Folium	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione team e assegnazione segnalazione	Registrazione in Folium	Responsabile UOS	Nota di assegnazione della segnalazione/esposto (Piano individuale dei controlli)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presenza in carico da parte del team della gestione complessiva del procedimento	Nota di assegnazione della segnalazione/esposto (Piano individuale dei controlli)	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Predisposizione/organizzazione e dell'attività ispettiva (Fascicolo procedimento)	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti	Controllo		Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento dell'attività di ispezione	Fascicolo procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Evidenze del sopralluogo	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (Istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)	Controllo		Compliance procedura aziendale e Piano Integrato dei Controlli	Evidenza di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Avvio procedura sanzionatoria penale ex D.lgs 758/94 (sequestro preventivo, probatorio e prescrizioni)	Verbale di sopralluogo con accertamento di violazioni ex D.lgs 758/94	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Verbale di contravvenzione e prescrizione	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifiche atti e Nomina difensore civico	Verbale di contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Notifica atto giudiziario Verbale di elezione a domicilio Nomina Difensore d'Ufficio e inoltro alla Procura	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	Evidenza di un sistema strutturato di monitoraggio del rispetto dei tempi (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica dell'ottemperanza alla prescrizione	Verbale di contravvenzione e prescrizione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Ammissione al pagamento (in caso di ottemperanza e comunicazione alla Procura di estinzione del reato)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi prefissati per la verifica della risoluzione delle non conformità	Evidenza di un sistema strutturato di monitoraggio del rispetto dei tempi (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
			Comunicazione alla procura di mancata ottemperanza per la prosecuzione dell'azione penale															
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Registrazione nei Sistemi 4D-Prevenzione e Impres@, MAPRO/GePi	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione della documentazione	Atti del procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici	Archiviazione finale nel fascicolo del controllato di copia di tutta la documentazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' NON PROGRAMMATA PSAL
PROCESS OWNER	UOC Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo

RISCHIO BASE	MEDIO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. verbali non predisposti su modello standard <= 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <= 1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessuna criticità rilevata. Indicatore in fase di implementazione. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO VETERINARIO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	SIVIAN
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Pianificazione delle attività di vigilanza e prevenzione secondo quanto riportato dai LEA e dal Piano Integrato della Prevenzione Veterinaria	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UUUOCC
PROCESS OWNER	Dipartimento Veterinario e degli Alimenti di Origine Animale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	60 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Responsabili UUUOCC	DESTINATARI DEL PROCESSO	UUOO Dipartimento Veterinario e degli Alimenti di Origine Animale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Programmazione attività di vigilanza e controllo attraverso analisi di contesto, di risorse, graduazione del rischio	LEA Piano Regionale della Prevenzione Veterinaria Regole di Sistema	Direttori UUUOCC	Piano Integrato della Prevenzione Veterinaria	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Pianificazione operativa attività da svolgere a livello distrettuale	Piano Integrato della Prevenzione Veterinaria	Direttori UUUOCC Responsabili UUUOCC	Pianificazione annuale	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Controllo	Rispetto degli indirizzi della programmazione (LEA e regionali)	Evidenza agli atti della programmazione annuale dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione del team e assegnazione del personale ai controlli	Pianificazione attività UOC	Responsabili UUUOCC	Assegnazione ufficiale dei compiti (mail/agenda condivisa)	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi	Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
					Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico			
Valutazione degli esiti, verbale e monitoraggio	Rendicontazione attività svolta	Responsabili UUUOCC Dirigenti UUUOCC	Provvedimenti conseguenti	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati		Trasparenza	Coerenza tra l'attività di controllo programmata e quella effettuata	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori => 1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attraverso l'inserimento dei dati di attività nei sistemi operativi regionali ed aziendali	Richieste specifiche regionali	Direttore UOC	Rendicontazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
				INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa		Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI			
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO VETERINARIO			
PROCESS OWNER	Dipartimento Veterinario e degli Alimenti di Origine Animale			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Scostamento dagli obiettivi definiti dai documenti di programmazione annuale (attività su iniziativa)			
FATTORI ABILITANTI	Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun rilievo/segnalazione in merito. La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione.			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA VETERINARIA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	SIVI
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Predisposizione ed attuazione del Piano annuale integrato di prevenzione Veterinaria	RISORSE UMANE COINVOLTE	Dirigenti, Personale di Comparto livello dipartimentale e livello distrettuale secondo competenza
PROCESS OWNER	UOC Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale Distretti Veterinari	TEMPISTICA DEL PROCESSO	12 mesi
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Generale; Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria (ove previsto), Enti/Autorità Competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo ufficiale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Recepimento della pianificazione esecutiva e condivisione con il personale addetto ai controlli	Pianificazione esecutiva dell'attività da svolgere a livello territoriale	Responsabile UOC Distrettuale Referente per piano di attività Tecnico Coordinatore	Pianificazione delle attività	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione team e assegnazione pratiche	Pianificazione delle attività	Responsabile UOC Distrettuale Referente per piano di attività Tecnico Coordinatore Personale di Vigilanza e Ispezione	Nota di assegnazione tramite gestionale agenda condivisa/mail (Piano individuale dei controlli)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi	Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presenza in carico da parte del team della gestione complessiva del procedimento	Nota di assegnazione della segnalazione/esposto (Piano individuale dei controlli)	Personale di vigilanza e ispezione / Medici Veterinari	Predisposizione/organizzazione dell'attività ispettiva (Fascicolo procedimento)	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Compliance procedura aziendale e Piano Integrato dei Controlli	Evidenza utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Svolgimento dell'attività di ispezione ed eventuale campionamento	Fascicolo procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici Veterinari	Evidenze del sopralluogo, esiti campionamento	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Personale di vigilanza e ispezione / Medici Veterinari	Registrazione nei Sistemi 4D-Prevenzione e Impres@	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione della documentazione	Atti del procedimento	Personale di vigilanza e ispezione / Medici Veterinari	Archiviazione finale nel fascicolo del controllato di copia di tutta la documentazione	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI			
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' PROGRAMMATA VETERINARIA			
PROCESS OWNER	UOC Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale Distretti Veterinari			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza			
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	N. verbali non predisposti su modello standard <=5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <=1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI - AREA VETERINARIA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	SIVI
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Svolgimento attività di vigilanza e controllo a seguito di segnalazione/esposto da parte di privati cittadini, Associazioni, OSA, NAS, Procura, Ministero, ecc.	RISORSE UMANE COINVOLTE	Dirigenti, Personale di Comparto livello dipartimentale e livello distrettuale secondo competenza
PROCESS OWNER	UOC Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale Distretti Veterinari	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria (ove previsto), Enti/Autorità Competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo ufficiale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE			INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	2022						2023	2024			
Segnalazione esterna (esposto) da privati cittadini, Associazioni, OSA, Ministero della Salute, NAS, etc...	Segnalazione/esposto	Dipartimento Veterinario Distretti Veterinari	Registrazione in Folium	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Pianificazione dell'attività di controllo (individuazione team e assegnazione)	Attività istruttoria	Distretti Veterinari	Assegnazione procedimento	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Presenza in carico procedimento da parte degli operatori incaricati	Assegnazione procedimento	Distretti Veterinari	Organizzazione dell'attività ispettiva Predisposizione fascicolo procedimento	ORGANIZZAZIONE E ADEGUATA RIPARTIZIONE DEI COMPITI	Il rischio è connesso alla possibilità che l'organizzazione preveda una sproporzionata distribuzione dei carichi di lavoro nonché una ripartizione dei compiti non coerente con le competenze, il background e le aspettative professionali dei dipendenti		Controllo	Assegnazione dei compiti/carichi di lavoro	Evidenza di un sistema di gestione/monitoraggio dei carichi di lavoro (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esecuzione dell'attività di controllo ufficiale	Assegnazione procedimento	Distretti Veterinari	Atti del controllo ufficiale (verbale sopralluogo, esiti campionamento, ecc.)	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Compliance procedura aziendale ed criteri contenuti nel PIAPV	Evidenza utilizzo di modello standard (ispezione, audit e campionamento) controfirmato dal soggetto controllato (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione	Distretti Veterinari	Registrazione in SIVI	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifiche atti	Verbale di sopralluogo/contravvenzione e prescrizione	Distretti Veterinari	Notifica atto ad esponente e P.A.	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica attività svolta/Verifica ottemperanza alla prescrizione	Verbale di contravvenzione e prescrizione	Distretti Veterinari	Monitoraggio delle prescrizioni	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo (accesso)/Verbale di contravvenzione, altro	Distretti Veterinari	Registrazione in SIVI	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ESECUZIONE ATTIVITA' INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI - AREA VETERINARIA
PROCESS OWNER	UOC Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale Distretti Veterinari

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	N. verbali non predisposti su modello standard <= 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <= 1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ATTIVITA' CERTIFICATIVA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	SIVI
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Rilascio certificazioni attività di sanità pubblica veterinaria	RISORSE UMANE COINVOLTE	Dirigenti, Personale di Comparto livello dipartimentale e livello distrettuale secondo competenza
PROCESS OWNER	UOC Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale Distretti Veterinari	TEMPISTICA DEL PROCESSO	da normativa in relazione al tipo di certificazione
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria (ove previsto), Enti/Autorità Competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti richiedenti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
						PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Analisi di contesto (normativo, regolamentare, epidemiologico), individuazione risorse	Richiesta certificazione	Distretti Veterinari	Pianificazione attività (individuazione risorse e assegnazione)	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Rispetto degli indirizzi della programmazione (LEA e regionali)	Evidenza agli atti della programmazione annuale dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Esecuzione dell'attività da parte dell'operatore incaricato	Attività istruttoria	Distretti Veterinari	Rilascio certificazioni ufficiali	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Trasparenza	Uniformità dell'attività di certificazione	Adozione modelli standard = 100% dei certificati rilasciati	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi	Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico		
Rendicontazione	Certificazione	Distretti Veterinari	Registrazione in SIVI	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO - ATTIVITA' CERTIFICATIVA
PROCESS OWNER	UOC Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale Distretti Veterinari

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. certificazioni emesse/n. richieste = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. certificazioni contestate con esito sfavorevole <= 1%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. flussi evasi nei termini = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di certificazione oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	SISTEMI DI ALLERTA RAPIDA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	SIVIAN
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Notifica in tempo reale dei rischi diretti o indiretti per la salute umana, animale e l'ambiente, connessi al consumo di alimenti, mangimi e materiali destinati al consumo con alimenti, e adozione misure a tutela della salute pubblica	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale UUUOSS
PROCESS OWNER	UOS Tossinfezioni Alimentari e Sistemi di Allerta	TEMPSTICA DEL PROCESSO	Da procedura aziendale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Dipartimento IPS; Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale (ove previsto il coinvolgimento)	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Acquisizione della documentazione necessaria per la gestione dell'allerta attraverso l'accesso all'applicativo regionale dopo la segnalazione del punto di contatto aziendale	Accesso applicativo regionale	Dirigente UOS Tossinfezioni Alimentari e Sistemi di Allerta Personale vigilanza e ispezione	Documentazione per la gestione Allerta Rapida	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati		Monitoraggio dei tempi procedurali	Compliance della procedura di gestione del Sistema di Allerta Rapida	n. attivazione nei tempi previsti / n. totale allerte attivate = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Scelta delle imprese alimentari da verificare da parte del personale assegnato	Documentazione per la gestione Allerta Rapida	Personale vigilanza e ispezione	Target imprese	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Effettuazione verifiche da parte del personale assegnato	Target imprese	Personale vigilanza e ispezione	Verbale di verifica	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Evidenza modalità uniforme di conduzione del processo	Verifica congiunta da parte del Direttore UOC campione sui verbali emessi (> 5%)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Elaborazione scheda riassuntiva delle verifiche ed invio alla UOC per la chiusura	Verifica effettuata	Personale vigilanza e ispezione	Dati elaborati	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (sì/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Chiusura del sistema di allerta nell'applicativo regionale	Dati elaborati	Dirigente UOS Tossinfezioni Alimentari e Sistemi di Allerta	Chiusura nel portale regionale	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI			
NOME DEL PROCESSO	SISTEMI DI ALLERTA RAPIDA			
PROCESS OWNER	UOS Tossinfezioni Alimentari e Sistemi di Allerta			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza			
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo			
RISCHIO BASE				BASSO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				BASSO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. segnalazioni pervenute/ n. segnalazioni evase = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. segnalazioni pervenute / n. segnalazioni evase nei tempi procedurali = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3		2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	BASSO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI		
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - INDENNITA' DI ABBATTIMENTO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	SIVI
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Erogazione indennità agli allevatori che hanno abbattuto animali infetti da TBC, LEB, BRC bovina e ovi-caprina	RISORSE UMANE COINVOLTE	Dirigenti e Personale di Comparto Area A
PROCESS OWNER	UOC Sanità Animale	TEMPISTICA DEL PROCESSO	da normativa
INTERAZIONI DI PROCESSO	Distretti, Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	Soggetti destinatari del controllo ufficiale

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Riscontro di focolaio epidemico / non epidemico	Atti di controllo ufficiale	Distretti Veterinari	Relazione al Direttore UOC	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Trasparenza		Riscontro di focolaio epidemico / non epidemico	Evidenza dei criteri di riscontro (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica della sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del diritto all'indennità di erogazione	Atti di controllo ufficiale Fonti informative pertinenti	Distretto Veterinario UOC Sanità Animale	Valutazione e determinazione AN	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)	Trasparenza		Evidenza oggettiva dei presupposti e della sussistenza dei requisiti per la determinazione della misura dell'indennità	Presenza nel fascicolo di tutti i documenti istruttori previsti dalle diverse fasi del processo = 1	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Analisi normativa di settore ai fini della determinazione della misura dell'indennità spettante per l'abbattimento dei capi infetti	Atti di controllo ufficiale Fonti informative pertinenti	UOC Sanità Animale	Valutazione e determinazione Quantum	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Controllo		Segmentazione del processo	Presenza nell'istruttoria del procedimento della relazione tecnica del veterinario competente per territorio = 100% delle pratiche	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Determinazione indennità da corrispondere con predisposizione di provvedimento di erogazione	Determinazione AN e Quantum	UOC Sanità Animale	Proposta provvedimento deliberativo	GESTIONE ED EROGAZIONE CONTRIBUTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione, erogazione e rendicontazione dei contributi (bandi, convenzioni, sponsorizzazioni, patrocini, doti, voucher, erogazioni liberali ecc) non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenze in termini di mancato raggiungimento degli obiettivi della programmazione, gestione e attribuzione non ottimale delle risorse disponibili	Formazione specialistica		Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adozione del provvedimento	Proposta provvedimento deliberativo	UOC Sanità Animale Direzione Generale	Delibera	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità	Regolamentazione		Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Liquidazione, pagamento	Delibera	UOC Sanità Animale UOC Economico Finanziario	Erogazione indennità	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	CONTROLLI, VERIFICHE, VIGILANZA E SANZIONI
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO UFFICIALE - INDENNITA' DI ABBATTIMENTO
PROCESS OWNER	UOC Sanità Animale

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO

CRITICITA' DEL PROCESSO	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza
FATTORI ABILITANTI	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo

RISCHIO BASE	BASSO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	BASSO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. reclami segnalazioni pervenute/n. misure erogate < 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 15%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. liquidazioni autorizzate/n. indennità riconosciute = 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti.
--	--

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	//
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Valutazione degli atti introduttivi di un giudizio/mediazione al fine dell'eventuale costituzione in giudizio	RISORSE UMANE COINVOLTE	2
PROCESS OWNER	UOC Affari Generali e Legali	TEMPISTICA DEL PROCESSO	da 15 a 30 giorni, fatte salve situazioni di particolare urgenza
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Generale, Avvocatura, UO interne, legale esterno incaricato	DESTINATARI DEL PROCESSO	ATS

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO	
Notifica atto introduttivo del giudizio/ gravame/domanda di mediazione	Notifica atto	Protocollo	Registrazione protocollo aziendale	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione delle ragioni poste a fondamento dell'atto introduttivo del giudizio/gravame/ domanda di mediazione	Atto	Direttore UOC Avvocatura Direzione Generale	Individuazione incarico a legale interno / esterno	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi	Trasparenza	Individuazione incarico a legale interno / esterno	Explicitazione all'interno del provvedimento di adeguata motivazione a supporto del conferimento dell'incarico = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Amministrazione Trasparente	Periodico
								Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. procedure predisposte/n. procedure programmate > 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Costituzione in giudizio/partecipazione a mediazione e affidamento incarico a legale	Individuazione incarico a legale interno / esterno	Direttore UOC Direzione Generale	Deliberazione	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Documentale	Periodico
Conferimento incarico al legale	Deliberazione	Affari Generali e Legali	Lettera di incarico e procura	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Codice di Comportamento	Inserimento nei contratti di clausola vincolante il rispetto del Codice di Comportamento aziendale	n. clausole inserite/n. contratti sottoscritti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Esame preliminare degli atti di difesa ed eventuale integrazione	Atti di difesa	Affari Generali e Legali Legale incaricato	interlocuzioni con legale incaricato	GESTIONE DELLE VERTENZE LEGALI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione delle vertenze e controversie legali non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenti ripercussioni in termini di possibili maggiori costi sostenuti, situazioni di possibile soccombenza con ricadute di natura reputazionale		Controllo	Esame preliminare degli atti di difesa ed eventuale integrazione	Evidenza del rispetto del Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco aziendale degli avvocati libero professionisti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Partecipazione alla gestione del contenzioso	Atti di difesa/sentenza	Affari Generali e Legali Legale incaricato	interlocuzioni con legale incaricato	GESTIONE DELLE VERTENZE LEGALI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione delle vertenze e controversie legali non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenti ripercussioni in termini di possibili maggiori costi sostenuti, situazioni di possibile soccombenza con ricadute di natura reputazionale		Controllo	Partecipazione alla gestione del contenzioso	Evidenza del rispetto del Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco aziendale degli avvocati libero professionisti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Liquidazione e pagamento parcella (se legale esterno)	Parcella Fattura elettronica	Legale incaricato Affari Generali e Legali Gestione Risorse Umane Economico Finanziario	Lettera di liquidazione Mandato di pagamento	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del ciclo passivo non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di mancato rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti, ovvero omesso/parziale rispetto della cronologia di pagamento rispetto alla presentazione delle fatture. Liquidazione delle fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Registrosazioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere		Controllo	Liquidazione fatture a saldo	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE DEL CONTENZIOSO
PROCESS OWNER	UOC Affari Generali e Legali

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Interazione di processo con attori esterni (Avvocati LP)
FATTORI ABILITANTI	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. affidamenti incarichi legali affidati nei termini e nel rispetto del regolamento aziendale/n. ricorsi, atti introduttivi del giudizio notificati=100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. liquidazioni delle parcelle o altre spese giudiziali verificate e liquidate nel rispetto dei termini e delle procedure aziendali/n. liquidazioni da effettuare =100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun rilievo pervenuto. Per la valutazione del rischio si tiene conto della presenza di interazioni di processo con attori esterni (Avvocati LP)
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE SINISTRI RCT/O	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Database sinistri (GEDISS)
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Modalità di gestione delle richieste di risarcimento danni derivanti da responsabilità civile e professionale di dipendenti, collaboratori ed in generale di tutti coloro che sono autorizzati ad effettuare prestazioni nell'ambito dell'attività / strutture dell'Agenzia, involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi nell'ambito dell'attività istituzionale	RISORSE UMANE COINVOLTE	3
PROCESS OWNER	UOC Affari Generali e Legali	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Entro 30 giorni comunicazione apertura sinistro Entro 10 giorni dalla protocollazione ex art. 13 Legge n. 24/2017 Registrazione in GEDISS contestuale alla presa in carico Rendicontazione semestrale alla DGW
INTERAZIONI DI PROCESSO	Coordinatore Comitato Valutazione Sinistri; CVS; Broker aziendale; Compagnia di Assicurazione; Professionisti/collaboratori; UO aziendali; URP; Economico Finanziario; Corte dei Conti; UPD; Enti/Autorità competenti	DESTINATARI DEL PROCESSO	Controparti

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE											
Apertura del sinistro	Richiesta di risarcimento	UOC AAGLL Settore Assicurazioni	Protocollazione	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica completezza della richiesta e degli atti/documenti sui quali l'istanza è fondata	Richiesta di risarcimento	UOC AAGLL Settore Assicurazioni	Invio al Broker Apertura della posizione presso la compagnia assicurativa competente per il tramite del Broker	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo		Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (sì/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Presa in carico del sinistro	Richiesta di risarcimento	Compagnia di Assicurazione; Broker Controparte	Comunicazione presa in carico del sinistro	GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI (RCT/O)	Il rischio si riferisce alla possibilità di una alterata percezione della valutazione del rischio derivante da richieste pervenute di risarcimento danni e/o dalla mancata, omessa o parziale acquisizione di informazioni o elementi utili al fine della valutazione in termini di responsabilità del fatto segnalato	Monitoraggio dei tempi procedurali		Invio Comunicazione presa in carico del sinistro	n. informativa preliminare all'esercente / N. richieste di risarcimento pervenute = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Acquisizione documentazione agli atti dell'Agenzia	Richiesta di risarcimento	UOC AAGLL Settore Assicurazioni Direttori UO interessate	Relazione completa della documentazione sinistro	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Controllo		Acquisizione documentazione istruttoria	n. Relazioni (complete della documentazione sinistro) = 100% sinistri aperti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Informativa al professionista (art. 13 Legge n. 24/2017)	Richiesta di risarcimento	UOC AAGLL Settore Assicurazioni	Comunicazione all'Esercente la professione sanitaria	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Trasparenza		Informativa al professionista (art. 13 Legge n. 24/2017)	n. informative inviate= 100% sinistri aperti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione Medico Legale	Richiesta di risarcimento completa della documentazione agli atti	Medico Legale	Relazione	GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI (RCT/O)	Il rischio si riferisce alla possibilità di una alterata percezione della valutazione del rischio derivante da richieste pervenute di risarcimento danni e/o dalla mancata, omessa o parziale acquisizione di informazioni o elementi utili al fine della valutazione in termini di responsabilità del fatto segnalato	Controllo		Acquisizione documentazione istruttoria	N. Relazioni (complete della documentazione sinistro) = 100% sinistri aperti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione CVS (Comitato Valutazione Sinistri)	Richiesta di risarcimento completa della documentazione agli atti	Coordinatore CVS UOC AAGLL Settore Assicurazioni	Verbale CVS	GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI (RCT/O)	Il rischio si riferisce alla possibilità di una alterata percezione della valutazione del rischio derivante da richieste pervenute di risarcimento danni e/o dalla mancata, omessa o parziale acquisizione di informazioni o elementi utili al fine della valutazione in termini di responsabilità del fatto segnalato	Trasparenza		Valutazione CVS (Comitato Valutazione Sinistri)	N. Verbali CVS (complete della documentazione sinistro) = 100% sinistri aperti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Gestione eventuale contenzioso giudiziario	Mediazione ex Legge 28/2010; Negoziazione assistita ex art. 3 DL 132/2014; Atto introduttivo di contenzioso giudiziale)	UOC AAGLL Settore Assicurazioni	Notifica atti introduttivi del contenzioso a: Broker Compagnia di Assicurazione Controparte	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Controllo		Gestione eventuale contenzioso giudiziario	Flusso informativo report sinistri n. report prodotti/n. report richiesti = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione Compagnia di Assicurazione	Atti introduttivi del contenzioso	Compagnia di Assicurazione Broker UOC AAGLL	Esito valutazione	GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI (RCT/O)	Il rischio si riferisce alla possibilità di una alterata percezione della valutazione del rischio derivante da richieste pervenute di risarcimento danni e/o dalla mancata, omessa o parziale acquisizione di informazioni o elementi utili al fine della valutazione in termini di responsabilità del fatto segnalato	Trasparenza		Valutazione Compagnia di Assicurazione	n. Verbali CVS (complete della documentazione sinistro) = 100% sinistri aperti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Definizione dell'An	Esito valutazione	CVS	Reiezione richiesta di risarcimento (assenza responsabilità ascrivibile all'Agenzia) Accoglimento totale o parziale dell'azione risarcitoria	GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI (RCT/O)	Il rischio si riferisce alla possibilità di una alterata percezione della valutazione del rischio derivante da richieste pervenute di risarcimento danni e/o dalla mancata, omessa o parziale acquisizione di informazioni o elementi utili al fine della valutazione in termini di responsabilità del fatto segnalato	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Definizione Quantum (proposta transattiva)	Accoglimento totale o parziale richiesta risarcitoria	Compagnia di Assicurazione Broker UOC AAGLL	Proposta alla Controparte del Quantum	GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI (RCT/O)	Il rischio si riferisce alla possibilità di una alterata percezione della valutazione del rischio derivante da richieste pervenute di risarcimento danni e/o dalla mancata, omessa o parziale acquisizione di informazioni o elementi utili al fine della valutazione in termini di responsabilità del fatto segnalato	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Pagamento del sinistro	Quietanza di accettazione	UOC AAGLL Settore Assicurazioni Economico Finanziario Compagnia di assicurazione	Liquidazione del risarcimento	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del ciclo passivo non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di mancato rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti, ovvero omesso/parziale rispetto della cronologia di pagamento rispetto alla presentazione delle fatture. Liquidazione delle fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Registre di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere	Controllo		Pagamento del sinistro	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Obbligo di comunicazione alla Corte dei Conti	Liquidazione sinistri da parte dell'Agenzia con cadenza annuale	UOC AAGLL Settore Assicurazioni	Segnalazione alla Corte dei Conti	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Trasparenza		Comunicazione alla Corte dei Conti	n. comunicazioni inviate/n. sinistri aperti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Ottemperanza debiti informativi	Documentazione agli atti del sinistro	UOC AAGLL Settore Assicurazioni	Gestione del fascicolo digitale Inserimento nel DB regionale Relazione semestrale DGW Pubblicazione in AT	TRASPARENZA INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
					Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa	Trasparenza		Rispetto dei tempi di caricamento dei sinistri sul database regionale	n. rilievi da parte di RL / n. sinistri caricati < 0,2	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
NOME DEL PROCESSO	GESTIONE SINISTRI RCT/O
PROCESS OWNER	UOC Affari Generali e Legali

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Archiviazione della posizione senza adeguata motivazione relativamente ai presupposti di fatto e di diritto che legittimano la pretesa risarcitoria
FATTORI ABILITANTI	Mancato rispetto delle linee di indirizzo regionali e della procedura aziendale

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. rilievi da parte di RL / n. sinistri caricati < 0,2	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. sinistri senza Verbali CVS (complete della documentazione sinistro) =<1	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. informativa preliminare all'esercente / N. richieste di risarcimento pervenute = 1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun rilievo pervenuto. Per la stima del rischio si considera anche l'impatto grave in caso esito sfavorevole di un contenzioso.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
NOME DEL PROCESSO	AZIONI DI RIVALSA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Database "Gestione azioni di rivalsa"
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Recupero delle spese per la cura di soggetti danneggiati da fatto illecito di terzi	RISORSE UMANE COINVOLTE	2
PROCESS OWNER	UOC Affari Generali e Legali	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Da un minimo di 180 giorni a un massimo di 5 anni (termine di prescrizione)
INTERAZIONI DI PROCESSO	Responsabile dell'evento e/o Compagnia di assicurazione; Erogatori; Procura; Avvocatura; Economico Finanziario	DESTINATARI DEL PROCESSO	ATS

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE							PROGRAMMAZIONE MISURE					
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricezione della documentazione trasmessa da ASST o altra struttura di ricovero ove l'assistito è stato degente o ha ricevuto prestazioni ambulatoriali	Segnalazione	Affari Generali/assicurazione	Registrazione database dedicato	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Verifica della completezza della documentazione pervenuta	Segnalazione	Affari Generali/assicurazione	Nulla osta a procedere/Richiesta di integrazioni	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. procedure predisposte/n. procedure programmate > 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Richiesta di rimborso delle spese di assistenza ospedaliera al responsabile dell'evento e/o alla compagnia di assicurazione	Nulla osta a procedere	Affari Generali/assicurazione Avvocatura	Richiesta di rimborso al responsabile dell'evento e/o alla compagnia di assicurazione	POSSIBILE VIOLAZIONE DISPOSIZIONI INTERNE	Il rischio si configura nella possibilità di prendere decisioni o nel porre in essere azioni contrarie a quanto previsto dalle disposizioni interne (istruzioni, procedure operative, politiche, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.)		Controllo	Richiesta di rimborso al responsabile dell'evento e/o alla compagnia di assicurazione	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio del procedimento di recupero, mancato pagamento e azioni legali	Estremi di incasso Riscontro mancato pagamento Controdeduzioni	Affari Generali/assicurazione	Archiviazione della posizione Sollecito di pagamento Valutazione controdeduzioni	GESTIONE RISCOSSIONI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni e/o esternalizzati di gestione delle riscossioni non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di perdita di risorse e/o maggiori oneri da sostenere per il sistema		Controllo	Monitoraggio del procedimento di recupero, mancato pagamento e azioni legali	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica stato del contenzioso in sede civile e penale relativamente al presunto illecito	Valutazione controdeduzioni	Affari Generali/assicurazione	Richiesta di informazioni sullo stato del contenzioso presso il danneggiato, il suo legale e/o compagnia di Assicurazione Acquisizione informazioni/sentenze presso cancelleria	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Avvio procedura stragiudiziale e/o giudiziali	Comunicazione Affari Generali	Avvocatura	Trattativa con legali di controparte Costituzione in giudizio	GESTIONE DELLE VERTENZE LEGALI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione delle vertenze e controversie legali non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenti ripercussioni in termini di possibili maggiori costi sostenuti, situazioni di possibile soccombenza con ricadute di natura reputazionale		Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
NOME DEL PROCESSO	AZIONI DI RIVALSA
PROCESS OWNER	UOC Affari Generali e Legali

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Complessità, variabilità. Presenza di attori esterni. Forti vincoli normativi
FATTORI ABILITANTI	Interazione con diversi attori esterni (ASST, Assicurazioni)
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. rilievi pervenuti dalla DGW/n. pratiche trattate=0	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. Registrazione database dedicato/n. azioni di rivalsa gestite=100%	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. pratiche gestite e monitorate/n. rivalse registrate	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Nessun contenzioso nelle azioni di rivalsa espletate. Ottemperanza al flusso informativo annuale verso la DGW (report 2021) senza rilievi Per la stima del rischio si considera anche l'impatto grave in caso esito sfavorevole di un contenzioso.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITÀ DI VERIFICA AMM.VA RELATIVA ALLA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA E GESTIONE PROCEDIMENTO SANZIONATORIO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Portale nazionale tessera sanitaria; Software dedicato al procedimento sanzionatorio
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Verifica dei requisiti di esenzione alla quota di compartecipazione diretta dei cittadini alla spesa pubblica per l'assistenza sanitaria fornita dallo Stato e dalla Regione (esenzione per ragioni di reddito, per patologia, o per appartenenza a particolari fasce o condizioni sociali)	RISORSE UMANE COINVOLTE	5
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridico ed Amministrativa Convenzionamenti	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Tempistica da L. 689/81
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; Direzione Strategica; UOC Sistemi Informativi e DWH Aziendale; Economico Finanziario; Affari generali e Legali; Avvocatura	DESTINATARI DEL PROCESSO	Cittadini

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONI	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Acquisizione dati esenzioni dal MEF	Dati da Sistema "Tessera Sanitaria" (TS)	Personale Amministrativo UOC	Database da elaborare	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Acquisizione dati esenzioni dal MEF	Evidenza sistema di acquisizione prodico delle esenzioni (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Elaborazione e Verifica irregolarità	Dati da Sistema "Tessera Sanitaria" (TS)	Personale Amministrativo UOC - personale U.O.C. Sistemi Informativi e DWH	Individuazione soggetti sanzionabili	SISTEMI INFORMATIVI	Il rischio si riferisce all'indisponibilità o inaccessibilità dei dati (o dei sistemi informativi) con conseguenze sui processi decisionali e/o con interruzione dei processi interessati		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione Sommario Processo Verbale (SPV)	Individuazione soggetti sanzionabili	Personale Amministrativo UOC	Sommario Processo Verbale (SPV)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifica del SPV	Sommario Processo Verbale (SPV)	Personale Amministrativo UOC	Attestazione di notifica (modalità spedizione atti giudiziari)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione degli scritti difensivi e/o richiesta di audizione	Ricevimento scritti difensivi e/o richiesta audizione	Direttore UOC	Esito favorevole: archiviazione Esito sfavorevole: Ordinanza di ingiunzione di pagamento	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione Ordinanza di ingiunzione di pagamento	Esisto sfavorevole/ mancato pagamento SPV	Direttore UOC	Ordinanza di ingiunzione di pagamento	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Predisposizione Ordinanza di ingiunzione di pagamento	n. ordinanze emesse/n. SPV non oblati=100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifica Ordinanza di ingiunzione pagamento	Ordinanza di Ingiunzione di pagamento	Direttore UOC	Attestazione di notifica (modalità spedizione atti giudiziari)	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Accertamento Ordinanze non oblate	Ordinanze di ingiunzione non oblate	Personale Amministrativo UOC economico Finanziario/ Personale Amministrativo UOC Affari Generali e Legali	Elenco Ordinanze non oblate per iscrizione al ruolo esattoriale	GESTIONE RISCOSSIONI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni e/o esternalizzati di gestione delle riscossioni non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di perdita di risorse e/o maggiori oneri da sostenere per il sistema		Controllo	Accertamento Ordinanze non oblate	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITÀ DI VERIFICA AMM.VA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA SANITARIA E GESTIONE PROCEDIMENTO SANZIONATORIO
PROCESS OWNER	UOC Gestione Giuridico ed Amministrativa Convenzionamenti

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Uso di falsa documentazione e dichiarazioni mendace Mancato incasso per avvio del procedimento sanzionatorio con rischio di prescrizione del credito
FATTORI ABILITANTI	Carenza di controlli/verifiche

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
KEY RISK INDICATOR	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio specifici di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. ordinanze di ingiunzioni non notificate=<1	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. ordinanze di ingiunzioni non registrate=<1	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. Ordinanze non oblate non inviate al ruolo=<1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	N. controlli effettuati / n. controlli programmati è risultato coerente negli ultimi tre anni. Rispetto dei termini prescrizionali.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE		
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Software presenze/stipendi
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Autorizzazione e monitoraggio dell'attività in regime di libera professione intramuraria svolta dai dirigenti del ruolo sanitario, individualmente o in équipe, al di fuori dell'orario di lavoro e dell'impegno di servizio.	RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale Amministrativo UOC
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane / UOS Controllo di Gestione	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuo
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Strategica; Dipendenti; Collegio Sindacale	DESTINATARI DEL PROCESSO	Personale ATS

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricevimento domanda di autorizzazione allo svolgimento dell'attività libero professionale	Domanda di autorizzazione validata	Direttore Dipartimento Direttore Competente UOC Gestione delle Risorse Umane	Registrazione domanda	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. risposte evase nei termini/n. istante pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica della sussistenza dei requisiti, come definiti nella disciplina nazionale, regionale e aziendale in materia di esercizio della libera professione	Domanda di autorizzazione validata	UOC Gestione delle Risorse Umane	Esito valutazione	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Compliance al regolamento aziendale	Evidenza esiti valutazione = 100% delle autorizzazioni	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Provvedimento finale	Esito valutazione	UOC Gestione delle Risorse Umane Direzione Generale	Deliberazione di autorizzazione Diniego	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Compliance al regolamento aziendale	Evidenza della validazione delle richieste da parte del Direttore di Dipartimento e firma per presa visione da parte del Direttore Sanitario o Sociosanitario = 100% delle autorizzazioni	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifica all'interessato del provvedimento finale	Provvedimento finale	UOC Gestione delle Risorse Umane	Comunicazione all'interessato	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Monitoraggio sull'andamento dei volumi attività in LP / prestazioni istituzionali	Report periodico = 4 anno	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Informativa interna	Provvedimento finale	Direttore UO di appartenenza Direttore Dipartimento Direzione Strategica UOC Economico Finanziaria	Comunicazioni interne	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Controllo	Verifica del rispetto delle modalità orarie	Rilevazione dal cartellino mensile di presenza dello svolgimento dell'attività al di fuori dell'orario di servizio/del lavoro straordinario Report periodico = 4 anno	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio	Autorizzazione	UOC Gestione Risorse Umane UOS Controllo di Gestione	Report periodici	VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	Il rischio si riferisce alla possibilità che le informazioni dei diversi livelli di controllo interno siano incomplete/tardive con pregiudizio alla rilevazione di profili di criticità, al fine di introdurre tempestive azioni correttive		Controllo	Verifica del rispetto delle modalità orarie	Evidenza della controfirma del cliente dell'avvenuta esecuzione della prestazione con indicazione orario di svolgimento (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione	Scadenze rendicontazione	UOC Gestione Risorse Umane UOS Controllo di Gestione	Rendicontazione attività LP/attività istituzionale	VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	Il rischio si riferisce alla possibilità che le informazioni dei diversi livelli di controllo interno siano incomplete/tardive con pregiudizio alla rilevazione di profili di criticità, al fine di introdurre tempestive azioni correttive		Controllo	Libera Professione dei Medici Veterinari Gestione dei farmaci	Evidenza della corrispondenza dei farmaci in carico al professionista con i farmaci consumati (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE
NOME DEL PROCESSO	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE
PROCESS OWNER	UOC Gestione Risorse Umane

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Processo estremamente normato da fonti giuridiche non solo primarie, ma anche secondarie. Necessita pertanto di costante aggiornamento e approfondimento anche in considerazione dell'ampiezza quali-quantitativa della casistica trattata.
FATTORI ABILITANTI	Mancanza di aggiornamento/approfondimento
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. atti di autotutela adottati / n. provvedimenti autorizzati => 5% (anno - esclusi errori materiali)	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. contenziosi con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. diffide legali con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Assenza di atti di autotutela. Numero poco significativo di unità che esercitano l'attività libero professionale intramoenia.

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	STRUTTURE SANITARIE_FASE DI PROGRAMMAZIONE DEI CONTRATTI ANNUALI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	DWH; Database diversi (MTA web, MOSA, etc)
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Analisi delle Regole e programmazione degli obiettivi in relazione alla rete di offerta	RISORSE UMANE COINVOLTE	5
PROCESS OWNER	UOC Programmazione Integrata e rapporti Interdipartimentali e UOS afferente UOSD Contabilità e Rapporti giuridici con gli Erogatori	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Durante i primi 4 mesi di ogni anno
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; Dipartimenti ATS; altre UOC Dipartimento PAAPSS	DESTINATARI DEL PROCESSO	Strutture sanitarie a contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Analisi dei contenuti e degli obiettivi delle Regole regionali	Regole di Sistema	Tutte le articolazioni del Dipartimento PAAPSS	Definizione degli indirizzi e degli obiettivi annuali	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	
Analisi offerta locale e definizione degli obiettivi programmatori ATS	Definizione degli indirizzi e degli obiettivi annuali	Tutte le articolazioni del Dipartimento PAAPSS	Impostazione contratti e obiettivi di quota variabile	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI
NOME DEL PROCESSO	STRUTTURE SANITARIE_FASE DI PROGRAMMAZIONE DEI CONTRATTI ANNUALI
PROCESS OWNER	UOC Programmazione Integrata e rapporti Interdipartimentali e UOS afferente UOSD Contabilità e Rapporti giuridici con gli Erogatori

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Complessità, variabilità e presenza di attori esterni
FATTORI ABILITANTI	Necessità di differenti figure professionali (senza alternative). Produzione di atti necessari da parte di soggetti esterni al processo

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Definizione di un esplicito cronoprogramma di processo (si/no)	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Rispetto del cronoprogramma di processo (si/no)	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	Condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori (si/no)	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	IR1: esistenza del documento di cronoprogramma; IR2: evidenza del monitoraggio dei tempi previsti; IR3: presenza di atti (verbali, invio e ricevimento di comunicazioni, ecc.) che diano evidenza della condivisione

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE (NEGOZIAZIONE, SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE DEI CONTRATTI)	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	DWH; Database diversi (MTA web, MOSA, etc)
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Negoziante, contrattualizzazione e gestione ordinativi di acquisto prestazioni	RISORSE UMANE COINVOLTE	9
PROCESS OWNER	UOC Programmazione Integrata e rapporti Interdipartimentali e UOS afferente UOSD Contabilità e Rapporti giuridici con gli Erogatori	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; Dipartimenti ATS; altre UOC Dipartimento PAAPSS	DESTINATARI DEL PROCESSO	Strutture sanitarie a contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Individuazione di obiettivi di quota fissa e variabile, nonché degli importi di budget per gli erogatori sanitari	Impostazione contratti e obiettivi di quota variabile	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori;	Negoziante con gli erogatori e proposta in Regione degli importi di budget per ciascuno di essi	CONTRATTUALISTICA - PROGRAMMAZIONE	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni non forniscano le informazioni necessarie, in termini di qualità e completezza, per consentire un'adeguata programmazione dei fabbisogni	Trasparenza		Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati / n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Verifica dei requisiti soggettivi e delle relative certificazioni degli erogatori sanitari	Previsioni normative sul possesso dei requisiti soggettivi	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori;	Esito verifica dei requisiti soggettivi ed adozione eventuali provvedimenti conseguenti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza e flussi informativi	Tracciabilità iter procedimentale	n. contratti caricati in SCRIBA / n. contratti sottoscritti = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Redazione di testi contrattuali	Schema tipo contratto regionale	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori; UOC Affari Generali e Legali Avvocatura; Direzione Strategica	Deliberazione autorizzazione stipula contratti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Verifica requisiti soggettivi/ autocertificazioni rese dagli erogatori	Attestazione controlli effettuati = 100% dei contratti sottoscritti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Stipula dei contratti (integrativi annuali)	Deliberazione autorizzazione stipula contratti	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori;	Sottoscrizione dei contratti nei tempi previsti dalle regole di Sistema	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Trasparenza	Esplicitazione del rispetto dei criteri di determinazione del budget	Esplicitazione dei criteri = 100% contratti sottoscritti	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali	Patti di integrità e/o Clausole di legalità	Attuazione DGR n. XI/1751 del 17.06.2019 in materia di Patti di integrità e/o Clausole di legalità	n. patti di integrità sottoscritti / n. contratti stipulati = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
								n. controlli effettuati / n. patti sottoscritti = 10%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Pantouflage	Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti stipulati con erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
				n. clausole verificate / n. contratti stipulati con erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie = 10%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico					
Determinazione degli importi mensili da corrispondere alle strutture sanitarie ed emissione degli ordinativi di acquisto	Valutazione degli importi presenti nei singoli contratti	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori;	Emissione di ordinativi conformi alle previsioni normative e con importi corretti (acconti e saldi)	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del ciclo passivo non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di mancato rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti, ovvero omesso/parziale rispetto della cronologia di pagamento rispetto alla presentazione delle fatture. Liquidazione delle fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Registrosazioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dell'iter procedimentale previsto dalle Regole di Sistema	n. ordinativi emessi puntualmente / n. ordinativi da emettersi per ogni periodo, sulla base dei contratti sottoscritti = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI			
NOME DEL PROCESSO	ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARIE (NEGOZIAZIONE, SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE DEI CONTRATTI)			
PROCESS OWNER	UOC Programmazione Integrata e rapporti Interdipartimentali e UOS afferente UOSD Contabilità e Rapporti giuridici con gli Erogatori			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	Complessità e variabilità. Presenza di attori esterni. Forti vincoli normativi			
FATTORI ABILITANTI	Necessità di differenti figure professionali (senza alternative). Produzione di atti necessari da parte di soggetti esterni al processo			
RISCHIO BASE				
MEDIO				
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO			MEDIO	
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Acquisizione delle autocertificazioni previste in numero pari a quello dei contratti = 1	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Caricamento in SCRIBA di tutti i contratti previsti = 1	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. ordinativi emessi puntualmente / n. ordinativi da emettere per ogni periodo, sulla base dei contratti sottoscritti = 1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO				
MEDIO				
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	IR1: esistenza di documenti/report che attestino la verifica delle autocertificazioni con esito positivo; IR2: evidenza del caricamento nel portale di tutti i contratti sottoscritti; IR3: evidenza di report degli ordinativi			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	MONITORAGGIO ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	DWH; Database diversi (MTA web, MOSA, etc)
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Monitoraggio degli adempimenti contrattuali attraverso i flussi informativi, anche relativamente alle procedure di emissione ordini e analisi delle fatture per la corresponsione di acconti e saldi	RISORSE UMANE COINVOLTE	9
PROCESS OWNER	UOC Programmazione Integrata e rapporti Interdipartimentali e UOS afferente UOSD Contabilità e Rapporti giuridici con gli Erogatori	TEMPISTICA DEL PROCESSO	Annuale
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; Dipartimenti ATS; altre UOC Dipartimento PAAPSS	DESTINATARI DEL PROCESSO	Strutture sanitarie a contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Verifica periodica e conclusiva della corrispondenza tra i flussi informativi DWH Aziendale e "portale acconti", con report ed eventuale applicazione correttivi in caso di mancate o errate rilevazioni con aggiornamento dei criteri di estrazione dati (sperimentale)	Criteri di estrazione (normativa/contratto)	UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori;	Documenti attestanti l'esito delle verifiche effettuate (es. validazioni di prestazioni ambulatoriali e di ricovero)	CONTRATTUALISTICA ESECUZIONE	Il rischio include anche il mancato rispetto, totale o parziale, di adempimenti contrattuali (es. rendicontazione, flussi informativi, pagamenti)		Controllo	Trasferimento verso erogatori pubblici e privati	Rispetto delle percentuali di acconto mensile e dei tempi di regolazione dei saldi infrannuali e dei saldi definitivi previsti dalle norme nazionali-regionali e Regole di Sistema annuali per il 100% degli erogatori a contratto	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione della reportistica relativa all'andamento delle prestazioni sanitarie	Documenti attestanti l'esito delle verifiche effettuate	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori;	Fascicoli di monitoraggio-reporting per ogni Struttura sanitaria nelle differenti tipologie erogative	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi contrattuali e di quota variabile (se obiettivi-indicatori sono previsti per l'annualità relativa)	Documenti attestanti l'esito delle verifiche effettuate	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori; UOC Rete d'Offerta, Qualità e Piano Controlli	Documentato aggiornamento sull'andamento degli indicatori contrattuali (dati quantitativi; adeguata scansione temporale dei monitoraggi. etc)	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Monitoraggio andamento delle prestazioni sanitarie con gli erogatori	n. incontri o report-scambi informativi con Strutture effettuati / n. incontri o report-scambi informativi con Strutture programmati = 0	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Effettuazione di incontri di monitoraggio con gli Erogatori Sanitari o report-scambi informativi con Strutture al fine di un confronto sul rispetto dei contenuti del contratto	Fascicoli di monitoraggio-reporting per ogni Struttura sanitaria nelle differenti tipologie erogative	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori; UOC Rete d'Offerta, Qualità e Piano Controlli Direzione Strategica (quando previsto)	Verbalizzazioni degli incontri, ovvero interloquzioni scritte documentate, che attestino l'avvenuto confronto	GESTIONE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	Il rischio si riferisce alla possibilità che i programmi e gli accordi negoziati non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenze in termini di mancato raggiungimento degli obiettivi della programmazione, gestione e attribuzione non ottimale delle risorse disponibili (es. Piani di Zona)		Controllo	Monitoraggio andamento delle prestazioni sanitarie con gli erogatori	n. incontri o report-scambi informativi con Strutture effettuati / n. incontri o report-scambi informativi con Strutture programmati = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Verifica del raggiungimento degli obiettivi e del rispetto dei vincoli contrattuali per la determinazione dei saldi annuali	Report conclusivo, per ciascuna struttura sanitaria, in cui compaia il valore definitivo annuale degli indicatori stabiliti	UOS Negoziazione Contratti e Monitoraggio delle Performance; UOSD Contabilità e rapporti giuridici con gli erogatori;	Attestazione percorso di valutazione e attribuzione raggiungimento percentuale degli importi contrattuali previsti	GESTIONE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	Il rischio si riferisce alla possibilità che i programmi e gli accordi negoziati non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con conseguenze in termini di mancato raggiungimento degli obiettivi della programmazione, gestione e attribuzione non ottimale delle risorse disponibili (es. Piani di Zona)		Controllo	Monitoraggio andamento delle prestazioni sanitarie con gli erogatori	n. incontri o report-scambi informativi con Strutture effettuati / n. incontri o report-scambi informativi con Strutture programmati = 1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI
NOME DEL PROCESSO	MONITORAGGIO ACQUISTO PRESTAZIONI SANITARE
PROCESS OWNER	UOC Programmazione Integrata e rapporti Interdipartimentali e UOS afferente UOSD Contabilità e Rapporti giuridici con gli Erogatori

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Complessità, variabilità. Presenza di attori esterni. Forti vincoli normativi
FATTORI ABILITANTI	Necessità di differenti figure professionali (senza alternative)

RISCHIO BASE	MEDIO
---------------------	--------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO	MEDIO
---------------------------	--------------

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	Rispetto della procedura PAC (si/no)	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	Rispetto delle percentuali di acconto mensile e dei tempi di regolazione dei saldi infrannuali e dei saldi definitivi previsti dalle norme nazionali-regionali e Regole di Sistema annuali per tutti gli erogatori a contratto = 1	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	Evidenza di incontri / scambi informativi di monitoraggio obiettivi con Enti >1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
---------------------------	--------------

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	IR1: assenza di segnalazioni da parte di UOC Economico Finanziario di mancato rispetto della procedura PAC; IR2: attestazione delle quote di acconto e di saldo erogate, con riferimento a documentazione in atti; IR3: evidenza di documentale in atti di verbali, note inviate e ricevute da Enti
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA (RICOVERO, SPECIALISTICA AMBULATORIALE E DIAGNOSTICA STRUMENTALE) EROGATE DA STRUTTURE A CONTRATTO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	sw per gestione controlli (Verbena per ricoveri, Quadrifoglio per spec.ca ambulatoriale), oltre a Grouper 3M per DRG
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Verifica della corretta applicazione da parte degli erogatori dei meccanismi di finanziamento delle prestazioni sanitarie, valutando l'adeguatezza dell'ambito di effettuazione della prestazione e della documentazione sanitaria prevista dalle regole di codifica delle diagnosi e delle procedure sanitarie	RISORSE UMANE COINVOLTE	10 + 2 part-time
PROCESS OWNER	UOC ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SANITARIO UOS APPROPRIATEZZA E CONTROLLO SANITARIO	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	DGWelfare-Regione Lombardia; Agenzia dei Controlli del Sistema Sociosanitario; Direzione Strategica; Dipartimento PAAPSS; Dipartimento Amministrativo (Affari Gen.II e Legali, Avvocatura, Economico-Finanziario); Autorità Giudiziaria	DESTINATARI DEL PROCESSO	Enti Gestori delle strutture sanitarie presenti sul territorio di competenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Campionamento sulla base delle regole regionali vigenti per tipologia di prestazioni	Regole di Sistema Piano annuale dei Controlli	Responsabile UOS	Elenco delle cartelle oggetto di verifica	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze nei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Explicitazione dei criteri di campionamento	Evidenza dei criteri di campionamento adottati (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Programmazione delle attività e scelta dell'equipe	Elenco delle cartelle oggetto di verifica	Responsabile UOS	Individuazione Team di controllo Programma visita	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. In presenza di risorse umane insufficienti dal punto di vista quali-quantitativo, l'impossibilità di procedere ad una adeguata rotazione del personale sulle varie Strutture può determinare un aumento del livello di rischio	Conflitto di interessi	Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico / n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Comunicazione alle strutture interessate	Programma visita di controllo	Segreteria UOS Responsabile UOS	Comunicazione alle strutture interessate	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. comunicazioni evase entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione della documentazione sanitaria	Pratiche oggetto di verifica	Team di controllo	Esito della valutazione della documentazione sanitaria	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Discussione con la controparte delle modifiche apportate con verbalizzazione degli esiti della visita ispettiva	Esito della valutazione della documentazione sanitaria	Erogatore (Personale delegato) Team di controllo	Verbale di controllo	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. In presenza di risorse umane insufficienti dal punto di vista quali-quantitativo, l'impossibilità di procedere ad una adeguata rotazione del personale sulle varie Strutture può determinare un aumento del livello di rischio	Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico / n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazioni delle eventuali controdeduzioni	Verbale di controllo + relazione di controdeduzione della Struttura sulle pratiche "non concordate" in prima istanza	Team di controllo e Responsabile di UOS	Comunicazione alle strutture dell'esito della revisione delle controdeduzioni	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adozione provvedimenti conseguenti (contabili e/o sanzionatori)	Verbale di controllo + relazione di controdeduzione della Struttura sulle pratiche "non concordate" in prima istanza + Comunicazione alle strutture dell'esito della revisione delle controdeduzioni	Team di controllo e Responsabile UOS	Se abbattimento <5% solo decurtazione economica. Se abbattimento >5% decurtazione economica + SPV	GESTIONE RISCOSSIONI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni e/o esternalizzati di gestione delle riscossioni non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di perdita di risorse e/o maggiori oneri da sostenere per il sistema		Trasparenza e flussi informativi	Flussi informativi verso RPCT	Rispetto tempistiche per invio dei flussi	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
							Controllo	Revisione e aggiornamento delle Procedure Specifiche e della modulistica	Aggiornamento procedure e modulistica =>1	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Ottemperanza debito informativo	Verbale di controllo + relazione di controdeduzione della Struttura sulle pratiche "non concordate" in prima istanza + Comunicazione alle strutture dell'esito della revisione delle controdeduzioni + eventuale SPV	Personale Segreteria e personale tecnico informatico	Caricamento su piattaforma SMAF del Flusso NOC ed invio alla segreteria di UOC della statistica mensile sugli SPV emessi a seguito dell'attività di controllo sulle prestazioni sanitarie	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Trasparenza e flussi informativi		Adeguamento e aggiornamento in continuo delle risorse tecnologiche Revisione del sw per aderenza alle novità normative	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Archiviazione	Documentazione del procedimento	Personale Segreteria	Aggiornamento fascicolo erogatore	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danno per la riservatezza).		Trasparenza e flussi informativi		Adeguamento e aggiornamento in continuo delle risorse tecnologiche Revisione del sw per aderenza alle novità normative	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico	

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI			
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SANITARIA (RICOVERO, SPECIALISTICA AMBULATORIALE E DIAGNOSTICA STRUMENTALE) EROGATE DA STRUTTURE A CONTRATTO			
PROCESS OWNER	UOC ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SANITARIO UOS APPROPRIATEZZA E CONTROLLO SANITARIO			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. carente standardizzazione delle procedure in uso per le fattispecie più rilevanti dell'attività di controllo 2. deficit di competenze / risorse adeguate, con accentuato rischio di omissioni e/o discrezionalità nello svolgimento dell'attività e limitata possibilità di assicurare adeguata rotazione nella assegnazione dei procedimenti 3. mancata rispondenza delle risorse tecnologiche disponibili (sw di utilizzo) ai criteri di sicurezza informatica, tracciabilità, protezione del dato e aderenza alla normativa specifica di settore. 			
FATTORI ABILITANTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. mancata effettuazione di revisione periodica (cadenza almeno annuale) delle Procedure Specifiche (e della relativa modulistica d'uso) per l'attività di vigilanza e controllo nelle fattispecie rilevanti 2. mancata adozione di un piano annuale per la formazione e l'aggiornamento professionale in continuo del personale 3. mancata implementazione di un sistema di monitoraggio delle fasi principali del processo (stato di avanzamento, rispetto scadenze) 4. mancato/insufficiente adeguamento delle risorse informatiche a disposizione ai canoni di sicurezza, tracciabilità, salvaguardia dei dati e aderenza alle normative specifiche di settore 5. eccessivo turn over e mancato ripristino delle risorse di personale perdute 			
RISCHIO BASE				MEDIO
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO				MEDIO
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. di non conformità/mancato rispetto dei tempi procedurali previsti / n. Totale di procedure di controllo effettuate Critico se => 1	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) che NON partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale obbligatorio inerenti l'attività istituzionale specifica / n. totale operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) assegnati alla UOC/UOS Critico se > 20%/anno	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di caricamenti eseguiti per flusso NOC mensile su piattaforma SMAF / n. di caricamenti attesi da normativa Critico se < 100%	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti e nelle risorse a disposizione degli operatori.			

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA SULLE STRUTTURE SANITARIE: FASE AUTORIZZATIVA	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Portale regionale ASAN; Telemaco; sito FNMOCEO (Ordine dei medici e odontoiatri), sito TSRM-PSTRP (Federazione nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione)
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Gestione della fase istruttoria attraverso visione della documentazione allegata all'istanza, con eventuali richieste di integrazioni e sopralluoghi in loco	RISORSE UMANE COINVOLTE	12 tp + 1 (pt)
PROCESS OWNER	UOC ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SANITARIO UOS AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO SANITARIO	TEMPISTICA DEL PROCESSO	60 giorni con possibilità di una interruzione dei termini (60 giorni)
INTERAZIONI DI PROCESSO	DGW Lombardia; Agenzia dei Controlli del Sistema Sociosanitario; Direzione Strategica; Dipartimento PAAPSS; Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica; Dipartimento Amministrativo (Affari Gen.li e Legali, Avvocatura, Economico-Finanziario); Autorità Giudiziaria	DESTINATARI DEL PROCESSO	Enti Gestori delle strutture sanitarie presenti sul territorio di competenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricezione istanza di autorizzazione/ accreditamento	Istanza di autorizzazione/ accreditamento	Segreteria UOS	Registro istanze pervenute	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione procedibilità	Istanza di autorizzazione/ accreditamento	Personale Amministrativo UOS	Istanza completa di allegati obbligatori (eventuale richiesta di integrazione documenti)	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Monitoraggio dei tempi procedurali	Valutazione di procedibilità delle istanze	n. integrazioni documentali ricevute entro i termini previsti/n. istanze processate = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Scelta dell'equipe e assegnazione procedimento Valutazione documentazione Sopralluogo (ove richiesto)	Istanza procedibile	Responsabile UOS Medico Personale di vigilanza e ispezione	Istruttoria / Verbale di sopralluogo (eventuale richiesta di integrazione documenti) / Relazione di chiusura (vd. istruttoria)	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserto = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione delibera Autorizzazione/ Accreditamento	Istanza procedibile Relazione di chiusura Verbale di sopralluogo	Personale Amministrativo UOS Responsabile UOS Direttore UOC	Delibera di autorizzazione/ accreditamento	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Notifica e RL per iscrizione Registro regionale strutture autorizzate/ accreditate	Delibera di autorizzazione/ accreditamento	UOC Accreditamento e Controllo Sanitario	Iscrizione Registro regionale strutture autorizzate/ accreditate	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	

RISK ASSESSMENT				
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI			
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA SULLE STRUTTURE SANITARIE: FASE AUTORIZZATIVA			
PROCESS OWNER	UOC ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SANITARIO UOS AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO SANITARIO			
STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO				
CRITICITA' DEL PROCESSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. carente standardizzazione delle procedure in uso per le fattispecie più rilevanti dell'attività di vigilanza 2. deficit di competenze / risorse adeguate, con accentuato rischio di omissioni e/o discrezionalità nello svolgimento dell'attività e limitata possibilità di assicurare adeguata rotazione nella assegnazione dei procedimenti 3. mancato rispetto delle tempistiche 			
FATTORI ABILITANTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. mancata effettuazione di revisione periodica (cadenza almeno annuale) delle Procedure Specifiche (e della relativa modulistica d'uso) relative all'attività di vigilanza e controllo per le fattispecie rilevanti 2. mancata adozione di un piano annuale per la formazione e l'aggiornamento professionale in continuo del personale 3. mancata implementazione di un sistema di monitoraggio delle fasi principali del processo (stato di avanzamento, rispetto scadenze) 4. eccessivo turn over e mancato ripristino delle risorse di personale perdute 			
RISCHIO BASE				
MEDIO				
VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione	
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+	
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	-	
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-	
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-	
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-	
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-	
RISCHIO INTERMEDIO			MEDIO	
PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. procedimenti istruttori definiti OLTRE i tempi procedurali previsti / n. procedimenti istruiti Critico se > 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) che NON partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale / n. totale operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) assegnati alla UOC/UOS Critico se > 20%/anno	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. segnalazioni di vizio formale - archiviazioni di esiti istruttorie procedurali pervenuti / n. totale di procedimenti istruttori per istanze Critico se > 1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	
GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO			
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti e nelle risorse a disposizione degli operatori			

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA SULLE STRUTTURE SANITARIE: FASE DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Portale regionale ASAN; Telemaco; sito FNMOCEO (Ordine dei medici e odontoiatri), sito TSRM-PSTRP (Federazione nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione)
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Verifica del mantenimento da parte delle strutture sanitarie dei requisiti autorizzativi/di accreditamento. Il processo si attiva in attuazione del Piano Controlli annuale, oltre che su segnalazioni/esposti. Comprende la valutazione della documentazione e/o l'esecuzione di sopralluoghi in loco	RISORSE UMANE COINVOLTE	12 tp + 1 (pt)
PROCESS OWNER	UOC ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SANITARIO UOS AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO SANITARIO	TEMPISTICA DEL PROCESSO	90 giorni (ex L. 689/81 s.m.i.)
INTERAZIONI DI PROCESSO	DGWelfare-Regione Lombardia; Agenzia dei Controlli del Sistema Sociosanitario; Direzione Strategica; Dipartimento PAAPSS; Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica; Dipartimento Amministrativo (Affari Gen.II e Legali, Avvocatura, Economico-Finanziario); Autorità Giudiziaria	DESTINATARI DEL PROCESSO	Enti Gestori delle strutture sanitarie presenti sul territorio di competenza

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Predisposizione programmazione annuale	Regole di Sistema Piano annuale dei Controlli; Segnalazione Esterna (Esposto, Ecc.)	Responsabile UOC Responsabile UOS	Piano dei Controlli	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze nei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Explicitazione dei criteri di campionamento	Evidenza dei criteri di campionamento adottati (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
Individuazione del team e assegnazione del procedimento	Piano dei Controlli	Responsabile UOC Responsabile UOS	Assegnazione dell'attività al team individuato Avvio della istruttoria tecnica (format) Ricognizione sulla documentazione agli atti d'archivio Predisposizione del verbale di sopralluogo	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. In presenza di risorse umane insufficienti dal punto di vista quali-quantitativo, l'impossibilità di procedere ad una adeguata rotazione del personale sulle varie Strutture può determinare un aumento del livello di rischio		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esecuzione sopralluogo con acquisizione documentazione; Stesura di verbale di sopralluogo	Assegnazione dell'attività al team individuato Avvio della istruttoria tecnica (format) Ricognizione sulla documentazione agli atti d'archivio Predisposizione del verbale di sopralluogo	Medico/i Personale di vigilanza e ispezione	Verbale di sopralluogo (con eventuali diffide)	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori = >1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio diffide con eventuale sopralluogo successivo	Verbale di sopralluogo (con eventuali diffide)	Medico/i Personale di vigilanza e ispezione	Valutazione documentazione Verbale di sopralluogo successivo	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione relazione istruttoria	Valutazione documentazione Verbale di sopralluogo successivo	Medico/i Personale di vigilanza e ispezione	Relazione istruttoria	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori = >1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Adozione provvedimenti conseguenti (contabili e/o sanzionatori), inclusa rendicontazione attività	Completamento Relazione istruttoria tecnica Predisposizione dell'(eventuale) SPV e atti conseguenti Ottemperanza debito informativo	Medico/i Personale di vigilanza e ispezione Personale amministrativo Segreteria Responsabile UOS	Emissione (eventuale) di SPV e gestione fasi successive Rendicontazione attività in ASAN	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Trasparenza	Compliance procedure relative all'attività di vigilanza, controllo e ispezione	Utilizzo di modelli standard di verbali/checklist = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo		Trasparenza e flussi informativi	Flusso Informativo Sanzioni RPCT	N. report inviati/n. report previsti = 100% (n. 12)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Conclusioni del processo, archiviazione documenti correlati	Documentazione del procedimento	Personale Segreteria	Aggiornamento fascicolo erogatore	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danno per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche		Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT	
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA SULLE STRUTTURE SANITARIE: FASE DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI
PROCESS OWNER	UOC ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SANITARIO UOS AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO SANITARIO

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	<ol style="list-style-type: none"> carente standardizzazione delle procedure in uso per le fattispecie più rilevanti dell'attività di vigilanza deficit di competenze / risorse adeguate, con accentuato rischio di omissioni e/o discrezionalità nello svolgimento dell'attività e limitata possibilità di assicurare adeguata rotazione nella assegnazione dei procedimenti mancato rispetto delle tempistiche
FATTORI ABILITANTI	<ol style="list-style-type: none"> mancata effettuazione di revisione periodica (cadenza almeno annuale) delle Procedure Specifiche (e della relativa modulistica d'uso) relative all'attività di vigilanza e controllo per le fattispecie rilevanti mancata adozione di un piano annuale per la formazione e l'aggiornamento professionale in continuo del personale mancata implementazione di un sistema di monitoraggio delle fasi principali del processo (stato di avanzamento, rispetto scadenze) eccessivo turn over e mancato ripristino delle risorse di personale perdute

RISCHIO BASE **MEDIO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	-
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **MEDIO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. SPV irrogati OLTRE i tempi procedurali previsti / n. totale di SPV irrogati Critico se > 1/anno	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) che NON partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale obbligatorio inerenti l'attività istituzionale specifica / n. totale operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) assegnati alla UOC/UOS Critico se > 20%/anno	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. Verbali di sopralluogo non conformi al format procedimentato / n. totale di sopralluogo compilati Critico se > 1/anno	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti e nelle risorse a disposizione degli operatori

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA, CONTROLLI, ISPEZIONI STRUTTURE SOCIO SANITARIE: FASE AUTORIZZATIVA E ACCREDITAMENTO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	UOC Accreditamento e Controllo Socio sanitario
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Gestione della fase istruttoria finalizzata all'autorizzazione e all'accREDITAMENTO di strutture socio sanitarie	RISORSE UMANE COINVOLTE	AFAM
PROCESS OWNER	UOC Accreditamento e Controllo Socio sanitario	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; Direzione Strategica; Dipartimento PAAPSS; Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria	DESTINATARI DEL PROCESSO	60/90 giorni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Ricezione istanza di autorizzazione/ accreditamento	Presentazione di SCIA e/o istanza di accreditamento	Segreteria UOC	Registro istanze pervenute	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. istanze processate entro i termini previsti = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione procedibilità	Presentazione di SCIA e/o istanza di accreditamento	Personale Amministrativo UOC Direttore UOC	Istanza completa di allegati obbligatori (eventuale richiesta di integrazione documenti)	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Trasparenza	Compliance procedure relative all'attività di vigilanza, controllo e ispezione	Verifica completezza istanze = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Programmazione sopralluogo con individuazione dell'équipe	Istanza completa di allegati obbligatori (eventuale richiesta di integrazione documenti)	Direttore UOC Personale di vigilanza e ispezione	Assegnazione pratica al team	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
						Conflitto di interessi	Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Esecuzione sopralluogo con rilascio di verbale definitivo al gestore	Assegnazione pratica al team	Personale di vigilanza e ispezione	Verbale di sopralluogo (eventuale richiesta di integrazione documenti)	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Predisposizione delibera Autorizzazione/ Accreditamento	Istanza procedibile Relazione di chiusura Verbale di sopralluogo	Personale Amministrativo UOC Direttore UOC UOC Affari Generali e Legali	Delibera di autorizzazione/ accreditamento	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Regolamentazione	Rispetto iter procedurale per l'adozione dei provvedimenti deliberativi	Utilizzo dei Format aziendali per le deliberazioni/Determine (si/no) Presenza nei fascicoli delle deliberazioni/determine, dei documenti di supporto all'adozione dei provvedimenti (si/no)	x	x	x	Rinforzare	x	x	x	Documentale	Periodico
				PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche	Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico	
Notifica a RL per iscrizione Registro regionale strutture autorizzate/ accreditate	Delibera di autorizzazione/ accreditamento	UOC Accreditamento e Controllo Socio sanitario	Notifica a RL Notifica e gestore	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. flussi evasi nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Acquisizione comunicazione di iscrizione nel registro regionale delle strutture socio sanitarie accreditate e comunicazione al Dipartimento PIPSS	Iscrizione Registro regionale strutture autorizzate/ accreditate	UOC Accreditamento e Controllo Socio sanitario	Notifica a Dipartimento PIPSS	COMUNICAZIONE INTERNA	Il rischio è connesso al possibile utilizzo di mezzi e modalità di comunicazione inefficaci (es. mancanza definizione di regole e ambiti dei flussi informativi, comunicazione interna orizzontale)		Trasparenza e flussi informativi	Compliance procedure relative all'attività di vigilanza, controllo e ispezione	Verifica completezza istanze = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA, CONTROLLI, ISPEZIONI STRUTTURE SOCIO SANITARIE: FASE AUTORIZZATIVA E ACCREDITAMENTO
PROCESS OWNER	UOC Accreditamento e Controllo Socio sanitario

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Processo soggetto a costante evoluzione della normativa di riferimento Processo connotato da discrezionalità decisionale degli operatori
FATTORI ABILITANTI	Carenza di informazioni a disposizione degli attori di processo Asimmetria informativa Operatori della UOC con rapporti di parentela con strutture socio sanitarie
RISCHIO BASE	
BASSO	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-
RISCHIO INTERMEDIO			BASSO

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. atti deliberativi/n. di pratiche che richiedono un atto deliberativo=1	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di controlli effettuati/ numero di pratiche che richiedono un atto ispettivo	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di incarichi affidati alla stessa equipe/ n. di incarichi totali affidati=1	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	La gestione del rischio viene assicurata attraverso un'attenta analisi mediante personale amministrativo (PO dedicata).

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA E CONTROLLO STRUTTURE SOCIO SANITARIE: FASE DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	AFAM
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	In attuazione al Piano Controlli annuale o a seguito di esposti e segnalazioni; la gestione della fase istruttoria avviene attraverso la visione della documentazione cui seguono sopralluoghi in loco ed eventuale richiesta di documentazione successiva	RISORSE UMANE COINVOLTE	14
PROCESS OWNER	UOC Accreditamento e Controllo Sociosanitario	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; Agenzia dei Controlli del Sistema Sociosanitario; Direzione Strategica; Dipartimento PAAPSS; NAS; Autorità Giudiziaria; Comuni; Ispettorato del Lavoro	DESTINATARI DEL PROCESSO	Strutture Sociosanitarie e Socioassistenziali

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforcare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Identificazione strutture socio sanitarie e socio assistenziali da vigilare secondo le indicazioni regionali riportate nel Piano Controlli	Regole di Sistema Piano annuale dei Controlli	Direttore UOC Personale Amministrativo e Tecnico	Piano dei Controlli	ERRATA PROGRAMMAZIONE/PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Explicitazione dei criteri di campionamento	Evidenza dei criteri di campionamento adottati (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Programmazione delle attività di vigilanza nelle strutture socio sanitarie e scelta dell'equipe	Piano dei Controlli	Direttore UOC Personale Amministrativo e Tecnico	Assegnazione dell'attività all'equipe individuata	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Esecuzione del sopralluogo di vigilanza e stesura del relativo verbale	Assegnazione dell'attività all'equipe individuata	Personale di vigilanza e ispezione	Verbale di sopralluogo	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione dell'esito della verifica	Verbale di sopralluogo	Direttore UOC	Archiviazione o emanazione di diffida/sanzione eventuale comunicazioni (interne/esterne)	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Monitoraggio diffide con eventuale sopralluogo successivo	Diffida	Direttore UOC Personale di vigilanza e ispezione	Valutazione documentazione ed eventuale sopralluogo con rilascio verbale	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 annuo	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo	Personale di vigilanza e ispezione Personale Amministrativo	Rendicontazione attività a Regione Lombardia	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI
NOME DEL PROCESSO	VIGILANZA E CONTROLLO STRUTTURE SOCIO SANITARIE: FASE DI MANTENIMENTO DEI REQUISITI
PROCESS OWNER	UOC Accreditamento e Controllo Sociosanitario

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Processo soggetto a costante evoluzione della normativa di riferimento Processo connotato da discrezionalità decisionale degli operatori
FATTORI ABILITANTI	Carenza di informazioni a disposizione degli attori di processo Asimmetria informativa

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. segnalazioni trattate/ n. segnalazioni pervenute=1	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di verifiche effettuate/ numero di verifiche programmate= 1	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di sopralluoghi previsti dal piano controlli presso le strutture selezionate/numero di sopralluoghi condotti dalla medesima equipe presso la stessa struttura in sopralluoghi successivi $\geq 0,5$	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO **MEDIO**

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Individuazione delle strutture vigilate con componenti dell'equipe diversi.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO DI APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	AFAM; Flussi da Dipartimento PIPSS
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	In attuazione al Piano Controlli annuale, esposti e segnalazioni; gestione della fase di valutazione dei requisiti di appropriatezza attraverso visione della documentazione, sopralluoghi in loco e richiesta di documentazione successiva	RISORSE UMANE COINVOLTE	6
PROCESS OWNER	UOS Appropriatezza e Controllo Sociosanitario	TEMPISTICA DEL PROCESSO	30 giorni
INTERAZIONI DI PROCESSO	Regione Lombardia; Agenzia dei Controlli del Sistema Sociosanitario; Direzione Strategica; Dipartimento PAAPSS; Dipartimento PIPSS	DESTINATARI DEL PROCESSO	Strutture sociosanitarie autorizzate/accreditate e a contratto

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE				PROGRAMMAZIONE MISURE								
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO	
Identificazione strutture sociosanitarie da controllare secondo le indicazioni regionali riportate nel Piano Controlli	Regole di Sistema Piano annuale dei Controlli	Direttore UOC Responsabile UOS	Piano dei Controlli	ERRATA PROGRAMMAZIONE/ PIANIFICAZIONE	Rischio connesso alla definizione di obiettivi che si rivelino inadeguati, non realizzabili, incoerenti con l'interesse pubblico o non raggiungibili anche a causa di errori o carenze alla base dei processi decisionali alla base di scelte rilevanti e che potrebbero esporre l'Azienda a non cogliere opportunità di tipo strategico		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS c	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Acquisizione dati/flussi	Flussi prestazioni sociosanitarie	Dip. PIPSS Responsabile UOS Esperto informatico	Analisi dei flussi	PERDITA DEI DATI	Il rischio si configura nella possibilità che vengano persi flussi utili al controllo delle prestazioni erogate.		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 anno	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Programmazione settimanale delle attività di controllo nelle strutture socio sanitarie e scelta dell'equipe	Analisi dei flussi	Responsabile UOS	Assegnazione dell'attività all'equipe individuata	CONFLITTO DI INTERESSE	Il rischio deriva dalla possibile caduta dell'interesse primario per il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Agenzia, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria		Applicazione di misure organizzative con effetti analoghi alla rotazione	Alternanza operatori per territorio / ambito di intervento	Evidenza di adozione misure organizzative con esito analogo a rotazione	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
						Conflitto di interessi		Presidio del rischio di caduta di interesse primario a favore di un interesse secondario	Azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale neoassunto/neoinserito = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
								Gestione delle segnalazioni	n. segnalazioni prese in carico/n. segnalazioni pervenute = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Esecuzione del sopralluogo di controllo e stesura del relativo verbale	Assegnazione dell'attività all'equipe individuata	Personale di vigilanza e ispezione	Verbale di sopralluogo	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 anno	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Valutazione dell'esito della verifica	Verbale di sopralluogo	Responsabile UOS Personale di vigilanza e ispezione	Archiviazione o emanazione di diffida	TEMPI PROCEDIMENTALI	Il rischio si configura nella possibilità che il processo/fase del processo non rispetti i termini previsti dalla normativa/regolamentazione aziendale con pregiudizio sulla efficacia del processo	Monitoraggio dei tempi procedurali		Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti	n. diffide emesse nei termini = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
				PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).	Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico	
Monitoraggio diffide con eventuale sopralluogo successivo	Diffida	Personale di vigilanza e ispezione	Valutazione documentazione e/o eventuale sopralluogo	COMPETENZE	Il rischio è legato alla mancata disponibilità, valorizzazione e/o sviluppo delle necessarie competenze/risorse per lo svolgimento delle attività e la realizzazione degli obiettivi regionali (ivi inclusa la flessibilità e la propensione al cambiamento in caso di processi di radicale trasformazione interna).		Formazione specialistica	Aggiornamento professionale, per temi specifici di interesse	Aggiornamento specialistico di tutti gli operatori =>1 anno	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Rendicontazione attività	Verbale di sopralluogo	Personale di vigilanza e ispezione	Rendicontazione attività a Regione Lombardia	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa		Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI
NOME DEL PROCESSO	CONTROLLO DI APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE
PROCESS OWNER	UOS Appropriatazza e Controllo Socio-sanitario

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Processo soggetto a costante evoluzione della normativa di riferimento Processo connotato da discrezionalità decisionale degli operatori
FATTORI ABILITANTI	Carenza di informazioni a disposizione degli attori di processo Asimmetria informativa

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
-------------------------	--	--	--

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
--------------------------	--	--	--	--

Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. segnalazioni/contestazioni pervenute=1	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di controlli effettuati/ numero di FASAS previsti per ogni tipologia di UdO in relazione al piano dei controlli=1	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di sopralluoghi previsti dal piano controlli presso le strutture selezionate/numero di sopralluoghi condotti dalla medesima equipe presso la stessa struttura in sopralluoghi successivi $\geq 0,5$	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO **MEDIO**

MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Individuazione delle strutture vigilate con componenti dell'equipe diversi.
--	---

SCHEDA DI ANALISI DEL PROCESSO

ANAGRAFICA			
AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI		
NOME DEL PROCESSO	ACQUISTO PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE (NEGOZIAZIONE, SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE CONTRATTI) - INCLUSE PRESTAZIONI DI PSI E NPJA - PER UNITA' DI OFFERTA A CONTRATTO	RISORSE TECNICHE UTILIZZATE	Piattaforma Gauss (Santec Srl)
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	Il processo regola la negoziazione, l'attribuzione di budget e la sottoscrizione di contratti tra l'ATS e i Gestori delle Unità di Offerta socio sanitarie (I Pilastro; II Pilastro RSA Aperta). Dal 2022 il processo di negoziazione, contrattualizzazione e acquisto delle prestazioni è stato esteso anche alle prestazioni socio sanitarie di Psichiatria e Neuropsichiatria infantile erogate da strutture a contratto.	RISORSE UMANE COINVOLTE	UOS GOVERNO E GESTIONE RISORSE 1 Dirigente amministrativo 2 collaboratori amministrativi 3 assistenti amministrativi 2 coadiutori amministrativi UOSD COORDINAMENTO AREA SALUTE MENTALE 1 Dirigente medico 3 Collaboratori amministrativi 2 assistenti sociali
PROCESS OWNER	UOC Sistemi di Controllo Qualità del Dato - UOS Governo e Gestione Risorse	TEMPISTICA DEL PROCESSO	12 mesi
INTERAZIONI DI PROCESSO	Direzione Generale; Direzione Socio sanitaria; Dipartimento PIPSS, UOC Sistemi di Controllo di Qualità del Dato; UOS Monitoraggio Flussi; UOC Economico Finanziario DGW; Unità di Offerta Socio sanitarie contrattualizzate; Enti preposti nell'ambito dell'attività di verifica; UOSD Coordinamento Area Salute Mentale	DESTINATARI DEL PROCESSO	Unità di Offerta Socio sanitarie contrattualizzate + strutture sanitarie a contratto per prestazioni di PSI e NPJA

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		PROGETTAZIONE MISURE						PROGRAMMAZIONE MISURE						
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE	AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	2022	2023	2024	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
Definizione quadro di riferimento regolatorio	Regole annuali di sistema, circolari regionali, etc.	Direzione Socio sanitaria Dipartimento PIPSS UOSD Coordinamento Area Salute Mentale	Definizione dei criteri annuali della negoziazione	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Trasparenza	Condivisione indirizzi regolatori della programmazione regionale nell'ambito della rete d'offerta sanitaria	Evidenza della condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Determinazione budget provvisori e acconti da assegnare alle UdO per il periodo "01/01 - data di sottoscrizione del contratto annuale"	Budget assegnati anno precedente	Responsabile UOS Titolare F.O.	Prospetto excel con valorizzazione budget provvisori e acconti	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa		Trasparenza	Esplicitazione dei criteri di determinazione	Evidenza dei criteri applicati nel provvedimento deliberativo di assegnazione dei budget provvisori (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Provvedimento deliberativo per assegnazione budget provvisori e acconti	Proposta di delibera	Responsabile UOS Titolare F.O. Direzione Strategica	Deliberazione assegnazione budget provvisori e relativi acconti	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche													
Determinazione budget definitivo e acconti da assegnare alle UdO per il periodo "01/01-31/12"	Risorse disponibili assegnate da Regione; Criteri annuali della negoziazione; Produzione remunerata anno precedente	Responsabile UOS Titolare F.O.	Prospetto excel con attribuzioni definitive dei budget annuali e relativi acconti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Rispetto dei criteri di determinazione del budget annuale	Presenza della conformità agli indirizzi regolatori regionali nel provvedimento deliberativo di assegnazione dei budget annuali (si/no)	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Eventuale proposta negoziale a Regione Lombardia con i budget contrattuali delle strutture che erogano prestazioni di PSI e NPJA	Nota accompagnatoria + proposta budget contrattuali di PSI e NPJA	Responsabile UOS UOSD Coordinamento Area Salute Mentale	Proposta di budget contrattuale aggiornata secondo le indicazioni di RL	INFORMATIVA INTERNA ED ESTERNA	Il rischio è connesso alla possibilità che i flussi informativi intercorrenti sia internamente all'Agenzia sia esternamente (e.g. tra Azienda e Regione e organi dello Stato), non vengano correttamente gestiti in termini di modalità e contenuti, con possibili impatti sull'efficacia / efficienza dei processi interni e/o sulla conformità normativa													
Provvedimento deliberativo per assegnazione budget annuali e acconti e sottoscrizione contratti annuali nei tempi previsti da RL	Proposta di delibera	Responsabile UOS Titolare F.O. Direzione Strategica UOSD Coordinamento Area Salute Mentale	Deliberazione assegnazione budget annuali e acconti e autorizzazione alla stipula dei contratti	TRASPARENZA	Il rischio è connesso alla possibilità che l'Agenzia operi non in ottemperanza al principio di trasparenza come metodo della propria azione amministrativa e come strumento per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini alle attività dell'Agenzia e alla realizzazione delle relative politiche		Trasparenza	Assolvimento obblighi pubblicità Griglia ANAC - Allegato 4 del PTPCT 2022-2024	n. documenti pubblicati / n. documenti da pubblicare = 100%	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Navigazione Sezione Amministrazione Trasparente	Periodico
Sottoscrizione dei contratti e adempimenti conseguenti	Deliberazione stipula contratti definitivi	Direttore Generale Direttore Socio sanitario Segreteria UOS Legali Rappresentanti Gestori UdO	Firma contratti Caricamento dati contratto AFAM e Contratti Web	PRIVACY, INTEGRITÀ, RISERVATEZZA, DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	Il rischio si riferisce alla possibile perdita dei dati (che perdono l'attributo della disponibilità), alla modifica dei dati/informazioni non autorizzata (che fa perdere l'attributo dell'integrità), al rischio di accesso non autorizzato (che fa perdere l'attributo della riservatezza) ovvero alla divulgazione illecita (con danni ancora maggiori per la riservatezza).		Monitoraggio dei tempi procedurali	Rispetto dell'iter procedimentale previsto dalle Regole di Sistema	n. contratti stipulati entro le scadenze / n. contratti da stipulare = 1	x	x	x	Mantenere				Documentale	Periodico
							Controllo	Archiviazione informatizzata della documentazione	Evidenza della presenza di un sistema strutturato di archiviazione informatizzata della documentazione (si/no)	x	x	x	Implementare	x	x	x	Verifiche a campione della disponibilità del dato nei sistemi di archiviazione aziendale	Periodico
Verifica a campione dei requisiti soggettivi dei gestori e delle relative certificazioni	Autocertificazioni	Segreteria UOS Responsabile UOS	Esiti controlli con gli Enti preposti	POSSIBILE VIOLAZIONE NORMATIVA	Il rischio si configura nella possibilità che vengano compiuti atti contrari alle normative in vigore con conseguente esposizione a contenziosi, sanzioni e danni reputazionali		Controllo	Verifica requisiti soggettivi/autocertificazioni rese dagli erogatori	Firma sul verbale di sorteggio di n. 2 operatori (Responsabile + testimone) = 100% verbali	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
							Pantouflage	Rispetto delle disposizioni ex art. 53 comma 16ter D.lgs. 165/2001 in materia di attività successive alla cessazione dal lavoro	n. clausole inserite / n. contratti stipulati con erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie = 100%	x	x	x	Mantenere				Documentale	Periodico
									n. clausole verificate / n. contratti stipulati con erogatori di prestazioni sanitarie e socio sanitarie = 10%	x	x	x	Mantenere				Documentale	Periodico

DESCRIZIONE DEL PROCESSO				IDENTIFICAZIONE EVENTI RISCHIOSI		TRATTAMENTO DEL RISCHIO												
FASI DEL PROCESSO	INPUT	ATTORI DI PROCESSO	OUTPUT	TIPOLOGIA DI RISCHIO		MISURE		AZIONE	INDICATORE	APPLICABILITA'	SOSTENIBILITA' ECONOMICA	EFFICACIA	Mantenere Rinforzare Implementare	PROGRAMMAZIONE MISURE			TIPOLOGIA DI CONTROLLO	FREQUENZA MONITORAGGIO
				CATEGORIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE ULTERIORI SPECIFICHE							2022	2023	2024		
Emissione ordini acconti mensili (per Pilastro I e per strutture di PSI e NPIA; per "RSA Aperta" gli ordini sono trimestrali e in base alla produzione rendicontata nel flusso)	Report valore degli acconti	Settore Ordini UOS Governo e Gestione Risorse	Ordine per UdO; Report di sintesi	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Trasferimento verso erogatori pubblici e privati	Rispetto delle percentuali di acconto mensile e dei tempi di regolazione dei saldi previsti dalle Regole di Sistema per il 100% degli erogatori a contratto	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Liquidazione fatture di acconto mensile	Distinta di liquidazione	UOC Economico Finanziario Settore Ordini UOS Responsabile UOS	Distinta di liquidazione firmata	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del ciclo passivo non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di mancato rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti, ovvero omesso/parziale rispetto della cronologia di pagamento rispetto alla presentazione delle fatture. Liquidazione delle fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Registrosioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere		Controllo	Liquidazione fatture acconto mensile	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico
Determinazione saldo annuale	Validato regionale	Titolare F.O. UOS Monitoraggio flussi Responsabile UOS	Report per emissione ordine a saldo	RISCHIO ECONOMICO CORRELATO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	Il rischio si configura nella eventuale difformità tra l'importo da corrispondere ad ogni UdO per l'anno, come rilevabile in sede di determinazione del saldo, e l'importo pagabile rilevato dal flusso regionale (Validato)		Controllo	Verifiche di conformità dei dati economici di ogni UdO per l'anno di riferimento	Importo registrazioni contabili (fatture/note di credito) = importo validato regionale	x	x	x	Mantenere				Documentale	Periodico
Emissione ordini saldo	Report per emissione ordine a saldo	Settore Ordini UOS	Ordine per UdO; Report di sintesi	ATTI/DOCUMENTI	Il rischio si configura nella possibilità che gli atti/documenti aziendali non siano conformi alle disposizioni interne (manuali, istruzioni, procedure operative, indirizzi e linee guida, comunicazioni organizzative ecc.) o che siano incompleti con pregiudizio per la loro validità		Controllo	Trasferimento verso erogatori pubblici e privati	Rispetto delle percentuali di acconto mensile e dei tempi di regolazione dei saldi previsti dalle Regole di Sistema per il 100% degli erogatori a contratto	x	x	x	Mantenere				Documentale	Periodico
Liquidazione fatture di saldo	Distinta di liquidazione	UOC Economico Finanziario Settore Ordini UOS Responsabile UOS	Distinta di liquidazione firmata	GESTIONE DEI PAGAMENTI	Il rischio si riferisce alla possibilità che i processi interni di gestione del ciclo passivo non siano adeguatamente presidiati e gestiti, con possibili conseguenze in termini di mancato rispetto dei tempi di pagamento contrattualmente previsti, ovvero omesso/parziale rispetto della cronologia di pagamento rispetto alla presentazione delle fatture. Liquidazione delle fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. Registrosioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere		Controllo	Liquidazione fatture a saldo	Rispetto Procedure PAC	x	x	x	Mantenere	x	x	x	Documentale	Periodico

RISK ASSESSMENT

AREA DI RISCHIO	RAPPORTI CON GLI EROGATORI
NOME DEL PROCESSO	ACQUISTO PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE (NEGOZIAZIONE, SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE CONTRATTI) - INCLUSE PRESTAZIONI DI PSI E NPJA - PER UNITA' DI OFFERTA A CONTRATTO
PROCESS OWNER	UOC Sistemi di Controllo Qualità del Dato - UOS Governo e Gestione Risorse

STIMA DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE DEL RISCHIO	
CRITICITA' DEL PROCESSO	Non corretta interpretazione delle regole di negoziazione e conseguente errata determinazione del budget annuale; Inesattezza dei dati contrattuali obbligatori; Alterazione dei risultati del sorteggio dei Gestori UdO da sottoporre a verifica dei requisiti soggettivi;
FATTORI ABILITANTI	Mancata trasparenza nella esplicitazione dei criteri di determinazione dei budget; Esercizio esclusivo da parte di unico operatore del sorteggio dei Gestori UdO da sottoporre a verifica dei requisiti soggettivi; Mancato rispetto della procedura interna "controlli requisiti soggettivi".

RISCHIO BASE **BASSO**

VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di contesto esterno	Livello di interesse "esterno"	Presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	+
	Grado di discrezionalità del decisore	Presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	+
	Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato	Se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi	-
	Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	-
	Collaborazione con il RPCT	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione	-
	Attuazione delle misure di trattamento	L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	-

RISCHIO INTERMEDIO **BASSO**

PONDERAZIONE DEL RISCHIO				
Fonte	Dimensione di analisi	Indicatore di rischio	Parametro di riferimento	Tipo di associazione
Indicatori di rischio di processo	Indicatore di rischio n. 1	n. reclami segnalazioni pervenute/n. schede di budget annuali < 5%	2021	
	Indicatore di rischio n. 2	n. di controlli attivati/n. controlli da attivare = 1	2021	
	Indicatore di rischio n. 3	n. di rilievi dell'U.O. Economico Finanziaria in fase di elaborazione del Bilancio di esercizio <=2	2021	
Autorità/Organismi esterni	Segnalazioni Pervenute (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, etc.)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo esterni	2021	
Organismi/Funzioni aziendali	Esiti attività di controllo interno (audit)	n. provvedimenti pervenuti dagli Organi di Controllo interni	2021	
URP/Whistleblower	Dati Ulteriori	n. reclami utenti e/o segnalazioni illeciti	2021	

GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA	Il processo di acquisto delle prestazioni socio sanitarie è consolidato da anni. Non si sono registrati reclami / segnalazioni nella fase di determinazione dei budget. Da monitorare l'andamento del processo a seguito dell'integrazione dell'Area Salute Mentale. Dal 2020 firma sul verbale di sorteggio di n. 2 operatori (Responsabile + testimone).

Allegato 3 – Graduatoria dei rischi

AREA DI RISCHIO	NOME DEL PROCESSO	CRITICITA' DEL PROCESSO	FATTORI ABILITANTI	RISCHIO BASE	INDICATORI DI RISCHIO						RISCHIO INTERMEDIO	Indicatori di rischio specifici di processo			Corte dei Conti, Guardia di Finanza	Esiti Controlli Interni	URP/ Whistle-blower	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONI
					Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Collaborazione con il RPCT	Attuazione delle misure		Indicatore di rischio n. 1	Indicatore di rischio n. 2	Indicatore di rischio n. 3					
A - Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento personale a tempo indeterminato	Predisposizione delle prove da parte dei componenti della Commissione	Interazione con attori esterni (Componenti Commissione)	MEDIO	-	+	-	+	-	-	MEDIO	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/ n. commissari nominati nelle commissioni =100%	n. concorsi pubblicati in AmmTrasp/n. concorsi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2019-2020; Puntuale applicazione disciplina normativa (DPR 220/2001; DPR 483/97; CCN); Puntuale adempimenti in materia di Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici alla quale concorrono soggetti eterogenei anche esterni; Per la stima del rischio si considera anche l'impatto grave in caso esito sfavorevole di un contenzioso (annullamento del concorso; possibili condanne al risarcimento del danno; possibili risvolti di natura penale)
	Reclutamento personale a tempo determinato	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice	MEDIO	-	+	-	+	-	-	MEDIO	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Puntuale applicazione disciplina normativa (DPR 220/2001; DPR 483/97; CCN); Regolamento aziendale); Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici in conformità al regolamento aziendale La stima del rischio tiene conto del margine di discrezionalità valutativa
	Reclutamento personale ex. art. 15septies d.lgs.n. 502/1992	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice	MEDIO	-	+	-	+	-	-	MEDIO	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Applicazione regolamento aziendale incarichi a tempo determinato; Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici in conformità al regolamento aziendale incarichi a tempo determinato. La stima del rischio tiene conto del margine di discrezionalità valutativa
	Incarichi ex art. 7 comma 6 d.lgs. 165/2001	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice	MEDIO	-	+	-	+	-	-	MEDIO	Contenziosi con esito favorevole al candidato =<1 per singola procedura	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Applicazione regolamento aziendale incarichi a tempo determinato; Trasparenza; Nomina di Commissioni Esaminatrici in conformità al regolamento aziendale incarichi a tempo determinato. La stima del rischio tiene conto del margine di discrezionalità valutativa
	Valutazione performance individuale e riflessi sugli istituti previsti dalla contrattazione collettiva	Eccessivo appiattimento delle valutazioni verso l'alto Uso improprio dello strumento per finalità diverse (a valenza punitiva disciplinare) Soggettività del processo valutativo	Mancata conoscenza della regolamentazione aziendale Mancata trasparenza nella gestione del processo valutativo Mancanza di evidenze oggettive a supporto del giudizio Rapporto non paritetico	BASSO	-	+	-	-	-	-	BASSO	n. valutazioni sotto fascia di tutela economica contrattuale senza motivazione/n. valutazioni sotto fascia di tutela economica contrattuale =>10%	n. schede di valutazione compilate/numero di dipendenti da valutare =100%	Contenziosi con esito favorevole al dipendente =>10%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Calibration; Assenza di contenziosi dall'entrata in vigore del nuovo regolamento; Per la stima del rischio si considera anche l'impatto collegato alla soggettività della valutazione
	Procedimento disciplinare	Commisurazione della sanzione nel caso concreto all'interno dei minimi e dei massimi normativamente fissati Mancato rispetto delle formalità di procedura e dei termini perentori	Soggettività insita nell'adeguamento della sanzione alla gravità del singolo caso concreto Errore nell'applicazione della procedura	BASSO	-	+	-	-	-	-	BASSO	Scadenza termini procedurali (contestazione) =< al 10%	Contenziosi con esito favorevole al dipendente =< al 10%	Scadenza termini procedurali (conclusione) =< al 10%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessun contenzioso con esito sfavorevole nel triennio 2018-2020; Puntuale applicazione disciplina del procedimento (CCNL; D.Lgs. n. 165/2001; Codici disciplinari aziendali Dirigenza e Comparto)
	Formazione fuori sede	Rotazione delle ditte formative esterne	Mancanza di docenti altamente qualificati	MEDIO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. autorizzazioni successive data inizio evento/n. eventi effettuati =>10%	n. attestati consegnati/n. eventi frequentati =100%	Costi rimborsati/costi preventivati =>10%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2019-2020; Puntuale applicazione disciplina normativa;
	Applicazione istituti giuridici (legislativi e contrattuali)	Processo estremamente normato da fonti giuridiche non solo primarie, ma anche secondarie. Necessità di costante aggiornamento e approfondimento anche in considerazione dell'ampiezza quali-quantitativa della casistica trattata.	Mancanza di aggiornamento/approfondimento	BASSO	-	+	-	-	-	-	BASSO	n. atti di autotutela adottati / n. provvedimenti autorizzati => 5% (anno - esclusi errori materiali)	n. contenziosi con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	n. diffide legali con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Assenza di atti di autotutela
C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Assegnazione di contributi/ sovvenzioni a seguito di emanazione di bandi/manifestazione di interesse per finanziare progetti o azioni all'interno di Piani territoriali a favore di enti pubblici o privati	Indebita assegnazione di benefici economici	Incompletezza e/o mancata esplicitazione dei requisiti di accesso ai contributi Mancata verifica dell'appropriatezza rispetto alle indicazioni regionali Errata validazione dei piani operativi Mancata verifica dell'assolvimento del debito informativo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. reclami segnalazioni pervenute e accolte/n. misure erogate < 5%	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 15%	n. di istanze processate / n. di istanze ricevute = 1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti. Non si sono registrati reclami / segnalazioni.
	Assegnazione contributi/ sovvenzioni a seguito di emanazione bando per finanziare progetti o azioni all'interno di piani territoriali a favore di enti pubblici o privati	Indebita assegnazione di benefici economici	Incompletezza e/o mancata esplicitazione dei requisiti di accesso ai contributi Mancata verifica dell'appropriatezza rispetto alle indicazioni regionali Errata validazione dei piani operativi Mancata verifica dell'assolvimento del debito informativo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. reclami segnalazioni pervenute e accolte/n. misure erogate < 5%	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 15%	n. di istanze processate / n. di istanze ricevute = 1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti. Non si sono registrati reclami / segnalazioni.
	Assegnazione contributi e sovvenzioni a seguito di emanazione bando a favore di persone fisiche	Indebita assegnazione di benefici economici e attribuzione non ottimale delle risorse disponibili	Incompletezza e/o mancata esplicitazione dei requisiti di accesso al bando	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. reclami segnalazioni pervenute/n. misure erogate <= 5%	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 30%	n. di istanze processate / n. di istanze ricevute = 1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti. Non si sono registrati reclami / segnalazioni.
	Assistenza sanitaria in forma indiretta per cure di altissima specializzazione fruite all'estero	Interazione di processo con attori esterni (Centrale Regionale di Riferimento)	Necessità di personale dedicato con adeguate competenze professionali e tecniche	BASSO	+	-	-	-	-	-	BASSO	n. contestazioni pervenute/n. rimborsi non erogati < 5%	n. rimborsi erogati oltre i termini previsti < 5%	n. di rilievi dell'U.O. Economico Finanziario in fase di elaborazione dei documenti di Bilancio <=2	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Il processo è caratterizzato, nella sostanza, da passaggi obbligati; la fase autorizzativa è in capo ad enti terzi (i Centri Regionali di Riferimento). La fase di liquidazione degli importi dovuti ha inoltre margini di valutazione delle spese ammissibili al rimborso piuttosto limitati.

AREA DI RISCHIO	NOME DEL PROCESSO	CRITICITA' DEL PROCESSO	FATTORI ABILITANTI	RISCHIO BASE	INDICATORI DI RISCHIO						RISCHIO INTERMEDIO	Indicatori di rischio specifici di processo			Corte dei Conti, Guardia di Finanza	Esiti Controlli Interni	URP/ Whistle-blower	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONI
					Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Collaborazione con il RPCT	Attuazione delle misure		Indicatore di rischio n. 1	Indicatore di rischio n. 2	Indicatore di rischio n. 3					
D - Contratti pubblici	Programmazione acquisti (beni e servizi)	Individuazione del prodotto/servizio oggetto di gara non rispondente ai reali fabbisogni ovvero ritardata segnalazione Uso improprio della proroga Favorire il precedente contraente ovvero uno specifico contraente finalizzato all'alterazione della concorrenza	Mancanza di competenze/informazioni degli attori di processo che forniscono gli input per la programmazione Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. segnalazioni programmabili maggiori ai 40.000,00 euro pervenute successivamente all'adozione del programma biennale ≤2	Rapporto tra l'ammontare degli affidamenti in adesione a Centrali di Committenza e gare aggregate rispetto all'ammontare degli affidamenti totali effettuati nel periodo di riferimento ≥ obiettivo regionale	n. documenti pubblicati /n. documenti da pubblicare = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Rispetto puntuale delle indicazioni regionali in materia di programmazione/aggiornamento degli acquisti; Monitoraggio scadenziario contratti
	Selezione del contraente (beni e servizi)	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara. Favorire uno specifico contraente finalizzato all'alterazione della concorrenza	Complessità di regolamentazione scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. di procedure autonome aggiudicate con unica offerta / totale procedure autonome attivate (per importi superiori a C 40.000,00)	n. affidamenti (quantità e valori) di beni e servizi infungibili/esclusivi rispetto al totale degli acquisti	n. manifestazione di interessi per affidamenti beni e servizi infungibili/esclusivi = 100% n. affidamenti beni e servizi infungibili/esclusivi	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Recepimento indirizzi incontri Unione ATS, indicazioni ARIA Monitoraggio senza criticità dell'andamento degli affidamenti (ultimo triennio)
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto (beni e servizi)	Interazione con Enti esterni	Tempi di risposta non sempre tempestivi	BASSO	+	+	-	-	-	-	MEDIO	n. contratti sottoscritti prima della scadenza prevista dalla legge (stand still) = 0	n. verifiche effettuate/n. verifiche previste	n. fidejussioni escuse per mancata sottoscrizione del contratto/n. totale mancate sottoscrizioni	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessuna criticità emersa nel triennio riguardo all'esito delle verifiche. Non si sono registrati ritardi nell'acquisizione degli esiti delle verifiche da parte degli organismi esterni.
	Monitoraggio esecuzione del contratto (beni e servizi)	Tipologia e/o complessità di contratto	Mancata verifica della regolare esecuzione del contratto Pagamento prestazioni non conformi Varianti in corso di esecuzione dei contratti	BASSO	+	+	-	-	-	-	MEDIO	n. pagamenti effettuati senza certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità / totale dei pagamenti effettuati = 0	n. di affidamenti con almeno una variante / n. totale degli affidamenti effettuati in un determinato arco temporale	n. di contratti trasmessi dopo l' inizio del servizio /Fornitura	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Verifica di conformità/regolare esecuzione firmata dal DEC. Attività di monitoraggio e controllo previste.
	Gestione cassa economale	Imprevedibilità ed urgenza dell'acquisto Assenza del documento fiscale giustificativo della spesa	Utilizzo della cassa al di fuori delle categorie merceologiche previste dallo specifico regolamento	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. irregolarità riscontrate da Collegio Sindacale/Economico Finanziario	n. di utilizzo cassa al di fuori delle categorie previste	n. errori di registrazioni/n. totale registrazioni	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Applicazione del Regolamento cassa economale; Tenuta del Registro di cassa; Adozione di modelli standard "Modello Unico"; Verbali del Collegio Sindacale Nella stima del rischio si tiene conto della imprevedibilità ovvero urgenza al ricorso alla cassa economale con eventuale pregiudizio della programmazione
	Gestione magazzino	Assenza del Modello Unico/mail a supporto della movimentazione a magazzino	Mancata/errata valorizzazione delle giacenze, con ripercussioni sulla reale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenda	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. controlli a campione di carico e scarico materiale	Corrispondenza tra materiale ordinato e consegnato	Scarico materiale da modelli unici / giacenze fisiche	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Tenuta dell'inventario Evidenza del Modello Unico/mail a supporto della movimentazione a magazzino Nella stima del rischio si tiene conto della possibile mancata/errata valorizzazione delle giacenze, con eventuali ripercussioni sulla reale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenda
	Programmazione lavori pubblici (superiori a 100.000 euro)	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara	Mancanza di competenze/informazioni degli attori di processo Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Mancato rispetto delle scadenze previste per la programmazione	n. interventi non inseriti nel Piano	n. di raddozioni in corso anno/n. nuovi finanziamenti ricevuti = 1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Programma adottato annualmente; Nessun intervento extra Piano
	Piano degli investimenti	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara	Mancanza di competenze/informazioni degli attori di processo Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Mancato rispetto delle scadenze previste per la programmazione	Coerenza degli interventi con indicazioni dei finanziamenti = 100%	n. interventi per i quali si è verificato il mancato rispetto dei termini assegnati <10%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Programma adottato annualmente; Rispetto delle destinazioni dei fondi assegnati e delle tempistiche per l'effettuazione degli investimenti
	Progettazione lavori	Mancato rispetto delle scadenze previste dalla programmazione	Competenze specialistiche degli operatori che predispongono la progettazione dei lavori	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. di proroghe richieste dai soggetti esterni per superamento dei tempi prefissati	n. incarichi di progettazione assegnati al medesimo soggetto esterno/n. progetti totali	n. progetti redatti dal medesimo progettista a cui ha fatto seguito gara con singola offerta	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Richieste di proroghe oltre i termini nell'ultimo triennio
	Selezione del contraente (lavori)	Oggetto di continue modifiche normative che si riflettono sulle modalità di effettuazione delle procedure di gara. Favorire uno specifico contraente finalizzato all'alterazione della concorrenza	Complessità di regolamentazione scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MEDIO	+	+	-	-	-	-	MEDIO	n. di procedure aggiudicate con unica richiesta di offerta / totale procedure attivate	importo procedure aggiudicate al medesimo contraente/importo totale procedure attivate	n. procedure per le quali è avvenuta comunicazione a BDNCP/n. atteso di comunicazioni	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Recepimento indicazioni ARIA; Monitoraggio senza criticità dell'andamento degli affidamenti (ultimo triennio)
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto (lavori)	Interazione con Enti esterni	Tempi di risposta non sempre tempestivi	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. contratti sottoscritti prima della scadenza prevista dalla legge (stand still) = 0	n. verifiche effettuate/n. verifiche previste	n. fidejussioni escuse per mancata sottoscrizione del contratto/n. totale mancate sottoscrizioni	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessuna criticità emersa nel triennio riguardo all'esito delle verifiche.
	Monitoraggio esecuzione del contratto (lavori)	Tipologia e/o complessità di contratto	Mancata verifica della regolare esecuzione del contratto Pagamento prestazioni non conformi Varianti in corso di esecuzione dei contratti	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. pagamenti effettuati senza emissione SAL, certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità / totale dei pagamenti effettuati = 0	n. di affidamenti con almeno tre varianti / n. totale degli affidamenti effettuati in un determinato arco temporale	durata effettiva dell'appalto/durata stimata	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Verifica di conformità/regolare esecuzione firmata dal DL/DEC e controfirmato dal RUP nel 100% dei pagamenti effettuati. Attività di monitoraggio e controllo previste, anche con riferimento alla schede osservatorio contratti pubblici
	Conferimento incarichi dirigenziali struttura complessa ruolo sanitario	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Contenziosi con esito favorevole al candidato = <1 per singola procedura	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Disciplina normativa (Legge Balduzzi; DPR 483/97; CCNL: POAS; Regolamento Aziendale); Espressione di un giudizio motivato sia della Commissione Esaminatrice sia del Direttore Generale in sede di nomina; Nessuna segnalazione di mancato rispetto degli obblighi di pubblicità; La stima tiene conto del rischio discrezionalità.
Conferimento incarichi dirigenziali struttura complessa ruolo non sanitario	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Contenziosi con esito favorevole al candidato = <1 per singola procedura	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp/n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Disciplina normativa (DPR 483/97; CCNL: POAS; Regolamento Aziendale); Espressione di un giudizio motivato sia della Commissione Esaminatrice sia del Direttore Generale in sede di nomina; Trasparenza; La stima tiene conto del rischio discrezionalità.	

AREA DI RISCHIO	NOME DEL PROCESSO	CRITICITA' DEL PROCESSO	FATTORI ABILITANTI	RISCHIO BASE	INDICATORI DI RISCHIO						RISCHIO INTERMEDIO	Indicatori di rischio specifici di processo			Corte dei Conti, Guardia di Finanza	Esiti Controlli Interni	URP/ Whistle-blower	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONI
					Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Collaborazione con il RPCT	Attuazione delle misure		Indicatore di rischio n. 1	Indicatore di rischio n. 2	Indicatore di rischio n. 3					
E - Incarichi e nomine	Conferimento incarichi dirigenziali strutture semplici	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice	BASSO	-	+	-	+	-	-	BASSO	Contenziosi con esito favorevole al candidato = <1 per singola procedura	n. autocertificazioni relative a incompatibilità e conflitto di interessi acquisite dai Componenti delle commissioni/n. commissari nominati nelle commissioni =100%	n. avvisi pubblicati in AmmTrasp(pubblici) o intranet (interni) /n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Disciplina normativa (CCNL: POAS; Regolamento Aziendale); Espressione di un giudizio motivato: Trasparenza; Apertura al pubblico del colloquio.
	Conferimento incarichi dirigenziali IPAS	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Margini di discrezionalità valutativa	BASSO	-	+	-	+	-	-	BASSO	Contenziosi con esito favorevole al candidato = <1 per singola procedura	Assenza dei presupposti di professionalità per la copertura del posto/presupposti di professionalità per la copertura del posto =100%	n. avvisi pubblicati in intranet /n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020; Disciplina normativa (CCNL: POAS; Regolamento Aziendale); Espressione di un giudizio motivato: Trasparenza.
	Conferimento incarichi di funzione	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	Discrezionalità valutativa della Commissione Esaminatrice	BASSO	-	+	-	+	-	-	BASSO	Contenziosi con esito favorevole al candidato = >1 per ogni procedura	Assenza dei presupposti di professionalità per la copertura del posto/presupposti di professionalità per la copertura del posto =100%	n. avvisi pubblicati in intranet /n. avvisi banditi =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessun contenzioso nelle procedure espletate nel triennio 2018-2020 Disciplina normativa (CCNL: POAS; Regolamento Aziendale); Espressione di un giudizio motivato: Trasparenza; Apertura al pubblico del colloquio.
	Gestione convenzionamento (MAP, PDF)	Irregolarità procedurali	Adeguatezza organica e formazione del personale	BASSO	+	-	-	-	-	-	BASSO	Contenziosi con esito favorevole al candidato = <1 per singola procedura	n. avvisi pubblicati/n. avvisi banditi =100%		Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Trattasi di procedimento vincolato, con tempistiche dettate dagli Accordi Collettivi Nazionali in materia, nonché dagli Avvisi/comunicati regionali
	Gestione convenzionamento (MCA)	Irregolarità procedurali	Adeguatezza organica e formazione del personale	BASSO	+	-	-	-	-	-	BASSO	Contenziosi con esito favorevole al candidato = <1 per singola procedura	n. avvisi pubblicati/n. avvisi banditi =100%		Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Trattasi di procedimento vincolato, con tempistiche dettate dagli Accordi Collettivi Nazionali in materia, nonché dagli Avvisi/comunicati regionali.
F - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Redazione bilancio preventivo economico (BPE)	Possibilità che i processi interni di gestione del ciclo attivo o passivo non siano adeguatamente presidiati o gestiti, con possibile mancata valorizzazione delle poste di bilancio con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Mancato rispetto dei principi e criteri contabili	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Approvazione BPE oltre termini definiti da RL	Mancata/tardiva pubblicazione del BPE in Amministrazione Trasparente		Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Controlli del livello regionale attraverso un iter di programmazione e di verifica continua. Applicazione procedure PAC.
	Redazione documenti annuali e infrannuali di bilancio (CET, assestamento, BES)	Possibilità che i processi interni di gestione del ciclo attivo o passivo non siano adeguatamente presidiati o gestiti, con possibile mancata valorizzazione delle poste di bilancio con conseguenze sulla capacità dello stesso di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Agenzia	Mancato rispetto dei principi e criteri contabili	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Approvazione BES oltre termini definiti da RL	Mancata o tardiva pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente		Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Controlli del livello regionale attraverso un iter di programmazione e di verifica continua. predisposizione e approvazione procedure per il Percorso di Certificabilità del Bilancio (PAC).
	Ciclo attivo	Possibilità che i processi interni delle gestione delle attività non siano adeguatamente e correttamente gestiti e presidiati, con possibili conseguenze in termini di perdite delle risorse Mancato incasso degli importi dovuti con possibile prescrizione dei crediti vantati	Comportamento fraudolento da parte di soggetti esterni o soggetti operanti all'interno che pregiudicano i corretti flussi economici e finanziari Errori nei controlli documentali (umani ovvero dovuti al malfunzionamento del sistema informativo)	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Monitoraggio analitico trend dei ricavi di natura commerciale (entrate proprie) nell'ultimo triennio	Significativo scostamento percentuale da quanto previsto a BPE		Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Sono state predisposte e approvate le procedure PAC riferite al Ciclo Attivo.
	Ciclo passivo	Possibilità che i processi interni delle gestione delle attività non siano adeguatamente e correttamente gestiti e presidiati, con possibili conseguenze in termini di perdite delle risorse Mancato rispetto dei tempi di pagamento e/o dell'ordine di precedenza acquisito per la liquidazione Pagamenti non dovuti	Comportamento fraudolento da parte di soggetti esterni o soggetti operanti all'interno che pregiudicano i corretti flussi economici e finanziari Errori nei controlli documentali, preliquidazione (umani ovvero dovuti al malfunzionamento del sistema informativo)	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Monitoraggio analitico trend dei costi nel triennio di riferimento del Piano	Significativo scostamento percentuale dal target individuato come accettabile (indicatore in fase di implementazione)	Mancata o tardiva pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Sono state predisposte e approvate le procedure PAC riferite al Ciclo Passivo. I tempi di pagamento delle fatture sono monitorati attraverso il calcolo e la pubblicazione dell'indice di tempestività di pagamenti con cadenza trimestrale ed annuale. Tracciabilità della cronologia di tutti i passaggi informatici relativi all'atto di liquidazione nel gestionale.
	Gestione contratti di comodato/locazione	Criticità legate al coinvolgimento di altri Enti	Dilatazione dei tempi per la sottoscrizione dei contratti legata al coinvolgimento di Enti terzi Tipologia e/o complessità di contratto	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. richieste di spazi/n. di contratti stipulati	n. contratti attivi scaduti/n. contratti attivi totali	n. morosità/n. contratti attivi	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Per la stima del rischio si considera anche l'impatto collegato al coinvolgimento di Enti terzi per la sottoscrizione del contratto.
Farmacie/grossisti: fase autorizzativa	Farmacie/grossisti: fase autorizzativa	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Mancato rispetto delle procedure aziendali	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. istanze non inviate a protocollo/n. istanze ricevute	n. determine revocate/n. determine totali approvate	n. carenze documentali non rilevate/totale dei procedimenti conclusi	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.
	Farmacie/grossisti: fase di mantenimento dei requisiti	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Mancato rispetto delle procedure aziendali	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. soggetti selezionati nel campione/n. soggetti da sottoporre al controllo	n. di sopralluoghi effettuati con lo stesso team del precedente sopralluogo	n. di difformità rilevate in sede di sopralluogo cui non è seguita azione correttiva o sanzione	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.
	Fornitori di assistenza protesica maggiore; fase autorizzativa	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Mancato rispetto delle procedure aziendali	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. istanze non inviate a protocollo/n. istanze ricevute	n. determine revocate/n. determine totali approvate	n. carenze documentali non rilevate/totale dei procedimenti conclusi	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.

AREA DI RISCHIO	NOME DEL PROCESSO	CRITICITA' DEL PROCESSO	FATTORI ABILITANTI	RISCHIO BASE	INDICATORI DI RISCHIO						RISCHIO INTERMEDIO	Indicatori di rischio specifici di processo			Corte dei Conti, Guardia di Finanza	Esiti Controlli Interni	URP/ Whistle-blower	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONI
					Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Collaborazione con il RPCT	Attuazione delle misure		Indicatore di rischio n. 1	Indicatore di rischio n. 2	Indicatore di rischio n. 3					
G - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Fornitori di assistenza protesica maggiore; fase di mantenimento dei requisiti	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Mancato rispetto delle procedure aziendali	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. soggetti selezionati nel campione/n. soggetti da sottoporre al controllo	n. di sopralluoghi effettuati con lo stesso team del precedente sopralluogo	n. di difformità rilevate in sede di sopralluogo cui non è seguita azione correttiva o sanzione	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessuna criticità rilevata. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali che contengono misure di controllo.
	Pagamenti delle farmacie	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Mancato rispetto delle procedure aziendali	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. istanze ricevute/n. istanze non inviate a protocollo	n. item checklist mensile non verificati/mese	n. carenze documentali non rilevate/totale dei procedimenti conclusi	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Indicatore in fase di implementazione. Predisposta check di controllo mensile che traccia i passaggi procedurali e individua l'operatore addetto a specifico controllo. La stima del rischio tiene conto della complessità e dell'estensione dell'attività, oltre che del fattore umano.
	Gestione ricette farmaceutiche di pertinenza della commissione farmaceutica aziendale (CFA)	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Mancato rispetto delle procedure aziendali	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. mensilità non consegnate alla CFA nei termini convenzionali	n. rettifiche non applicate	n. ricorsi ricevuti e non inviati a protocollo	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Indicatore in fase di implementazione. La stima del rischio tiene conto della complessità e dell'estensione dell'attività, oltre che del fattore umano.
	Controllo ufficiale (programmazione) - igiene	Scostamento dagli obiettivi definiti dai documenti di programmazione annuale (attività su iniziativa)	Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione	MEDIO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione.
	Controllo ufficiale (esecuzione attività programmata) - igiene	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard<=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo
	Controllo ufficiale (esecuzione attività non programmabile) - igiene	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard<=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessuna criticità rilevata. Indicatore in fase di implementazione. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
	Formulazione pareri negli ambienti di vita	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione Sottostima delle non conformità	Asimmetria informativa Complessità della materia; procedure che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. pareri espressi oltre i termini<=1%	n. di pareri contestati con esito sfavorevole<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessuna criticità rilevata. La stima del rischio tiene conto della complessità dell'attività in taluni settori, della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
	Controllo ufficiale (programmazione) - alimenti	Scostamento dagli obiettivi definiti dai documenti di programmazione annuale (attività su iniziativa)	Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione	MEDIO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessun rilievo/segnalazione in merito. La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione. Non presente il dato storico riferito all'indicatore di rischio individuato.
	Controllo ufficiale (esecuzione attività programmata) - alimenti	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard<=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo
	Controllo ufficiale (esecuzione attività non programmabile) - alimenti	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard<=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessuna criticità rilevata. Indicatore in fase di implementazione. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
	Sistema di allerta rapida - alimenti	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Mancato rispetto della procedura Sistema di gestione Allerta Rapida	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. attivazione nei tempi previsti / n. totale allerte attivate = 100%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.	
	Attività di vigilanza e controllo (programmazione) - psal	Equità nella distribuzione dei controlli, in funzione della riduzione dei rischi nei settori più critici Interessi contrapposti all'interno dell'OTC	Errata valutazione della graduazione del rischio, anche legata alla influenza dei portatori di interesse	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione.
	Attività di vigilanza e controllo (esecuzione attività programmata) - psal	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard<=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
	Attività di vigilanza e controllo (esecuzione attività non programmabile) - psal	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili	BASSO	+	+	+	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard<=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessuna criticità rilevata. Indicatore in fase di implementazione. L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
	Controllo ufficiale (programmazione) - veterinaria	Scostamento dagli obiettivi definiti dai documenti di programmazione annuale (attività su iniziativa)	Variazioni non pertinenti rispetto agli atti di programmazione	BASSO	+	+	+	-	-	-	BASSO	Mancata o incompleta esplicitazione dei criteri adottati per la definizione della priorità di intervento	n. flussi informativi evasi nei termini = 100%	n. controlli programmati non effettuati / n. totale dei controlli =>5%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Nessun rilievo/segnalazione in merito. La stima del livello di rischio tiene conto di eventuali fattori di contesto estremo che possono condizionare il rispetto della pianificazione.
Controllo ufficiale (esecuzione attività programmata) - veterinaria	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Procedure relative all'attività di vigilanza e controllo che non standardizzano o codificano tutte le fattispecie rilevabili	BASSO	+	+	+	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard<=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità<=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti a disposizione degli operatori. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo	

AREA DI RISCHIO	NOME DEL PROCESSO	CRITICITA' DEL PROCESSO	FATTORI ABILITANTI	RISCHIO BASE	INDICATORI DI RISCHIO						RISCHIO INTERMEDIO	Indicatori di rischio specifici di processo			Corte dei Conti, Guardia di Finanza	Esiti Controlli Interni	URP/ Whistle-blower	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONI
					Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Collaborazione con il RPCT	Attuazione delle misure		Indicatore di rischio n. 1	Indicatore di rischio n. 2	Indicatore di rischio n. 3					
	Controllo ufficiale (esecuzione attività di controllo inconvenienti igienico sanitari) - veterinaria	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. verbali non predisposti su modello standard <=5%	Mancata o ritardata verifica della risoluzione delle non conformità <=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
	Controllo ufficiale (attività di certificazione) - veterinaria	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. certificazioni emesse/n. richieste = 100%	n. certificazioni contestate con esito sfavorevole <=1%	n. flussi evasi nei termini = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	L'attività di certificazione oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali.
	Sistema di allerta rapida veterinaria	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. segnalazioni pervenute/ n. segnalazioni evase = 100%	n. segnalazioni pervenute / n. segnalazioni evase nei tempi procedurali = 100%		Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La stima del rischio tiene conto della variabile soggettiva e del fatto che gli operatori sono inseriti in area sensibile e a rischio corruttivo.
	Erogazione indennità di abbattimento - veterinaria	Possibili omissioni e/o discrezionalità e/o parzialità dell'esercizio delle attività di vigilanza	Asimmetria informativa Mancato rispetto delle procedure relative all'attività di vigilanza e controllo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. reclami segnalazioni pervenute/n. misure erogate < 5%	n. di validazioni non conformi / n. di validazioni totali <= 15%	n. liquidazioni autorizzate/n. indennità riconosciute = 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Il processo è consolidato da anni. E' estremamente normato e i requisiti sono chiari e vincolanti.
H - Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	Interazione di processo con attori esterni (Avvocati LP)	Non trasparente ed adeguatamente motivato esercizio del potere di valutazione di ogni singolo colloquio	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse acquisite/n. procedimenti gestiti = 100%	n. affidamenti incarichi legali affidati nei termini e nel rispetto del regolamento aziendale/n. ricorsi, atti introduttivi del giudizio notificati=100%	n. liquidazioni delle parcelle o altre spese giudiziali verificate e liquidate nel rispetto dei termini e delle procedure aziendali/n. liquidazioni da effettuare =100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun rilievo pervenuto. Per la valutazione del rischio si tiene conto della presenza di interazioni di processo con attori esterni (Avvocati LP).
	Gestione sinistri rct/o	Archiviazione della posizione senza adeguata motivazione relativamente ai presupposti di fatto e di diritto che legittimano la pretesa risarcitoria	Mancato rispetto delle linee di indirizzo regionali e della procedura aziendale	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. rilievi da parte di RL / n. sinistri caricati < 0,2	n. sinistri senza Verbali CVS (complete della documentazione sinistro) =<1	n. informativa preliminare all'esercente / N. richieste di risarcimento pervenute = 1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun rilievo pervenuto. Per la stima del rischio si considera anche l'impatto grave in caso esito sfavorevole di un contenzioso.
	Azioni di rivalsa	Complessità, variabilità. Presenza di attori esterni. Forti vincoli normativi	Interazione con diversi attori esterni (ASST, Assicurazioni)	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. rilievi pervenuti dalla DGW/n. pratiche trattate=0	n. registrazione database dedicato/n. azioni di rivalsa gestite=100%	n. pratiche gestite e monitorate/n. rivele registrate	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Nessun contenzioso nelle azioni di rivalsa espletate. Ottemperanza al flusso informativo annuale verso la DGW (report 2021) senza rilievi. Per la stima del rischio si considera anche l'impatto grave in caso esito sfavorevole di un contenzioso.
	Attività di verifica amm.va relativa alla compartecipazione alla spesa sanitaria e gestione procedimento sanzionatorio	Uso di falsa documentazione e dichiarazioni mendace Mancato incasso per avvio del procedimento sanzionatorio con rischio di prescrizione del credito	Carenza di controlli/verifiche	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. ordinanze di ingiunzioni non notificate=<1	n. ordinanze di ingiunzioni non registrate=<1	n. ordinanze non oblate non inviate al ruolo=<1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	n. controlli effettuati / n. controlli programmati è risultato coerente negli ultimi tre anni. Rispetto dei termini prescrizionali.
I - Attività libero professionale	Attività libero professionale	Processo estremamente normato da fonti giuridiche non solo primarie, ma anche secondarie.	Mancanza di aggiornamento/approfondimento	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. atti di autotutela adottati / n. provvedimenti autorizzati => 5% (anno - esclusi errori materiali)	n. contenziosi con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	n. diffide legali con esito favorevole al dipendente =< 10% provvedimenti emessi	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Assenza di atti di autotutela. Numero poco significativo di unità che esercitano l'attività libero professionale intramoenia.
	Strutture sanitarie: fase di programmazione dei contratti annuali	Complessità, variabilità e presenza di attori esterni	Necessità di differenti figure professionali (senza alternative). Produzione di atti necessari da parte di soggetti esterni al processo	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	Definizione di un esplicito cronoprogramma di processo (si/no)	Rispetto del cronoprogramma di processo (si/no)	Condivisione degli indirizzi regionali regolatori e degli eventuali specifici obiettivi ATS con gli erogatori (si/no)	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	IR1: esistenza del documento di cronoprogramma; IR2: evidenza del monitoraggio dei tempi previsti; IR3: presenza di atti (verbali, invio e ricevimento di comunicazioni, ecc.) che diano evidenza della condivisione.
	Acquisto prestazioni sanitarie (negoiazione, sottoscrizione e gestione dei contratti)	Complessità e variabilità. Presenza di attori esterni. Forti vincoli normativi	Necessità di differenti figure professionali (senza alternative). Produzione di atti necessari da parte di soggetti esterni al processo	MEDIO	+	+	-	-	-	-	MEDIO	Acquisizione delle autocertificazioni previste in numero pari a quello dei contratti = 1	Caricamento in SCRIBA di tutti i contratti previsti = 1	n. ordinativi emessi puntualmente / n. ordinativi da emettere per ogni periodo, sulla base dei contratti sottoscritti = 1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	IR1: esistenza didocumenti/report che attestino la verifica delle autocertificazioni con esito positivo; IR2: evidenza del caricamento nel portale di tutti i contratti sottoscritti; IR3: evidenza di report degli ordinativi.
	Monitoraggio acquisto prestazioni sanitarie	Complessità, variabilità. Presenza di attori esterni. Forti vincoli normativi	Necessità di differenti figure professionali (senza alternative)	MEDIO	+	+	-	-	-	-	MEDIO	Rispetto della procedura PAC (si/no)	Rispetto delle percentuali di acconto mensile e dei tempi di regolazione dei saldi infrannuali e dei saldi definitivi previsti dalle norme nazionali-regionali e Regole di Sistema annuali per tutti gli erogatori a contratto = 1	Evidenza di incontri / scambi informativi di monitoraggio obiettivi con Enti >1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	IR1: assenza di segnalazioni da parte di UOC Economico Finanziario di mancato rispetto della procedura PAC; IR2: attestazione delle quote di acconto e di saldo erogate, con riferimento a documentazione in atti; IR3: evidenza di documentale in atti di verbali, note inviate e ricevute da Enti.
	Controllo prestazioni di assistenza sanitaria (ricovero, specialistica ambulatoriale) erogate da strutture a contratto	1. carente standardizzazione delle procedure in uso per le fattispecie più rilevanti dell'attività di controllo 2. deficit di competenze / risorse adeguate, con accentuato rischio di omissioni e/o discrezionalità nello svolgimento dell'attività e limitata possibilità di assicurare adeguata rotazione nella assegnazione dei procedimenti 3. mancata rispondenza delle risorse tecnologiche disponibili (sw di utilizzo) ai criteri di sicurezza informatica, tracciabilità, protezione del dato e aderenza alla normativa specifica di settore. 4. mancato/insufficiente adeguamento delle risorse informatiche a disposizione ai canoni di sicurezza, tracciabilità, salvaguardia dei dati e aderenza alle normative specifiche di settore 5. eccessivo turn over e mancato ripristino delle risorse di personale perdute			MEDIO	+	+	-	-	-	-	MEDIO	n. di non conformità/mancato rispetto dei tempi procedurali previsti / n. Totale di procedure di controllo effettuate Critico se => 1	n. operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) che NON partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale obbligatorio inerenti l'attività istituzionale specifica / n. totale operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) assegnati alla UOC/UOS Critico se > 20%/anno	n. di caricamenti eseguiti per flusso NOC mensile su piattaforma SMAF / n. di caricamenti attesi da normativa Critico se < 100%	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO

AREA DI RISCHIO	NOME DEL PROCESSO	CRITICITA' DEL PROCESSO	FATTORI ABILITANTI	RISCHIO BASE	INDICATORI DI RISCHIO						RISCHIO INTERMEDIO	Indicatori di rischio specifici di processo			Corte dei Conti, Guardia di Finanza	Esiti Controlli Interni	URP/ Whistle-blower	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONI
					Livello di interesse esterno	Grado di discrezionalità del decisore	Eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	Collaborazione con il RPCT	Attuazione delle misure		Indicatore di rischio n. 1	Indicatore di rischio n. 2	Indicatore di rischio n. 3					
N - Rapporti con gli erogatori	Vigilanza, controlli, ispezioni strutture sanitarie: fase autorizzativa	1. carente standardizzazione delle procedure in uso per le fattispecie più rilevanti dell'attività di vigilanza 2. deficit di competenze / risorse adeguate, con accentuato rischio di omissioni e/o discrezionalità nello svolgimento dell'attività e limitata possibilità di assicurare adeguata rotazione nella assegnazione dei procedimenti 3. mancato rispetto delle tempistiche	1. mancata effettuazione di revisione periodica (cadenza almeno annuale) delle Procedure Specifiche (e della relativa modulistica d'uso) relative all'attività di vigilanza e controllo per le fattispecie rilevanti 2. mancata adozione di un piano annuale per la formazione e l'aggiornamento professionale in continuo del personale 3. mancata implementazione di un sistema di monitoraggio delle fasi principali del processo (stato di avanzamento, rispetto scadenze) 4. eccessivo turn over e mancato ripristino delle risorse di personale perdute	MEDIO	+	-	-	-	-	-	MEDIO	N. procedimenti istruttori definiti OLTRE i tempi procedurali previsti / N. procedimenti istruiti Critico se > 5%	N. operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) che NON partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale / N. totale operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) assegnati alla UOC/UOS Critico se > 20%/anno	N. segnalazioni di vizio formale - archiviazioni di esiti istruttorie proceduralmente pervenuti / N. totale di procedimenti istruttori per istanze Critico se > 1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti e nelle risorse a disposizione degli operatori
	Vigilanza, controlli, ispezioni strutture sanitarie: fase di mantenimento dei requisiti	1. carente standardizzazione delle procedure in uso per le fattispecie più rilevanti dell'attività di vigilanza 2. deficit di competenze / risorse adeguate, con accentuato rischio di omissioni e/o discrezionalità nello svolgimento dell'attività e limitata possibilità di assicurare adeguata rotazione nella assegnazione dei procedimenti 3. mancato rispetto delle tempistiche	1. mancata effettuazione di revisione periodica (cadenza almeno annuale) delle Procedure Specifiche (e della relativa modulistica d'uso) relative all'attività di vigilanza e controllo per le fattispecie rilevanti 2. mancata adozione di un piano annuale per la formazione e l'aggiornamento professionale in continuo del personale 3. mancata implementazione di un sistema di monitoraggio delle fasi principali del processo (stato di avanzamento, rispetto scadenze) 4. eccessivo turn over e mancato ripristino delle risorse di	MEDIO	+	-	-	-	-	-	MEDIO	N. SPV irrogati OLTRE i tempi procedurali previsti / N. totale di SPV irrogati Critico se > 1/anno	N. operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) che NON partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale obbligatorio inerenti l'attività istituzionale specifica / N. totale operatori sanitari (medici e personale tecnico del comparto) assegnati alla UOC/UOS Critico se > 20%/anno	N. Verbali di sopralluogo non conformi al format proceduralmente / N. totale di Verbali di sopralluogo compilati Critico se > 1/anno	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	L'attività di vigilanza, controllo e ispezione, oltre ad essere disciplinata dalla normativa/indirizzi regionali, è codificata in procedure aziendali. La varietà e la complessità dell'oggetto dell'attività di vigilanza non sempre trova puntuale risposta negli strumenti e nelle risorse a disposizione degli operatori
	Gestione processo di budget unita' di offerta sociosanitaria a contratto	Non corretta interpretazione delle regole di negoziazione e conseguente errata determinazione del budget annuale; Inesattezza dei dati contrattuali obbligatori; Alterazione dei risultati del sorteggio dei Gestori UdO da sottoporre a verifica dei requisiti soggettivi;	Mancata trasparenza nella esplicitazione dei criteri di determinazione del budget; Esercizio esclusivo da parte di unico operatore del sorteggio dei Gestori UdO da sottoporre a verifica dei requisiti soggettivi; Mancato rispetto della procedura interna "controlli requisiti soggettivi".	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. reclami segnalazioni pervenute/n. schede di budget annuali < 5%	n. di controlli attivati/n. controlli da attivare = 1	n. di rilievi dell'U.O. Economico Finanziaria in fase di elaborazione del Bilancio di esercizio <=2	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	BASSO	Il processo di acquisto delle prestazioni sociosanitarie è consolidato da anni. Non si sono registrati reclami / segnalazioni nella fase di determinazione dei budget. Da monitorare l'andamento del processo a seguito dell'integrazione dell'Area Salute Mentale. Dal 2020 firma sul verbale di sorteggio di n. 2 operatori (Responsabile + testimone).
	Vigilanza, controlli, ispezioni strutture sanitarie: fase autorizzativa e accreditamento	Processo soggetto a costante evoluzione della normativa di riferimento Processo connotato da discrezionalità decisionale degli operatori	Carenza di informazioni a disposizione degli attori di processo Asimmetria informativa Operatori della UOC con rapporti di parentela con strutture sociosanitarie	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. atti deliberativi/n. di pratiche che richiedono un atto deliberativo=1	n. di controlli effettuati/ numero di pratiche che richiedono un atto ispettivo	n. di incarichi affidati alla stessa équipe/ n. di incarichi totali affidati=1	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	La gestione del rischio viene assicurata attraverso un'attenta analisi mediante personale amministrativo (PO dedicata).
	Vigilanza e controllo strutture sanitarie: fase di mantenimento dei requisiti	Processo soggetto a costante evoluzione della normativa di riferimento Processo connotato da discrezionalità decisionale degli operatori	Carenza di informazioni a disposizione degli attori di processo Asimmetria informativa	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. segnalazioni trattate/ n. segnalazioni pervenute=1	n. di verifiche effettuate/ numero di verifiche programmate= 1	n. di sopralluoghi previsti dal piano controlli presso le strutture selezionate/numero di sopralluoghi condotti dalla medesima équipe presso la stessa struttura in sopralluoghi successivi ≥ 0.5	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Individuazione delle strutture vigilate con componenti dell'equipe diversi.
	Controllo di appropriatezza delle prestazioni sociosanitarie	Processo soggetto a costante evoluzione della normativa di riferimento Processo connotato da discrezionalità decisionale degli operatori	Carenza di informazioni a disposizione degli attori di processo Asimmetria informativa	BASSO	+	+	-	-	-	-	BASSO	n. segnalazioni/contestazioni pervenute=1	n. di controlli effettuati/ numero di FASAS previsti per ogni tipologia di UdO in relazione al piano dei controlli=1	n. di sopralluoghi previsti dal piano controlli presso le strutture selezionate/numero di sopralluoghi condotti dalla medesima équipe presso la stessa struttura in sopralluoghi successivi ≥ 0.5	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	Rilevazione ai fini della ponderazione e del rischio a fine 2022	MEDIO	Individuazione delle strutture vigilate con componenti dell'equipe diversi.

Allegato 4 – Obblighi di pubblicità e Responsabili della pubblicazione

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
DISPOSIZIONI GENERALI	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Art. 10, c. 8, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	R.PCT
	ATTI GENERALI	Art. 12, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	RIFERIMENTI NORMATIVI SU ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	R.PCT
			ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	R.PCT
			DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO -GESTIONALE	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	R.PCT
		Art. 12, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	STATUTI E LEGGI REGIONALI	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
	Art. 55, c. 2, D.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	CODICE DISCIPLINARE E CODICE DI CONDOTTA	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	RISORSE UMANE	
ONERI INFORMATIVI PER CITTADINI E IMPRESE	Art. 12, c. 1-bis, D.lgs. n. 33/2013	SCADENZARIO OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	R.PCT	
ORGANIZZAZIONE	TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI GOVERNO	TITOLARI DI INCARICHI POLITICI DI CUI ALL'ART. 14, CO. 1, DEL DLGS N. 33/2013	Art. 13, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
			Art. 14, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
			Art. 14, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
			Art. 14, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
			Art. 14, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
			Art. 14, c. 1, lett. e), D.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
			Art. 14, c. 1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS	
2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS				

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS
				5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 13, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	TITOLARI DI INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI GOVERNO DI CUI ALL'ART. 14, CO. 1-BIS, DEL DLGS N. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 14, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 14, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 14, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 14, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 14, c. 1, lett. e), D.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
				5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS
	SANZIONI PER MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI	Art. 47, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	SANZIONI PER MANCATA O INCOMPLETA COMUNICAZIONE DEI DATI DA PARTE DEI TITOLARI DI INCARICHI POLITICI, DI AMMINISTR., DI DIREZIONE O DI GOVERNO	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
	RENDICONTI GRUPPI CONSILIARI REGIONALI/PROVINCIALI	Art. 28, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	RENDICONTI GRUPPI CONSILIARI REGIONALI/PROVINCIALI	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
ATTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO			Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS	
	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	Art. 13, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
Art. 13, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013		ORGANIGRAMMA		Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
Art. 13, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013				Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
TELEFONO E POSTA ELETTRONICA	Art. 13, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013	TELEFONO E POSTA ELETTRONICA	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	REFERENTE SITO WEB	
CONSULENTI E COLLABORATORI	TITOLARI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O CONSULENZA	Art. 15, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	CONSULENTI E COLLABORATORI	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 15, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 15, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 15, c. 2, D.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
Art. 53, c. 14, D.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	RISORSE UMANE			
PERSONALE	TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI AMMINISTRATIVI DI VERTICE	Art. 14, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE	Per ciascun titolare di incarico:		
				Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
		Art. 14, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO			
		Art. 14, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI			
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI			
		Art. 14, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI			
		Art. 14, c. 1, lett. e), D.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI			
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	AFFARI GENERALI E LEGALI			
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	AFFARI GENERALI E LEGALI			
				3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	AFFARI GENERALI E LEGALI			
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.lgs. n. 39/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI			
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.lgs. n. 39/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI			
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	AFFARI GENERALI E LEGALI			
		TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI (DIRIGENTI NON GENERALI)		INCARICHI DIRIGENZIALI, A QUALSIASI TITOLO CONFERITI, IVI INCLUSI QUELLI CONFERITI DISCREZIONALMENTE DALL'ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO SENZA PROCEDURE PUBBLICHE DI SELEZIONE E TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON FUNZIONI DIRIGENZIALI		Per ciascun titolare di incarico:			
					Art. 14, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE	
					Art. 14, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013	Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE	
					Art. 14, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE	
	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)		RISORSE UMANE				
Art. 14, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)		RISORSE UMANE				
Art. 14, c. 1, lett. e), D.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)		RISORSE UMANE				

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
		Art. 14, c. 1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 Art. 47, c. 1, D.lgs. n. 33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	RISORSE UMANE
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	RISORSE UMANE
				3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	RISORSE UMANE
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.lgs. n. 39/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, D.lgs. n. 39/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, D.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale	RISORSE UMANE
		Art. 19, c. 1-bis, D.lgs. n. 165/2001	POSTI DI FUNZIONE DISPONIBILI	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	RUOLO DIRIGENTI	Ruolo dei dirigenti	Annuale	ADEMPIMENTO NON ATS
	DIRIGENTI CESSATI	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	DIRIGENTI CESSATI DAL RAPPORTO DI LAVORO	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo Curriculum vitae Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) " 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	RISORSE UMANE
	SANZIONI PER MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI	Art. 47, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	SANZIONI PER MANCATA O INCOMPLETA COMUNICAZIONE DEI DATI DA PARTE DEI TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	R.PCT
	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	Art. 14, c. 1 – quinquies, d.lgs n. 33/2013	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
	DOTAZIONE ORGANICA	Art. 16, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	CONTO ANNUALE DEL PERSONALE	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 16, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	COSTO PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
	PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO	Art. 17, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 17, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	COSTO DEL PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
	TASSI DI ASSENZA	Art. 16, c. 3, D.lgs. n. 33/2013	TASSI DI ASSENZA TRIMESTRALI	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
	INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (DIRIGENTI E NON DIRIGENTI)	Art. 18, D.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, D.lgs. n. 165/2001	INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (DIRIGENTI E NON DIRIGENTI)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	Art. 21, c. 1, D.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, D.lgs. n. 165/2001	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
	CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Art. 21, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	CONTRATTI INTEGRATIVI	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
		Art. 21, c. 2, D.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, D.lgs. n. 150/2009	COSTI CONTRATTI INTEGRATIVI	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, D.lgs. n. 150/2009)	RISORSE UMANE
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), D.lgs. n. 33/2013	OIV	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
Art. 10, c. 8, lett. c), D.lgs. n. 33/2013		Curricula		Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI	
Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi		Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI	
BANDI DI CONCORSO		Art. 19, D.lgs. n. 33/2013	BANDI DI CONCORSO	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
PERFORMANCE	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, D.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	CONTROLLO DI GESTIONE / RISORSE UMANE
	PIANO DELLA PERFORMANCE	Art. 10, c. 8, lett. b), D.lgs. n. 33/2013	PIANO DELLA PERFORMANCE / PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE	Piano della Performance (art. 10, D.lgs. n. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, D.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLO DI GESTIONE
	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE		RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Relazione sulla Performance (art. 10, D.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLO DI GESTIONE
	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI	Art. 20, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
	DATI RELATIVI AI PREMI	Art. 20, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	DATI RELATIVI AI PREMI	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi				Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE	
Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti				Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	RISORSE UMANE	
ENTI CONTROLLATI	ENTI PUBBLICI VIGILATI	Art. 22, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	ENTI PUBBLICI VIGILATI	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
		Art. 22, c. 2, D.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, D.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Art. 22, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013	DATI SOCIETÀ PARTECIPATE	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, D.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI	
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 22, c. 2, D.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, D.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, D.lgs. n. 33/2013	PROVVEDIMENTI	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 D.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 19, c. 7, D.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	
		ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI		Art. 22, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013	ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI	
	Per ciascuno degli enti:					
Art. 22, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		AFFARI GENERALI E LEGALI
	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
	3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA’ E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO	
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, D.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, D.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, D.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)		
		RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Art. 22, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	//
		TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO		TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
	Art. 35, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013				1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013				2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013				3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013				4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. e), D.lgs. n. 33/2013				5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013				6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. g), D.lgs. n. 33/2013				7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. h), D.lgs. n. 33/2013				8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	Art. 35, c. 1, lett. i), D.lgs. n. 33/2013				9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
Art. 35, c. 1, lett. l), D.lgs. n. 33/2013			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento		Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI	
Art. 35, c. 1, lett. m), D.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI			
			Per i procedimenti ad istanza di parte:				
		Art. 35, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI	

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
		Art. 35, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI	Art. 35, c. 3, D.lgs. n. 33/2013	RECAPITI DELL'UFFICIO RESPONSABILE	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
PROVVEDIMENTI	PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO	Art. 23, c. 1, D.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
	PROVVEDIMENTI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	Art. 23, c. 1, D.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2013	PROVVEDIMENTI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
BANDI DI GARA E CONTRATTI	INFORMAZIONI SULLE SINGOLE PROCEDURE IN FORMATO TABELLARE	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	SETTORE APPROVVIGIONAMENTI
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) D.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	DATI PREVISTI DALL'ARTICOLO 1, COMMA 32, DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 INFORMAZIONI SULLE SINGOLE PROCEDURE	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	SETTORE APPROVVIGIONAMENTI
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) D.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(DA PUBBLICARE SECONDO LE "SPECIFICHE TECNICHE PER LA PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 32, DELLA LEGGE N. 190/2012", ADOTTATE SECONDO QUANTO INDICATO NELLA DELIB. ANAC 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	SETTORE APPROVVIGIONAMENTI
	ATTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI DISTINTAMENTE PER OGNI PROCEDURA	Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016	ATTI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE DI LAVORI, OPERE, SERVIZI E FORNITURE	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016	ATTI RELATIVI ALLE PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI, FORNITURE, LAVORI E OPERE, DI CONCORSI PUBBLICI DI PROGETTAZIONE, DI CONCORSI DI IDEE E DI CONCESSIONI. COMPRESI QUELLI TRA ENTI NELL'AMBITO DEL SETTORE PUBBLICO DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.LGS N. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016			Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI	

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA’ E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016		<p>Avvisi e bandi Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	<p>SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</p>
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016		<p>Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Verbali di gara</p>	Tempestivo	<p>SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</p>
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016		<p>Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	<p>SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</p>
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016		<p>Affidamenti - Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	<p>SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</p>
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016		<p>Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo	<p>SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</p>
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016	<p>PROVVEDIMENTO CHE DETERMINA LE ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E LE AMMISSIONI ALL'ESITO DELLE VALUTAZIONI DEI REQUISITI SOGGETTIVI, ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-PROFESSIONALI</p>	<p>Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)</p>	Tempestivo	<p>SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</p>
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016	<p>COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E I CURRICULA DEI SUOI COMPONENTI</p>	<p>Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.</p>	Tempestivo	<p>SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI</p>

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	CONTRATTI	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
		Art. 37, c. 1, lett. b) D.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, D.lgs. n. 50/2016	RESOCONTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI CONTRATTI AL TERMINE DELLA LORO ESECUZIONE	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	SETTORI: APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	CRITERI E MODALITÀ	Art. 26, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	CRITERI E MODALITÀ	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
	ATTI DI CONCESSIONE	Art. 26, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	ATTI DI CONCESSIONE (DA PUBBLICARE IN TABELLE CREANDO UN COLLEGAMENTO CON LA PAGINA NELLA QUALE SONO RIPORTATI I DATI DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI FINALI) (NB: È FATTO DIVIETO DI DIFFUSIONE DI DATI DA CUI SIA POSSIBILE RICAVARE INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO DI SALUTE E ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO ECONOMICO-SOCIALE DEGLI INTERESSATI, COME PREVISTO DALL'ART. 26, C. 4, DEL D.LGS. N. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 1, lett. d), D.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 1, lett. e), D.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
		Art. 27, c. 2, D.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, D.lgs. n. 33/2013)	UU.OO. DIPARTIMENTO PIPSS (SECONDO COMPETENZA)
BILANCI	BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO	Art. 29, c. 1, D.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	BILANCIO PREVENTIVO	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
		Art. 29, c. 1-bis, D.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
		Art. 29, c. 1, D.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	BILANCIO CONSUNTIVO	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
		Art. 29, c. 1-bis, D.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA’ E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
	PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	Art. 29, c. 2, D.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	PATRIMONIO IMMOBILIARE	Art. 30, D.lgs. n. 33/2013	PATRIMONIO IMMOBILIARE	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
	CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO	Art. 30, D.lgs. n. 33/2013	CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE	ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE, NUCLEI DI VALUTAZIONE O ALTRI ORGANISMI CON FUNZIONI ANALOGHE	Art. 31, D.lgs. n. 33/2013	ATTI DEGLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE, NUCLEI DI VALUTAZIONE O ALTRI ORGANISMI CON FUNZIONI ANALOGHE	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	R.PCT
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), D.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	CONTROLLO DI GESTIONE
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), D.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	CONTROLLO DI GESTIONE
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
	ORGANI DI REVISIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Art. 31, D.lgs. n. 33/2013	RELAZIONI DEGLI ORGANI DI REVISIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
	CORTE DEI CONTI		RILIEVI CORTE DEI CONTI	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI E LEGALI
SERVIZI EROGATI	CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ	Art. 32, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	REFERENTE AZIENDALE CARTA DEI SERVIZI/ QUALITÀ
	CLASS ACTION	Art. 1, c. 2, D.lgs. n. 198/2009	CLASS ACTION	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 4, c. 2, D.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 4, c. 6, D.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	ADEMPIMENTO NON ATS
	COSTI CONTABILIZZATI	Art. 32, c. 2, lett. a), D.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, D.lgs. n. 33/2013	COSTI CONTABILIZZATI	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLO DI GESTIONE
	LISTE DI ATTESA	Art. 41, c. 6, D.lgs. n. 33/2013	LISTE DI ATTESA (OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE A CARICO DI ENTI, AZIENDE E STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE CHE EROGANO PRESTAZIONI PER CONTO DEL SERVIZIO SANITARIO)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
	SERVIZI IN RETE	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	RISULTATI DELLE INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI RISPETTO ALLA QUALITÀ DEI SERVIZI IN RETE E STATISTICHE DI UTILIZZO DEI SERVIZI IN RETE	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	DATI SUI PAGAMENTI (DA PUBBLICARE IN TABELLE)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Annuale	ECONOMICO FINANZIARIO	

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
	DATI SUI PAGAMENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	Art. 41, c. 1-bis, D.lgs. n. 33/2013	DATI SUI PAGAMENTI IN FORMA SINTETICA E AGGREGATA	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Annuale	ECONOMICO FINANZIARIO
	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	Art. 33, D.lgs. n. 33/2013	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Annuale (art. 33, c. 1, D.lgs. n. 33/2013) Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
			AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
	IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI	Art. 36, D.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, D.lgs. n. 82/2005	IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ECONOMICO FINANZIARIO
OPERE PUBBLICHE	NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	Art. 38, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	INFORMAZIONI RELATIVE AI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART. 1, L. N. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
	ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	Art. 38, c. 2 e 2 bis D.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 D.lgs. n. 50/2016 Art. 29 D.lgs. n. 50/2016	ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	Atti di programmazione delle opere pubbliche. A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 D.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
	TEMPI COSTI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	Art. 38, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	TEMPI, COSTI UNITARI E INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO O COMPLETATE	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE
Art. 38, c. 2, D.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate		Tempestivo (art. 38, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		Art. 39, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
		Art. 39, c. 2, D.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	ADEMPIMENTO NON ATS
INFORMAZIONI AMBIENTALI		Art. 40, c. 2, D.lgs. n. 33/2013	INFORMAZIONI AMBIENTALI	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
			STATO DELL'AMBIENTE	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
			FATTORI INQUINANTI	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
			MISURE INCIDENTI SULL'AMBIENTE E RELATIVE ANALISI DI IMPATTO	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
			MISURE A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RELATIVE ANALISI DI IMPATTO	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
			RELAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
			STATO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA UMANA	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
			RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE		Art. 41, c. 4, D.lgs. n. 33/2013	STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO PAAPSS
			(DA PUBBLICARE IN TABELLE)	Accordi interscambiati con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, D.lgs. n. 33/2013)	DIPARTIMENTO PAAPSS
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		Art. 42, c. 1, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
		Art. 42, c. 1, lett. b), D.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
		Art. 42, c. 1, lett. c), D.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, D.lgs. n. 33/2013)	CONTROLLI INTERNI
ALTRI CONTENUTI	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Art. 10, c. 8, lett. a), D.lgs. n. 33/2013	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	R.PCT
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	R.PCT
			REGOLAMENTI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	R.PCT
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	R.PCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALL'ANAC ED ATTI DI ADEGUAMENTO A TALI PROVVEDIMENTI	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	R.PCT
		Art. 18, c. 5, D.lgs. n. 39/2013	ATTI DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	R.PCT
ALTRI CONTENUTI	ACCESSO CIVICO	Art. 5, c. 1, D.lgs. n. 33/2013	ACCESSO CIVICO "SEMPLICE" CONCERNENTE DATI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	R.PCT
		Art. 5, c. 2, D.lgs. n. 33/2014	ACCESSO CIVICO "GENERALIZZATO" CONCERNENTE DATI E	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	AFFARI GENERALI E LEGALI

ALLEGATO 4 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE

DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	DENOMINAZIONE SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	RIFERIMENTO NORMATIVO	DENOMINAZIONE DEL SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE ADEMPIMENTO
			DOCUMENTI ULTERIORI			
		Linee Guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	REGISTRO DEGLI ACCESSI	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Tempestivo	AFFARI GENERALI E LEGALI/ RPCT
ALTRI CONTENUTI	ACCESSIBILITÀ E CATALOGO DI DATI, METADATI E BANCHE DATI	Art. 52, c. 1, D.lgs. 82/2005	REGOLAMENTI	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	CATALOGO DI DATI, METADATI E BANCHE DATI	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Annuale	SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ (DA PUBBLICARE SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA CIRCOLARE DELL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE N. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI
ALTRI CONTENUTI	DATI ULTERIORI	Art. 4, c. 3, D.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	DATI ULTERIORI (NB: NEL CASO DI PUBBLICAZIONE DI DATI NON PREVISTI DA NORME DI LEGGE SI DEVE PROCEDERE ALLA ANONIMIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI EVENTUALMENTE PRESENTI, IN VIRTÙ DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 4, C. 3, DEL D.LGS. N. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		R.PCT